



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Consiglio Comunale N° 80 DEL 07/10/2021

Bilancio

RESPONSABILE: PARMEGGIANI ROBERTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024

COPIA CONFORME PROVVEDIMENTO

Si attesta, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la conformità del presente atto all'originale, redatto in modalità digitale, che è stato predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle vigenti regole tecniche.

Il pubblico ufficiale competente

Documenti Presenti:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
TESTO ATTO	CC_2021_80.odt	AT - ATTO	11/10/2021
4E715AF65453883CAF8770FCB9DE5C7DB33E151E8D5AAB67A2100D76E0600521			
NON FIRMATO -			
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_RA5_B_2021_7 03.odt.pdf.p7m	PAR - PARERE	14/09/2021
A59D9133E097D533D43C7AB6B005380289801A253A51D193990AC2EC5478E92D			
FIRMATO - CADES			
Viviana Tarozzi (TINIT-TRZVVN65T45A944B) - Certificato rilasciato da "InfoCert Firma Qualificata 2" valido dal 16/07/2020 09:17:07 al 16/07/2023 02:00:00			

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	PARERE_RA5_B_2021_7 03.odt.pdf.p7m	PAR - PARERE	14/09/2021
95C356E62256C03999CA416B1010CB0A0170391CFE4305C5F6CAA983BCD1C5B3			
FIRMATO - CADES			
Viviana Tarozzi (TINIT-TRZVVN65T45A944B) - Certificato rilasciato da "InfoCert Firma Qualificata 2" valido dal 16/07/2020 09:17:07 al 16/07/2023 02:00:00			
DUP 2022-2024	1) DUP COMUNE DI SASSO MARCONI 2022 2024.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
5260601B1A84D7F7DC7BB1797CFFF5601012E56ACB91275603BFA3C17EEEC6E2			
NON FIRMATO -			
Previsionale_Armonizzato _2022_2024_Entrate	2) Previsionale_Armonizzato _2022_2024_Entrate.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
45172592E814F4817621071D93E9385BCD64B6EBCDA9D11F29C1BDCF97004806			
NON FIRMATO -			
Previsionale_Armonizzato _2022_2024_Entrate_Rie pilogo_Titoli	3) Previsionale_Armonizzato _2022_2024_Entrate_Rie pilogo_Titoli.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
8D270A5754E59DE02ABE5B6E3FA2F1AE9ECFD0CB8DDE21B650E49B90A5CF31AA			
NON FIRMATO -			
2022Giornale_Impegni_20 22	4) 2022Giornale_Impegni_20 22.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
1BC287B08959373FE3F9BDD871EB5E4DC52D5B86612B191F9F17518FB2B5C7B3			
NON FIRMATO -			
2023Giornale_Impegni_20 23	5) 2023Giornale_Impegni_20 23.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
529271B25C33CB0D91C7607E134ABDB5EAE1B357E0CD88C24300008600A93CD5			
NON FIRMATO -			

2024Giornale_Impegni_2024 e successivi	6) 2024Giornale_Impegni_2024 e successivi.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
447AF08D5742024FF911096C12B92CED172BEB7421A8665F949111D95C6228DC			
NON FIRMATO -			
Previsionale_Armonizzato_2022-2024_Spese	7) Previsionale_Armonizzato_2022-2024_Spese.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
7ACCC0DD553817956C9E0AE406755F0B5FC53ED0E15F89E3691479FA1FF2ADDF			
NON FIRMATO -			
Previsionale_Armonizzato_2022_204 Spese_Riepilogo_Titoli	8) Previsionale_Armonizzato_2022_204 Spese_Riepilogo_Titoli.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
040829364866FB666E06C60EC9BAD656668E3F64CB500A943CAAE35C0B67F0C3			
NON FIRMATO -			
Previsionale_Armonizzato2022_2024__Spese_Per_Missione	9) Previsionale_Armonizzato2022_2024__Spese_Per_Missione.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
A18E6B944E1273A7FE719353B58C80600DCF1F0700D57A4D7F42CB97F461FD73			
NON FIRMATO -			
Piano Opere Pubbliche 2022-2024	10) Piano Opere Pubbliche 2022-2024.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
4AF7198A154E5C98D41490D8AED06222D5B11B2E599F8877F5BB8F50420E9418			
NON FIRMATO -			
2021-2022 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI SASSOMARCONI	11) 2021-2022 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI SASSOMARCONI.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021

77196B91748D6E08DD4A9FD22F25A2048BA8AAA0294702DD6DD383894981C909			
NON FIRMATO -			
piano fabbisogno personale 2021-2023	12) piano fabbisogno personale 2021-2023.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
CD6B3BAE45B4A443C1CFD71F872008793A690E6AE336E5E11D79327775112427			
NON FIRMATO -			
DELC_35_2021 piano alienazioni	13) DELC_35_2021 piano alienazioni.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	11/10/2021
083B08946EADBA133D1921D015F9C60A6B9E9926DE7014D32DA4699C46B6592E			
NON FIRMATO -			



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 80 del 07/10/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sette** del mese di **ottobre** alle ore **18:30**, previa l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento del Consiglio Comunale, dall'art. 73 del D.L. n° 18 in data 17/03/2020 e dal decreto sindacale attuativo n. 4784 del 23/03/2020 sono presenti :

PARMEGGIANI ROBERTO	Sindaco	P	VENTURI ALBERTO	Consigliere	P
RUSSO LUCIANO	Assessore	P	RASCHI ALESSANDRO	Assessore	P
LENZI MARILENA	Assessore	P	LODI SIMONE	Consigliere	P
ARMAROLI CHIARA	Consigliere	P	MASTACCHI MARCO	Consigliere	P
BERNABEI IRENE	Assessore	P	CHILLARI ACHILLE	Consigliere	A
MARTINI SILVIA	Consigliere	A	VERONESI MARCO	Consigliere	P
LOLLI FRANCA	Consigliere	P	BIGNAMI CLAUDIO	Consigliere	A
FELIZIANI FEDERICO	Consigliere	P	MURATORI MARCO	Consigliere	P
VINCENZI MATTEO	Consigliere	P			

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Partecipa il Segretario Generale DALLOLIO PAOLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PARMEGGIANI ROBERTO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il nuovo ordinamento contabile di cui al D Lgs 118/2011 così come integrato e rettificato dal D. Lgs n. 126/2014, rafforzando il ruolo della programmazione ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tale fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del TUEL 267/2000:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”

RICHIAMATO a tale fine il principio contabile della programmazione (all. 4/1 al d .Lgs. n. 118/2011) il quale prevede che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

EVIDENZIATO che il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

- 1) la sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs 267/2000 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure ed i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- 2) la sezione operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella SeS, del Dup. In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 3/7/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

VISTO il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2022/2024 e dato atto che:

- lo stesso è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 29/7/2021, dichiarata immediatamente eseguibile;

- con nota prot. 14442 in data 13/8/2021 è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali per eventuali osservazioni e proposte;
- non è pervenuta alcuna osservazione e alcuna proposta modificativa e/o integrativa
- la proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Bilancio e programmazione economico-finanziaria nella seduta del 30 settembre 2021;

DATO ATTO che:

- il DUP è stato predisposto a legislazione vigente e che pertanto potrà essere oggetto di modifiche in funzione delle decisioni che verranno adottate dal Governo per il 2022 attraverso la c.d. legge di bilancio;
- il DUP comprende la programmazione dell'Ente in materia di Opere Pubbliche, fornitura di beni e servizi, personale e patrimonio;
- in relazione al programma triennale delle Opere Pubbliche, alla programmazione del fabbisogno del personale ed al piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, si fa riserva di provvedere al successivo aggiornamento in sede di approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2023, quale atto propedeutico al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione 2022-2024, stabilendo che con successivo atto propedeutico al bilancio di previsione 2022-2024, si provvederà all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP in coerenza con i contesti normativi di riferimento e con la programmazione finanziaria che l'Ente adotterà per il triennio 2022-2024;

Sindaco: il documento è sostanzialmente invariato in un'ottica di continuità e potrà essere aggiornato con l'apposita Nota in vista dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024.

Capogruppo **Mastacchi (Dimmi Lista Civica per Sasso Marconi)** preannuncia astensione in coerenza con la posizione assunta sugli atti di programmazione finanziaria nel periodo emergenziale

ACQUISITI agli atti

- il parere favorevole della Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/200
- il parere favorevole dell'Organo di Revisione reso con verbale n.26 del 27/08/2021;

VISTI

- il d. Lgs. n. 267/2000;
- il d. Lgs. n. 118/2011 così come integrato e rettificato dal D. Lgs n. 126/2014

Presenti n.14

Con 11 voti favorevoli e 3 astenuti (Cons. Mastacchi, Muratori e Veronesi) espressi per appello nominale

D E L I B E R A

1) di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2022-2024 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

3) di riservarsi, in relazione al programma triennale delle Opere Pubbliche, alla programmazione del fabbisogno del personale ed al piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare di provvedere al successivo aggiornamento in sede di approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP 2022/2024;

4) di stabilire che con successivo provvedimento, propedeutico al bilancio di previsione 2022-2024, si provvederà all'approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP in coerenza con i contesti normativi di riferimento e con la programmazione finanziaria che l'Ente adotterà per il triennio 2022/2024.

Infine, il **Consiglio Comunale**, stante l'urgenza di procedere allo scopo di consentire agli uffici comunali competenti l'adozione dei provvedimenti dei quali questo atto è presupposto, con separata votazione espressa nei modi e forme di legge, dal seguente esito: 11 voti favorevoli e 3 astenuti (Cons. Mastacchi, Muratori e Veronesi) espressi per appello nominale

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
PARMEGGIANI ROBERTO

Il Segretario Generale
DALLOLIO PAOLO



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2021/703 del 08/09/2021

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024 – APPROVAZIONE

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto, il sottoscritto TAROZZI VIVIANA, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Sasso Marconi, 14/09/2021

Il Responsabile del Servizio

TAROZZI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Proposta N. 2021/703 del 08/09/2021

Bilancio

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024 – APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere in merito alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O.

TAROZZI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Documento Unico di Programmazione D.U.P.

Sezione Strategica (SeS) 2019-2024

Sezione Operativa (SeO) 2022-2024

D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
Sezione Strategica
(SeS)
Periodo 2019-2024

PREMESSA

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (D.U.P.)

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti.

Il principio contabile della programmazione di cui all'all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione: il D.U.P., in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il D.U.P.:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il D.U.P. per Il Comune di Sasso Marconi è stato redatto, per la prima volta durante l'esercizio 2015, con riferimento alla programmazione 2016-2019, sia per la sezione strategica in quanto il mandato amministrativo copriva il periodo 2014- 2019, sia con riferimento alla sezione operativa.

Come anticipato il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS): sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO): ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P.

In particolare:

- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente;
- supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Trova, per IL Comune di Sasso Marconi piena applicazione il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio di cui all'all. 4/1 e dal nuovo TUEL.

1 - SEZIONE STRATEGICA – INTRODUZIONE

Il Comune di Sasso Marconi ha una popolazione di **14.791** Abitanti, si estende per oltre 97 km quadrati. E' collocato a pochi chilometri dalla Città di Bologna.

Dal 2015 il Comune in attuazione della legge regionale 21/2012 ha individuato l'ambito ottimale per la gestione associata dei servizi nell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia. L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia deriva dall'allargamento istituzionale dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia, ai sensi della L.R. n. 21/2012.

Oggi l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia è quindi composta dai seguenti Comuni:

Casalecchio di Reno

Monte San Pietro

Sasso Marconi

Valsamoggia

Zola Predosa

Il Comune di Sasso Marconi è comune parzialmente montano.

2 - SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento

Gli scenari economici - internazionale, nazionale e regionale - mostrano un quadro previsionale di prudentiale ottimismo rispetto ai dati drammatici e preoccupanti di un anno fa. Nonostante permangano elevati livelli di incertezza sui tempi di uscita dalla pandemia di Covid-19, soprattutto per le condizioni ancora presenti in alcuni Stati in via di sviluppo, il Fondo Monetario Internazionale ha previsto per il 2021 una crescita del PIL mondiale del +6%, (leggermente superiore alle previsioni, +5,6%, della Commissione Europea e dell'Ocse) con un recupero pari al 50% del calo registrato nel 2020. Per il 2022, la crescita prevista si attesta a +4,4%, incremento che consentirà di riavvicinarsi ai valori pre-pandemia.

Nell'area Euro, la caduta del PIL prevista per il 2020 è molto più alta rispetto a quella riferita al PIL mondiale. Complessivamente la pandemia ha fortemente penalizzato il settore dei servizi e, in particolare, tutte le attività connesse al turismo, mentre il settore manifatturiero si è mostrato più resiliente. Conseguentemente alcuni paesi sono riusciti a contenere la caduta del PIL, come la Germania -4,9% rispetto ad altri Paesi dove il turismo gioca un ruolo più importante (-8,2% per la Francia e -10,8% per la Spagna).

Lo scenario nazionale delineato dal Documento di Economia e Finanza – DEF, presentato dal Governo il 15 aprile 2021, prospetta previsioni di crescita del PIL programmatico a +4,5% per il 2021 a fronte di una chiusura del 2020, secondo le stime ufficiali ISTAT, di -8,9%. L'impatto negativo della pandemia nel nostro Paese, uno dei più colpiti dall'emergenza sanitaria, è risultato in parte contenuto grazie ai massicci interventi di politica economica operati dal Governo che hanno raggiunto la cifra di 108 miliardi di euro pari al 6,5% del PIL.

Il quadro programmatico prevede inoltre una ripresa di +4,8% nel 2022. Tali previsioni potrebbero essere corrette al rialzo per gli effetti propulsivi innescati dalle riforme del PNRR di cui il quadro programmatico elaborato dal Governo non tiene conto.

In Emilia-Romagna, la caduta del PIL nel 2020 è stata del -9% sostanzialmente in linea con quella nazionale nonostante il territorio della Regione sia stato tra i più colpiti dalla pandemia. La minore flessione del PIL regionale rispetto alle previsioni più pessimistiche formulate in sede di DEFR 2021, che attestavano la caduta al -10,6%, è in parte correlata agli interventi operati dalla Giunta volti a contrastare gli impatti negativi derivanti dalla pandemia e a sostenere l'economia del territorio, anche attraverso uno sviluppo degli investimenti e il potenziamento di interventi di welfare a sostegno delle famiglie. Il tasso di crescita previsto nel 2021 è pari a +5,5%, circa l'1% in più rispetto alle stime nazionali. Secondo Prometeia, la crescita attesa nel biennio 2021 – 2022 è la più alta fra tutte le regioni italiane con risultati particolarmente positivi nel settore dell'industria e delle costruzioni.

2.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1.1 Lo scenario internazionale e quello nazionale

Scenario economico-finanziario internazionale

Nel mese di aprile, gli economisti del Fondo Monetario Internazionale (FMI) hanno previsto per il 2021 un tasso di crescita del PIL mondiale del 6%. L'economia mondiale starebbe dunque riavvicinandosi al sentiero di crescita pre-pandemia. Nel 2020, l'emergenza sanitaria aveva infatti provocato un calo del PIL del 3,3%⁴, a fronte di una crescita media annua di circa il 3%. L'effetto della pandemia può essere quindi valutato in una perdita di PIL di circa il 6%, di cui circa la metà verrà recuperata nell'anno in corso.

Recupero che proseguirà nel 2022, anno per cui si prevede un tasso di crescita pari al 4,4%, riguadagnando circa un altro quarto della perdita di PIL. Alla fine del biennio, l'economia mondiale dovrebbe quindi trovarsi solo di poco al di sotto del trend di crescita che presumibilmente avrebbe seguito in assenza dell'emergenza Covid. Più lento sarà invece il recupero delle disuguaglianze prodotte dalla pandemia, in particolare per alcune categorie più svantaggiate, quali giovani, donne e lavoratori con basso grado di istruzione.

Il Fondo Monetario sottolinea però come permanga un alto grado di incertezza nelle previsioni. Infatti è ancora difficile prevedere i tempi di uscita dall'emergenza sanitaria. Se nei paesi sviluppati la crisi dovrebbe essere risolta nel giro di qualche mese, in quelli in via di sviluppo i tempi potrebbero essere molto più lunghi. Non a caso, nell'ultimo rapporto del FMI si legge che “molto dipende da come andrà a finire la gara fra virus e vaccini”.

La Commissione Europea (CE), nelle sue previsioni di primavera, prevede per il PIL mondiale 2021 una crescita leggermente inferiore a quella stimata dal FMI, pari a 5,6 punti percentuali. In Europa, un ruolo molto importante per garantire la ripresa sarà giocato, oltre che dalla campagna vaccinale, dall'implementazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza, e dunque dalla capacità dei Governi di ‘tirarsi su le maniche’ rispondendo con agilità e flessibilità ai mutevoli contesti economici e sanitari che verranno via via creandosi.

Anche l'Ocse ha formulato nel mese di marzo previsioni che sono sostanzialmente in linea con quelle della CE. Per questa organizzazione sarà soprattutto la velocità della campagna vaccinale a determinare in che misura e quanto rapidamente l'economia mondiale recupererà l'output gap provocato dalla pandemia. In particolare, negli Stati Uniti la ripresa economica sarà potenziata dalle politiche fiscali straordinariamente espansive attuate dalla nuova amministrazione Biden. A metà marzo, infatti, il Presidente americano ha firmato il Rescue Plan da 1,9 trilioni di dollari per aiuti emergenziali, consistenti soprattutto in trasferimenti diretti a individui, famiglie, imprese ed Enti Locali. Sono seguiti l'American Jobs Plan, che prevede investimenti per 2,3 trilioni di dollari in infrastrutture materiali, banda larga, veicoli elettrici, ricerca ed estensione dell'assistenza agli anziani e l'American Families Plan da 1,8 trilioni volto a espandere lo stato sociale per le categorie più deboli, investendo in istruzione e assistenza a famiglie e bambini. In tutto 6.000 miliardi di dollari, finanziati in parte con nuovo debito e in parte con aumenti delle imposte soprattutto sulle fasce più ricche della popolazione.

Nell'Area Euro la crisi ha fortemente penalizzato il settore dei servizi e in particolare tutte le attività connesse al turismo, mentre il settore manifatturiero è stato più resiliente, soprattutto nell'ultima parte dell'anno. Ciò può in parte spiegare le divergenze tra gli andamenti negli Stati membri, con la Germania che è riuscita a contenere la caduta del PIL (-4,9%) a fronte delle flessioni molto più intense osservate in paesi dove il

turismo gioca un ruolo più importante (-8,2% per la Francia e -10,8% per la Spagna). Complessivamente, nell'Area Euro il crollo del settore dei servizi ha determinato un calo del prodotto interno del 6,6%. Le ripercussioni sul mercato del lavoro dell'Eurozona sono state comunque attutite dalle misure volte a preservare l'occupazione prese nei diversi paesi. Ne consegue che il tasso di disoccupazione ha subito un aumento relativamente contenuto, chiudendo l'anno all'8,2%.

Sull'andamento dell'economia della Cina ha inciso fortemente la relativa rapidità della risoluzione dell'emergenza sanitaria, che ha consentito di contenere la caduta del PIL anche nel 2020. La Cina risulta anzi essere l'unico Paese del G20 ad avere chiuso il 2020 con un segno positivo, registrando un tasso di crescita pari al 2,3%. A ciò hanno contribuito anche i sostegni alle attività economiche, tramite sgravi fiscali e agevolazioni per il credito alle piccole e medie imprese. Per il 2021 viene prevista una crescita molto sostenuta, che oscilla dal 7,8 dell'OCSE all'8,4% del FMI. Sempre nell'area asiatica, l'economia del Giappone ha invece registrato nel 2020 una contrazione del 4,8%, nonostante si tratti di un paese che ha messo in campo uno dei pacchetti di stimolo di natura fiscale più ingenti tra tutti i paesi sviluppati. A fine anno, il governo ha infatti approvato un pacchetto di stimolo da oltre 700 miliardi di dollari, mentre la legge finanziaria per l'anno 2021 prevede un aumento della spesa pubblica di 106.600 miliardi di yen (823,7 miliardi di euro), la più imponente della storia del Paese. Anche la politica monetaria rimane espansiva, come da ormai diversi anni a questa parte.

Il fenomeno di overshooting, consiste nel rimbalzo del tasso di crescita, che per alcuni anni si porterà al di sopra del livello medio di lungo periodo, pari circa al 3% annuo. Gradualmente, però, la crescita mondiale ritornerà ai livelli "normali". Questo processo inizierà già dal 2022 e proseguirà negli anni successivi. La dinamica che abbiamo appena illustrato riflette il recupero graduale dell'output gap creato dalla pandemia. Al momento è difficile prevedere se questo recupero sarà totale o soltanto parziale.

Scenario nazionale

Nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2021, presentato dal Governo il 15 aprile, per il nostro Paese viene ipotizzata nel 2021 una crescita del PIL pari al 4,5%. Il Governo, data anche l'incertezza sulle ripercussioni della pandemia di COVID-19, incertezza che resta ancora molto elevata, ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna vaccinale, al sostegno alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; dai sostegni e ristori, al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da risorse nazionali.

Asse portante del DEF 2021 è la crescita economica, considerata fattore decisivo per la sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria del Paese. L'azione del Governo è orientata al sostegno dei lavoratori e delle imprese maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria e al forte impulso agli investimenti pubblici legati al PNRR. Le riforme di contesto sono considerate dal Governo come condizioni necessarie affinché questo piano possa dispiegarsi in tutti i suoi benefici effetti: sarà necessario intervenire su PA, fisco, giustizia, concorrenza e semplificazione delle opere pubbliche. Tali riforme costituiscono una sezione a sé stante dello stesso PNRR.

La previsione macroeconomica tendenziale, presentata nel DEF, stima per il 2021 un tasso di crescita del PIL pari al 4,1%. Nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) dello scorso settembre, la stima ammontava al 6%. I quasi 2 punti percentuali di differenza si spiegano con l'andamento dell'emergenza Covid-19, che si è dimostrata peggiore rispetto alle attese di allora. Negli anni successivi, grazie agli ulteriori stimoli fiscali e all'aspettativa che dopo la prossima estate le misure di contenimento anti-Covid saranno molto più limitate e avranno quindi

sempre minore impatto, la crescita del PIL si attesterebbe al 4,3% nel 2022, al 2,5% nel 2023 e al 2% nel 2024. Il tasso di disoccupazione raggiungerebbe un picco che sfiora il 10% nel 2021, per poi scendere nel 2024 all'8,2%.

Rispetto a questo quadro tendenziale, che già di per sé mostrerebbe una dinamica a V per via della recessione del 2020 dovuta al Covid-19 e al suo graduale superamento negli anni successivi, il quadro programmatico prevede una ripresa più veloce nel 2021 e nel 2022, grazie all'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR e al Decreto Sostegni bis, una sostanziale parità nel 2023, e una crescita leggermente più lenta nel 2024, quando l'esigenza di ricondurre il deficit di bilancio al 3,4% indurrà una politica fiscale più restrittiva. Lo scenario programmatico, però, non tiene ancora conto dell'ulteriore effetto propulsivo che dovrebbero esercitare le riforme previste dal PNRR. Si tratta di un effetto difficile da quantificare, e per questo forse escluso dalle previsioni, ma che potrebbe essere non trascurabile.

La differenza principale tra scenario tendenziale e programmatico è legata, non a caso, al diverso andamento degli investimenti. Mettendo a confronto i principali indicatori di finanza pubblica, si nota immediatamente che lo scenario programmatico comporta un deficit nettamente più elevato del tendenziale nel 2021, di ben 2,3 punti percentuali, raggiungendo un picco dell'11,8%. Il deficit programmatico continua a essere lievemente superiore a quello tendenziale anche nel 2022 e nel 2023; convergerà al livello tendenziale nel 2024.

Indicatori di finanza pubblica Italia
quadro tendenziale
DEF 2021
(variazioni percentuali)

	2020	2021	2022	2023	2024
INDEBITAMENTO NETTO	-9,5	-9,5	-5,4	-3,7	-3,4
SALDO PRIMARIO	-6,0	-6,2	-2,5	-0,8	-0,8
INTERESSI PASSIVI	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
DEBITO PUBBLICO (lordo dei sostegni)	155,8	157,8	154,7	153,1	150,9

Fonte: DEF 2021

Indicatori di finanza pubblica Italia
quadro programmatico
DEF 2021
(variazioni percentuali)

	2020	2021	2022	2023	2024
INDEBITAMENTO NETTO	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
SALDO PRIMARIO	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
INTERESSI PASSIVI	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
DEBITO PUBBLICO (lordo dei sostegni)	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7

Fonte: DEF 2021

L'elevato deficit pubblico comporta un ulteriore aumento, pari quest'anno a 4 punti percentuali, del rapporto fra debito e PIL, che nello scenario programmatico raggiungerebbe il 159,8%. Un graduale processo di riduzione comincerebbe dal 2022, con una riduzione di 3,5 punti percentuali, e di altri 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente. Sono evidenti i rischi per la sostenibilità del debito comportati da valori così elevati del rapporto tra debito e PIL. Fortunatamente, tuttavia, il costo del finanziamento del debito pubblico, che per quest'anno è stimato pari al valore storicamente molto basso del 2,2%, dovrebbe scendere ulteriormente. Se la crescita nominale del PIL tornasse ai valori del primo decennio di questo secolo, e il saldo strutturale primario raggiungesse il 3% del PIL, come è avvenuto per diversi anni prima della recessione del 2020, il rapporto debito/PIL potrebbe ridursi di almeno 4 punti percentuali all'anno. Queste considerazioni avvalorano la speranza che il debito pubblico italiano possa rimanere sostenibile. È tuttavia importante che vi sia la consapevolezza che a tempo debito i frutti della maggior crescita dovranno contribuire al rafforzamento della finanza pubblica. Dalla sua solidità dipenderà, infatti, la capacità del Paese di rispondere a crisi inattese come quella causata dal Covid-19.

2.1.2 Lo scenario regionale

La pandemia lascia in eredità alla nostra regione la peggiore recessione mai sperimentata in tempo di pace, con una caduta del PIL nel 2020 del 9%, superiore persino a quella del 2008. In termini assoluti, si tratta di una “perdita” di oltre 14 miliardi di euro di PIL, di cui circa 11 miliardi di consumi e 650 milioni di euro di investimenti fissi lordi.

Va detto che il calo del PIL dell'Emilia-Romagna è quasi perfettamente in linea con quello nazionale, mentre le stime formulate nel corso dell'anno facevano pensare che nella nostra regione, che è stata tra le più colpite nella prima fase della pandemia, la recessione sarebbe stata più profonda che nella media del paese.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e le più recenti (fine aprile) previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2022 al 2024 (dati in milioni di euro). Per completezza, la colonna contrassegnata con l'asterisco riporta le stime che Prometeia aveva rilasciato prima che venisse pubblicato il DEF, e che quindi possono essere interpretate come una sorta di “quadromacroeconomico tendenziale” a livello regionale.

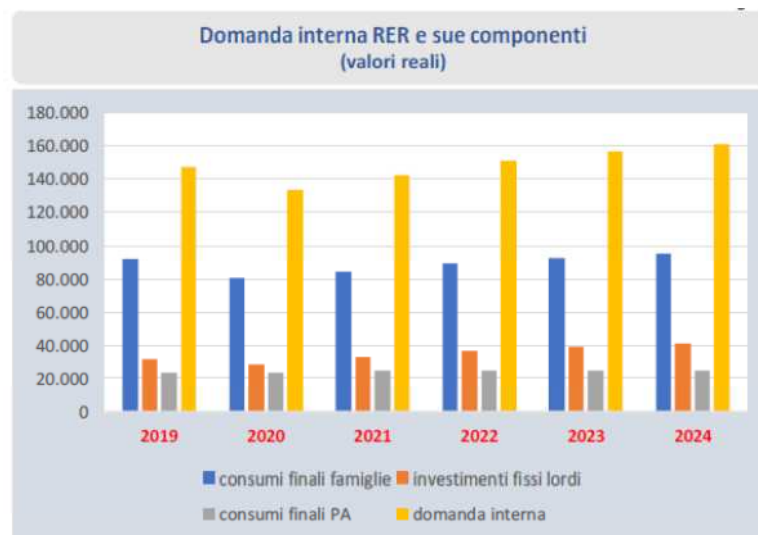
PIL RER					
	valori reali	valori nominali	tasso di crescita PIL reale	tasso di crescita PIL reale*	tasso di crescita PIL nominale
2019	158.554,20	163.994,20	0,7	...	1,5
2020	144.274,90	151.605,42	-9,0	-9,0	-7,6
2021	152.144,14	160.754,05	5,5	5,4	6,0
2022	159.077,21	170.538,18	4,6	5,2	6,1
2023	163.677,84	177.943,97	2,9	...	4,3
2024	166.779,69	184.560,04	1,9	...	3,7

Fonte: Prometeia

Rispetto alla media nazionale, nell'anno in corso il PIL della nostra regione dovrebbe crescere di circa l'1% in più. Anche per il 2022 Prometeia inizialmente prevedeva una crescita più veloce che a livello nazionale, ma ora la stima è stata corretta verso il basso riportando la previsione per il 2022 leggermente al di sotto di quella nazionale.

Comunque, nell'arco dei due anni Prometeia prevede per la nostra regione la crescita del PIL più alta tra tutte le regioni italiane, incluse le province autonome di Trento e Bolzano.

Analizzando le componenti del PIL, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, una crescita del 6,2%. La componente più dinamica della domanda interna è rappresentata dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 14%. Invece i consumi, sia privati che pubblici, crescerebbero meno del PIL.



Fonte: Prometeia

Sia le esportazioni che le importazioni mostrano, secondo le previsioni, una tendenza fortemente pro-ciclica, crescendo nel 2021 a tassi più che doppi rispetto al PIL. Questa dinamica rallenterebbe leggermente nel 2022, pur rimanendo comunque molto sostenuta. La tabella che segue illustra i dati, a valori reali, espressi in milioni di euro.

Considerando poi i diversi settori dell'economia, Prometeia prevede una ripresa molto marcata per l'industria, che in un solo anno recupererebbe quasi tutto il calo del 2020. Addirittura, il settore delle costruzioni registrerebbe una crescita a due cifre, balzando ben al di là dei livelli pre-crisi. Senza dubbio incidono su questa previsione gli incentivi previsti (super-bonus) che essendo temporanei dovrebbero manifestare effetti molto pronunciati, anche a causa di un probabile effetto di anticipazione di interventi di ristrutturazione previsti per gli anni successivi. Stenta invece il settore dei servizi, dove il prolungarsi dell'emergenza sanitaria continua a produrre effetti contrattivi. Alla fine del 2021, il settore avrà recuperato meno della metà delle perdite del 2020.

2.1.3 Sistema di governo locale

I riferimenti normativi per il processo di riordino territoriale della Regione Emilia-Romagna sono la LR 21/2012 e la LR 13/2015, che definiscono il modello di governo territoriale delle funzioni amministrative a livello regionale.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, che ha imposto ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane, l'obbligo di gestire in forma associata tutte le funzioni fondamentali, ha dato lo spunto alla nostra Regione per l'approvazione e l'implementazione della LR 21/2012, che ha fatto delle Unioni il fulcro delle politiche regionali.

La Legge regionale 21/2012 è dunque il riferimento normativo a livello regionale per assicurare la regolamentazione del governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. La legge definisce principi e criteri relativi all'allocatione delle funzioni amministrative esercitate dal sistema regionale con l'obiettivo di riservare in capo alla Regione le sole funzioni di carattere unitario, di concorrere all'individuazione delle funzioni metropolitane, di rafforzare le funzioni di area vasta del livello intermedio e di sviluppare le funzioni associative intercomunali.

Con la LR 21/2012 la Regione individua:

1. la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali comunali, salvaguardando per quanto possibile le esperienze associative già esistenti e promuovendone l'aggregazione in ambiti di più vaste dimensioni (ATO);
2. le Unioni di Comuni, anche montane, come "strumenti" privilegiati per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni, incentivando la costituzione di un'unica Unione fra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale, riconoscendole priorità di accesso ai finanziamenti previsti da leggi e regolamenti di settore, ed individuando specifiche funzioni comunali che devono essere esercitate in forma associata fra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale;
3. le fusioni, come massimo livello raggiungibile di riorganizzazione amministrativa.

La Legge identifica come strumento di supporto alla politica di riordino territoriale il **Programma di Riordino Territoriale** di durata triennale, che stabilisce criteri e modalità per la concessione di incentivi per la gestione associata delle funzioni.

La Legge Regionale 13/2015, che trova origine nella Legge nazionale 56/2014 (Delrio), riforma il sistema di governo regionale e locale e dà disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni.

Fedele alla sua tradizione istituzionale, la Regione Emilia-Romagna ha accolto la sfida ponendosi al di là di un'ottica di mero adeguamento legislativo per proporre, quale esito di un proficuo dialogo con tutti i soggetti istituzionali del territorio, una rinnovata visione strategica del proprio ruolo di baricentro del governo territoriale. In questo senso, con l'approvazione della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, la Regione ha posto le premesse per un nuovo modello di governo territoriale fondato sull'istituzione di enti di area vasta, in sostituzione delle attuali Province, chiamati a gestire attribuzioni di impatto sovra-provinciale. In tale contesto emerge il ruolo strategico della Città metropolitana di Bologna, riferito non solo all'area metropolitana bolognese, ma all'intero territorio regionale.

Nell'analoga prospettiva di complessivo efficientamento, la legge 13/2015 incentiva le fusioni di comuni per ridurre ulteriormente il numero e razionalizzare l'impiego di risorse pubbliche, valorizzando al contempo le Unioni di comuni come vero e proprio perno dell'organizzazione dei

servizi di prossimità al cittadino, attribuendo loro il ruolo di ente di governo dell'ambito territoriale ottimale e di interlocutore privilegiato della Regione.

L'obiettivo è realizzare una incisiva semplificazione dei sistemi di gestione dell'attività amministrativa in grado di generare sempre maggiori economie di scala, attraverso la razionalizzazione delle competenze e delle sottostanti strutture organizzative, e di assicurare una stabile integrazione tra distinte entità di governo. Questo nell'intento di incrementare la certezza, la qualità e le garanzie nell'offerta dei servizi e nell'erogazione delle prestazioni pubbliche.

Questo contesto si è accompagnato ad un percorso incompiuto delle riforme istituzionali a livello nazionale, non consentendo un pieno sviluppo del processo di razionalizzazione e di rafforzamento degli Enti Locali e nemmeno una compiuta definizione delle prerogative regionali nel rapporto con lo Stato centrale.

Questo a partire dall'obbligo di gestione associata contenuto nella legislazione statale, sempre prorogato e tuttora non cogente, che ha perso quasi subito la sua potenziale carica aggregativa, tant'è che è in corso da tempo la discussione sull'abolizione esplicita di tale obbligo. Anche la Legge 56/2014 ha perso man mano gran parte della sua potenzialità propulsiva, a seguito dell'esito del referendum costituzionale del 2016.

La proposta di **autonomia regionale differenziata** rappresenta quindi per l'Emilia-Romagna una sfida e un'occasione importante di rivisitazione della governance regionale, volta da un lato ad enfatizzare la funzione legislativa e di programmazione della Regione, dall'altro a ricercare assetti più avanzati di governo locale e di gestione, in termini di appropriatezza, efficacia ed efficienza da parte degli Enti Locali.

Ad oggi in Emilia-Romagna le **Unioni di Comuni** conformi alla LR 21/2012 sono 43, di cui 39 attive, e comprendono complessivamente 275 Comuni, pari all'84% dei Comuni in Emilia-Romagna. In essi vive una popolazione di oltre 2,5 milioni di abitanti pari al 58% di quella regionale. Se si esclude la popolazione residente nei capoluoghi di provincia tale valore sale all'80%, evidenziando un ruolo di particolare rilevanza nella gestione di funzioni e servizi per famiglie e imprese.

Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 19 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 12 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale.

Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato lievi cambiamenti, con pochi allargamenti di Unioni e qualche caso di recesso di comuni da Unioni, ma con un incremento quantitativo e qualitativo delle gestioni associate svolte ed un loro complessivo miglioramento.

Per ciò che riguarda i processi di fusione, le **fusioni di Comuni** finora concluse in Regione sono 13 e hanno portato alla soppressione di 33 Comuni.

I percorsi di fusione che si sono interrotti, dal 2014, sono 14, in quanto la volontà è sempre stata quella di garantire la più ampia condivisione e consapevolezza sui progetti di fusione, ritenendoli processi democratici, non imposti dall'alto e necessariamente maturati all'interno delle amministrazioni e delle comunità di riferimento.

Complessivamente il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna è diminuito dai 348 Comuni del 2013 ai 328 attuali.

2.1.4 La Programmazione della Città Metropolitana di Bologna

A luglio 2018 è stato presentato il Piano strategico Metropolitano di Bologna 2.0. Con l'approvazione del PSM 2.0, la Città metropolitana di Bologna, le Unioni di Comuni e i Comuni per la prima volta hanno l'opportunità di costruire una vera governance unitaria ed efficace.

La Città metropolitana di Bologna si pone l'obiettivo di realizzare un'identità unitaria operando in costante connessione, scambio e accordo con gli amministratori dei singoli Comuni e Unioni, secondo un movimento che connette periferie e centro, annullando le distanze, facendo di ogni punto il centro dell'intero territorio.

Sostenibilità, inclusività, attrattività: queste le dimensioni fondanti del PSM 2.0, lo strumento di indirizzo operativo della Città metropolitana. Sostenibilità ambientale, economica e sociale, che si nutre di cultura della legalità e dell'educazione ai valori civili. Inclusività, intesa come capacità di valorizzazione delle differenze e peculiarità, e trasformazione di esse in patrimonio e ricchezza comune. Attrattività come apertura al nuovo, all'inatteso, al diverso, che sappia rafforzare sempre più la propria identità internazionale e cosmopolita.

Al fine di perseguire gli obiettivi di sostenibilità istituzionale, il PSM prescrive gli indirizzi per una complessiva e profonda innovazione istituzionale degli enti locali dell'area metropolitana.

La Città metropolitana di Bologna, forte della tradizione della ex Provincia, intende rafforzare il ruolo di coordinamento degli enti locali dell'area metropolitana e le collaborazioni istituzionali in un'ottica di innovazione finalizzata all'efficacia, all'economicità dell'azione amministrativa e al miglioramento del rapporto con le imprese e i cittadini del territorio. In questo senso viene interpretato il ruolo di guida della Città metropolitana nell'ambito del progetto "Metropoli strategiche" promosso da ANCI e dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito PON GOVERNANCE.

Le dimensioni fondanti del PSM 2.0 sono:

- Bologna metropolitana: sostenibile, responsabile, attrattiva;
- Rigenerazione urbana e ambientale;
- Mobilità;
- Manifattura, nuova industria a formazione;
- Cultura, conoscenza, creatività e sport;
- Istruzione ed educazione;
- Salute, welfare, benessere.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza e il DUP

Il PNRR, adottato dal Governo italiano il 29 aprile 2021, nell'ambito del programma Next Generation European Union (NGEU). Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, intervenendo sui suoi nodi strutturali e dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide

ambientali, tecnologiche e sociali del nostro tempo e del futuro.

Il PNRR è una strategia complessiva che mobilita oltre 300 miliardi di euro di risorse proprie, il cui fulcro è rappresentato dagli oltre 210 miliardi delle risorse del programma Next Generation Ue, integrate dai fondi stanziati con la programmazione di bilancio 2021-2026.

L'azione di rilancio è connessa a tre priorità strategiche cruciali per il nostro Paese e concordate a livello europeo:

1. digitalizzazione e innovazione
2. transizione ecologica
3. inclusione sociale.

il PNRR individua inoltre tre temi trasversali su cui si intende massimizzare l'impatto di tutte le attività:

1. Parità di genere,
2. Questione giovanile
3. Questione meridionale.

L'attuazione del PNRR

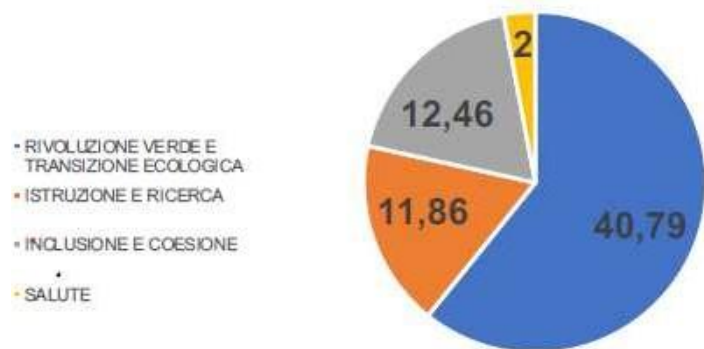


Gli attori della governance del PNRR

1. MINISTERO ECONOMIA	Rappresenta la "cabina di regia" della Struttura di coordinamento delle attività e si interfacerà con la Commissione europea
2. ENTI LOCALI	Saranno i veri Responsabili dell'attuazione dei progetti
3. TASK FORCE LOCALE	Ricopriranno il ruolo di accompagnamento e supervision (Tutor per definizione definizioni interventi e procedure di spesa)
4. UNITÀ DI AUDIT	Curerà le verifiche sistemiche nell'interesse della Commissione europea

Le risorse del PNRR per gli Enti Locali circa 67,11 miliardi di euro (Come da dossier parlamentare 27/05/2021)

RISORSE PNRR PER GLI ENTI LOCALI



Le risorse del PNRR e nel Fondo Complementare per Regioni ed Enti Locali (Presentazione al CDM del 24/04/2021 del Ministro Franco)

Circa 87,4 miliardi di euro

INVESTIMENTI LA CUI REALIZZAZIONE COMPETE A REGIONI ED ENTI LOCALI			
	(miliardi)		
	RRF	Fondo Complementare	Totale
Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	11	3,1	14,1
Rivoluzione verde e transizione ecologica	21,1	3,4	24,5
Infrastrutture per una mobilità sostenibile		4,5	4,5
Istruzione e ricerca	9,8		9,8
Inclusione e coesione	18,1	2,4	20,5
Salute	11,6	2,4	14,0
Totale	71,5	15,9	87,4

2.2 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Per una lettura comparativa di seguito i dati relativi al Comune di Sasso Marconi e dei 5 comuni dell'Unione (fonte ISTAT).

2.2.1 Il fattore demografico

Popolazione legale al censimento 2011	
CASALECCHIO DI RENO	35173
MONTE SAN PIETRO	10820
SASSO MARCONI	14545
VALSAMOGGIA	29427
ZOLA PREDOSA	18193
Totale	108158

Popolazione residente al 31 dicembre 2020			
	Maschi	Femmine	Totale
CASALECCHIO DI RENO	16.974	18.982	35.956
MONTE SAN PIETRO	5.295	5.441	10.736
SASSO MARCONI	7.175	7.616	14.791
VALSAMOGGIA	15.803	16.031	31.834
ZOLA PREDOSA	9.347	9.806	19.153
Totale	54.594	57.876	112.470
Totale	54.884	58.142	113.026

Nuclei familiari e comunità/convivenze al 31/12/2020		
	Nuclei familiari	Comunità/ convivenze
CASALECCHIO DI RENO	17.724	20
MONTE SAN PIETRO	4.866	5
SASSO MARCONI	6.817	14
VALSAMOGGIA	13.961	14
ZOLA PREDOSA	8.844	3
Totale	52.212	56

Saldo naturale e saldo migratorio - Fonte: Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica – Città metropolitana di Bologna						
	CASALECCHIO DI RENO	MONTE SAN PIETRO	SASSO MARCONI	VALSAMOGGIA	ZOLA PREDOSA	TOTALE
Popolazione al 1 gennaio 2020	36.267	10.787	14.826	31.737	19.087	112.704
Nati *	0	0	0	0	0	0
Morti *	0	0	0	0	0	0
Saldo naturale *	0	0	0	0	0	0
Immigrati *	0	0	0	0	0	0
Emigrati *	0	0	0	0	0	0
Saldo migratorio *	0	0	0	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre 2020	35.956	10.736	14.791	31.834	19.153	112.470
Var. ass. (fine-inizio anno)	-311	-51	-35	+97	+66	
Var % (fine-inizio anno)	-0,86%	-0,47%	-0,24%	+0,31%	+0,35%	
di cui:						
percentuale di giovani (0-14 anni)	12,70%	10,90%	11,80%	13,80%	13,30%	12,50%
percentuale anziani (65 anni e oltre)	26,00%	25,10%	26,90%	22,90%	24,20%	25,02%
percentuale anziani (80 anni e oltre)	10,03%	6,60%	9,30%	7,40%	7,90%	8,25%
età media	47,6	48,0	48,1	45,8	46,4	47,2

Tasso di natalità e mortalità - Fonte: Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica – Città metropolitana di Bologna											
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
CASALECCHIO DI RENO	Tasso di natalità	8,9	9,1	8,8	8,7	8,5	7,8	7,9	7,3	7,4	6,7
	Tasso di mortalità	11,9	11,3	11,4	11,1	11,5	13	11,2	11,7	13,3	11,8
MONTE SAN PIETRO	Tasso di natalità	6	7,4	7,7	6,5	8,2	5,6	5,6	4,7	5	5,1
	Tasso di mortalità	7,8	7,5	10,4	9,2	7,9	7,5	8	11,2	10,4	9
SASSO MARCONI	Tasso di natalità	8,9	7,1	7,2	7	6,2	6	6,4	5,9	5,6	3,8
	Tasso di mortalità	11,3	12	11,8	12,4	11,4	12,7	12,4	13	12,1	12,0
VALSAMOGGIA	Tasso di natalità	10,4	9,7	9,6	10,9	8,7	8,7	8,5	8,3	7	7
	Tasso di mortalità	11,2	10,6	11,2	10,8	9,9	12,6	11,4	11,3	11,2	11,2
ZOLA PREDOSA	Tasso di natalità	8,7	8,9	9,4	7,5	8,4	8,1	7,2	6	7,9	6,4
	Tasso di mortalità	9,4	10,1	9,6	9,7	8,6	11,1	9,2	9,4	10,1	10,6

* A seguito dell'emergenza sanitaria al momento della predisposizione del Documento Unico di Programmazione il Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica – Città Metropolitana non ha pubblicato i dati della movimentazione della popolazione al 31 dicembre 2020 in quanto l'Istat non ha ancora reperito tutte le informazioni.

Livello di istruzione popolazione residente, espresso in valore assoluto e in percentuale sulla popolazione di 6 anni e più (censimento 2011)											
	CASALECCHIO DI RENO		MONTE SAN PIETRO		SASSO MARCONI		VALSAMOGGIA		ZOLA PREDOSA		TOTAL E
Senza titolo di studio	2.387	7,20%	771	7,50%	1.106	8,00%	2.360	8,60%	1.363	8,00%	7.987
Istruzione elementare	7.021	21,20%	1.919	18,70%	2.914	21,20%	5.815	21,10%	3.502	20,50%	21.171
Istruzione media inferiore	8.362	25,20%	3.107	30,30%	3.739	27,20%	8.638	31,30%	4.766	27,90%	28.612
Istruzione media superiore	10.339	31,20%	3.407	33,20%	4.305	31,30%	8.278	30,00%	5.374	31,50%	31.703

Istruzione universitaria	5.065	15,30%	1.066	10,40%	1.682	12,20%	2.503	9,10%	2.070	12,10%	12.386
Totale	33.174	100,00%	10.270	100,00%	13.746	100,00%	27.594	100,00%	17.07 5	100,00 %	101.859

Condizione socio-economica delle famiglie dichiarazioni 2020 anno di imposta 2019						
Fonte: Servizio Studi e Statistica per la programmazione strategica – Città metropolitana di Bologna – Ministero dell'Economia e delle Finanze						
	CASALECCHIO DI RENO	MONTE SAN PIETRO	SASSO MARCONI	VALSAMOGGIA	ZOLA PREDOSA	TOTALE
Reddito complessivo	744.529.718	229.882.431	311.923.322	581.349.008	404.640.404	2.272.324.883
Numero di contribuenti	28.132	8.464	11.470	23.954	14.764	86.784
% Contribuenti su residenti	77,60%	78,5%	77,4%	75,5%	77,3%	77,26%
Reddito complessivo medio	26.466	27.160	27.195	24.269	27.409	26.500
Tasso occupazione al censimento 2011	50,4	55,6	51	54,8	54	52,8
Tasso disoccupazione al censimento 2011	5,9	5	5,2	6,4	4,9	5,7
Tasso disoccupazione giovanile (15-24 anni) censimento 2011	25,3	20,2	16,6	-	20,2	-

Popolazione: trend storico											
CASALECCHIO DI RENO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31 dicembre	35.761	35.228	35.328	36.295	36.233	36.327	36.466	36.456	36.705	36.685	35.956
in età prescolare (0-5 anni)	2.378	2.356	2.326	2.336	2.256	2.230	1.848	1.835	1.788	1.715	1.587
in età scuola obbligo (6-14 anni)	2.278	2.312	2.399	2.503	2.590	2.597	3.032	3.020	3.044	3.029	2.966
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	4.110	4.111	4.119	4.335	4.336	4.377	4.486	4.601	4.729	4.856	4.768
in età adulta (30-64 anni)	18.103	17.743	17.699	18.027	17.879	17.997	17.549	17.476	17.653	17.644	17.293
in età senile (65 anni e oltre)	8.892	8.706	8.785	9.094	9.172	9.126	9.551	9.524	9.491	9.441	9.342

Popolazione: trend storico											
MONTE SAN PIETRO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31 dicembre	10.956	10.826	10.844	10.928	11.029	10.982	10.950	10.960	10.883	10.795	10.736
in età prescolare (0-5 anni)	695	657	639	608	618	585	463	435	397	366	339
in età scuola obbligo (6-14 anni)	839	843	869	870	867	853	939	923	897	858	826
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	1.325	1.325	1.342	1.368	1.412	1.437	1.452	1.508	1.500	1.500	1.526
in età adulta (30-64 anni)	6.179	6.043	5.978	5.975	5.940	5.822	5.617	5.591	5.527	5.439	5.345
in età senile (65 anni e oltre)	1.918	1.958	2.016	2.107	2.192	2.285	2.479	2.503	2.562	2.632	2.700

Popolazione: trend storico											
SASSO MARCONI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31 dicembre	14.727	14.544	14.536	14.643	14.612	14.735	14.792	14.903	14.939	14.953	14.791
in età prescolare (0-5 anni)	976	928	902	873	827	805	638	640	629	577	520
in età scuola obbligo (6-14 anni)	1.081	1.119	1.136	1.165	1.177	1.173	1.305	1.295	1.290	1.272	1.229
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	1.579	1.587	1.602	1.656	1.646	1.757	1.852	1.943	2.002	2.035	2.071
in età adulta (30-64 anni)	7.673	7.529	7.386	7.343	7.282	7.073	7.051	7.066	7.019	7.031	6.997
in età senile (65 anni e oltre)	3.418	3.381	3.510	3.606	3.680	3.927	3.946	3.959	3.999	4.038	3.974

Popolazione: trend storico											
VALSAMOGGIA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31 dicembre	29.869	29.436	29.644	30.149	30.362	30.561	30.716	30.849	31.307	31.498	31.834
in età prescolare (0-5 anni)	2.220	2.136	2.133	2.171	2.147	2.145	1.741	1.696	1.671	1.549	1.515
in età scuola obbligo (6-14 anni)	2.137	2.165	2.235	2.296	2.371	2.402	2.776	2.786	2.833	2.867	2.866
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	3.748	3.723	3.676	3.737	3.727	3.798	3.882	4.009	4.193	4.276	4.434
in età adulta (30-64 anni)	15.998	15.651	15.656	15.875	15.852	15.914	15.525	15.440	15.592	15.669	15.723
in età senile (65 anni e oltre)	5.766	5.761	5.944	6.070	6.265	6.302	6.792	6.918	7.018	7.137	7.296

Popolazione: trend storico											
ZOLA PREDOSA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31 dicembre	18.314	18.227	18.392	18.593	18.625	18.770	18.875	18.939	19.109	19.095	19.153
in età prescolare (0-5 anni)	1.261	1.268	1.302	1.263	1.208	1.172	963	914	928	896	866
in età scuola obbligo (6-14 anni)	1.350	1.352	1.362	1.431	1.454	1.496	1.704	1.699	1.668	1.663	1.688
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	2.105	2.090	2.106	2.116	2.154	2.249	2.308	2.399	2.493	2.547	2.553
in età adulta (30-64 anni)	9.782	9.739	9.704	9.746	9.667	9.619	9.396	9.367	9.427	9.389	9.409
in età senile (65 anni e oltre)	3.816	3.778	3.918	4.037	4.142	4.234	4.504	4.560	4.593	4.600	4.637

Popolazione: trend storico											
UNIONE VALLI RENO, LAVINO E SAMOGGIA	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31 dicembre	109.627	108.261	108.744	110.608	110.861	111.375	111.802	112.107	112.943	113.026	112.470
in età prescolare (0-5 anni)	7.530	7.345	7.302	7.251	7.056	6.937	5.656	5.520	5.413	5.103	4.827
in età scuola obbligo (6-14 anni)	7.685	7.791	8.001	8.265	8.459	8.521	9.756	9.723	9.732	9.689	9.575
in età forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	12.867	12.836	12.845	13.212	13.275	13.618	13.980	14.460	14.917	15.214	15.352
in età adulta (30-64 anni)	57.735	56.705	56.423	56.966	56.620	56.425	55.138	54.940	55.218	55.172	54.767
in età senile (65 anni e oltre)	23.810	23.584	24.173	24.914	25.451	25.874	27.272	27.464	27.663	27.848	27.949

2.2.2 Tessuto produttivo

Economia insediata – Provincia di Bologna – anno 2020					
Fonte: Infocamere, Registro Imprese – Elaborazione: Servizio Studi e Statistica per la Programmazione strategica Città Metropolitana di Bologna					
	Consistenza al 31.12.2020		Nati-mortalità nell'anno 2020		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
CASALECCHIO DI RENO	2.798	2.486	142	180	-38
MONTE SAN PIETRO	926	855	37	46	-9
SASSO MARCONI	1.345	1.206	58	63	-5
VALSAMOGGIA	3.178	2.946	142	191	-49
ZOLA PREDOSA	1.788	1.617	83	105	-22
Totale	10.035	9.110	462	585	-123

3 - PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI

I parametri economici essenziali per la formulazione delle previsioni economico-finanziarie del bilancio sono rappresentati da:

- **il tasso di inflazione programmata (TIP)**, che costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione delle poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, come ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, ecc.;
- **l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA)**, che è un indicatore che guida la dinamica degli adeguamenti salariali all'aumento del costo della vita, depurato dei prezzi dei beni energetici importati, assunto a seguito della definizione dell'Accordo Quadro sulla Riforma degli Assetti Contrattuali siglato da Governo e Parti Sociali.

4 - SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo. Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house).

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.

Sono introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell'Ente locale, riduzione compensi CDA, messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze. I divieti e le limitazioni all'assunzione del personale previsti per gli enti locali sono stati confermati nei confronti di aziende, istituzioni e società controllate dagli enti locali.

Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata ad efficienza ed economicità.

Servizio di distribuzione del gas naturale:

HERA S.p.A. è la società affidataria del pubblico servizio di distribuzione del gas metano e titolare dei beni e delle opere costituenti gli impianti di distribuzione del gas esistenti sul territorio comunale, ad eccezione dei tratti di rete di proprietà comunale compresi nelle opere di urbanizzazione primaria all'interno di piani particolareggiati

Servizio Idrico Integrato:

Il Servizio idrico è gestito Hera Sp.a. come disposto dall'Agenzia ATESIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti)

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati

Il Servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da HERA S.p.A. Il costo del servizio, è coperto da entrata tributaria secondo il PEF annualmente approvato

Patrimonio abitativo del territorio

Il numero dei nuclei familiari alla data del 31/12/2019 era e' pari a **6.704**

Il patrimonio abitativo, alla medesima data era composto da 8.133 unita' abitative. Il rapporto tra popolazione residente e numero di abitazioni risulta pari a 1,83

Cat. Tipo di abitazione

N.ro

A2	ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	784
A3	ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	5.381
A4	ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE	1.007
A5	ABITAZIONI DI TIPO ULTRAPOPOLARE	59
A6	ABITAZIONI DI TIPO RURALE	27
A7	ABITAZIONI IN VILLINI	835
A8	ABITAZIONI IN VILLE 7	38
A9	Castelli, Palazzi di pregio artistici e storici	2

TERRITORIO

Il Comune di Sasso Marconi si estende su un territorio di kmq **97,20** con una densità di abitanti per kmq **152,17**

Il territorio	
Popolazione al 31/12/2020	14.791 ab.
Kmq di estensione	Kmq. 97,20
Altitudine	m. 128 s.l.m.
Densità demografica	152,17 abit. a Kmq
Km di strade (pubbliche e private)	Km.344
Tonnellate di rifiuti trattati	t. 9044
Km di rete fognaria (solo collettori principali)	Km. 42
Km di rete idrica	Km. 232
Km di rete gas	Km. 85
Km di illuminazione pubblica	Km. 37
Mq. di verde pubblico	Mq. .658.092
Superficie verde pubblico (mq. x abitante)	110,88
Superficie a verde spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e lo sport(mq/ab)	30

Pianificazione urbanistica

Gli aspetti strategici e strutturali dell'intero territorio comunale sono regolati dal Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) che un documento dinamico in continua evoluzione. Il territorio comunale è suddiviso in ambiti soggetti ad azione di conservazione o di trasformazione sostenibile.

Il PSC è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che, con riguardo a tutto il territorio comunale, delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo e tutela l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso, conformandosi alle prescrizioni e ai vincoli e dando attuazione agli indirizzi e alle direttive contenuti nei piani territoriali sovraordinati.

Strumenti di pianificazione Piano strutturale comunale PSC:

adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 14/01/2008

approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 21/7/2008

approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 74 del 29/10/2008

1° Variante al PSC:

approvazione contenuti 1° variante ai sensi degli artt. 32 e 32 bis della L. 20/2000 deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 12/10/2016

convocazione Conferenza Pianificazione per approvazione documento preliminare 1° variante deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 17/5/2017

adozione Variante con Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 13/12/2017

5° Variante al RUE:

adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2014

approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 28/10/2015

6° Variante al RUE:

adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 28/11/2018

approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 4/4/2019

3° variante al POC:

adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 7/04/2014

approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 22/07/2015

Ambito AN. 5 – Piano Urbanistico Attuativo

Approvazione PUA – convenzione urbanistica e convenzione edilizia convenzionata deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 25/10/2017

Variente N. 1 al piano strutturale comunale - Delibera di Consiglio n. 8/2020 APPROVAZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI SASSO MARCONI, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO

COMUNALE N. 63 DEL 13.12.2017, AI SENSI DELLA L.R. N. 20/2000 E DELLE NORME TRANSITORIE DI CUI ALL'ART. 3, L.R. N. 24/2017.

APPROVAZIONE 7^ VARIANTE AL RUE- Delibera di Consiglio n. 12/2020 APPROVAZIONE 7^ VARIANTE AL RUE

Delibera di Consiglio n. 23/2020 APPROVAZIONE VARIANTE AGLI INDIRIZZI PER IL PIANO DI SVILUPPO DELL'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CAPOLUOGO - ZONA SCOLASTICA.

Delibera di Consiglio n. 30/2020 APPROVAZIONE ACCORDO TERRITORIALE TRA L'UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA ED I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE (PUG) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 21/12/2017.

Delibera di Consiglio n. 33/2020 APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO AI CRITERI DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI, SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA A SELEZIONARE PARTE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL VIGENTE PSC CUI DARE IMMEDIATA ATTUAZIONE PREVIA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI ACCORDI OPERATIVI (EX ART. 4 L.R. 24/2017) E SCHEMA DI ACCORDO OPERATIVO.

Delibera di Consiglio n. 37/2020 ADOZIONE 8^ VARIANTE AL RUE IN RECEPIMENTO DELLA 1^ VARIANTE AL PSC.

Delibera di Consiglio n. 49/2020 ISTITUZIONE UFFICIO DI PIANO (U.D.P.) URBANISTICA INTERCOMUNALE IN UNIONE PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 E DELLA CONVENZIONE ASSOCIATIVA. ISTITUZIONE DEL POLO TERRITORIALE COMUNALE

Deliberazione CC n. 56 del 13/05/2021 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO A NORMA DELL'ART. 28 BIS DEL D.P.R. 380/2001 RELATIVO ALLA ATTUAZIONE DEL SUB-COMPARTO D2A IN LOCALITÀ BORGONUOVO - SASSO MARCONI.

Deliberazione CC n. 24 del 04/03/2021 - APPROVAZIONE DEL "PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA" (PAESC) DEL COMUNE DI SASSO MARCONI FACENTE PARTE DELL'UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA, SECONDO L'OPZIONE CONGIUNTA N. 1. VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione GC n. 20 del 11/03/2021 CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTO RESIDENZIALE PLURIFAMILIARE IN VIA PORRETTANA 37 LOCALITÀ BORGONUOVO MEDIANTE INTERVENTO UNITARIO CONVENZIONATO.

SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA

L'emergenza Covid ha fortemente aumentato le criticità già presenti all'inizio dell'anno nel settore produttivo.

Difficoltà legate al contesto economico nazionale, difficoltà legate alla recessione di questi anni che non avevano risparmiato neppure il comparto

produttivo della Regione Emilia Romagna e della provincia bolognese sono state aumentate dall'emergenza Covid e dalle chiusure legate ai diversi DPCM che si sono susseguiti da marzo 2020.

Il Comune di Sasso Marconi ad inizio 2020 presentava un tessuto produttivo ancora fortemente vitale che denota solidi segnali di tenuta.

In questi anni di drammatica crisi economica, l'entità e lo spessore delle attività produttive presenti nel territorio comunale è rimasta sostanzialmente invariata, dimostrando dinamismo ed una pervicace capacità di adattamento alle difficoltà del contesto.

Si ritiene prioritario da una parte continuare a monitorare l'evolversi della congiuntura economica al fine porre in essere con tempismo tutte le azioni propedeutiche a tenere legate al territorio le attività economiche ivi insediate, dall'altra mettere in atto ogni azione necessaria a supporto dagli operatori più colpiti dall'emergenza sanitaria.

Si ritiene opportuno per l'Amministrazione comunale coordinare tutti gli strumenti in proprio possesso, compresi quelli urbanistici, al fine di conseguire il raggiungimento delle migliori condizioni di sviluppo delle attività produttive.

Prioritario sarà quindi affrontare il tema del potenziamento infrastrutturale legato al miglioramento della viabilità e dell'accessibilità alle aree produttive del territorio ed alla riqualificazione delle stesse.

Importante sarà, inoltre, implementare il sistema dei servizi alle aziende, semplificare l'attività amministrativa e perseverare nell'attività di vigilanza istituzionale propria dei tavoli di crisi aziendale, confermare la politica di tutela ed incentivazione delle attività commerciali di vicinato (supportate non solo dalla scelta di non insediare sul territorio strutture della grande distribuzione, ma anche dalla predisposizione di una nutrita offerta di attività culturali ed eventi sul territorio).

Occorre, inoltre, investire ed implementazione le azioni di marketing territoriale legate alla promozione delle eccellenze paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio come sostegno alle attività ricettive, ristorative ed agricole.

Occorre inoltre in tempi di Covid individuare opportuni sostegni alle imprese in termini di contributi, agevolazioni e sgravi anche alla luce delle misure che verranno adottate a livello nazionale

I Servizi Educativi

La popolazione scolastica ripartita nei diversi gradi di scuole e su diversi plessi comprende un totale di **1.343** alunni su due Istituti comprensivi: I.C Sasso Marconi e I.C Borgonuovo e due scuole dell'Infanzia private convenzionate con il comune.

Inoltre è presente sul territorio comunale l'istituto agrario B. Ferrarini (circa 180 alunni) con il quale l'amministrazione comunale collabora su numerosi progetti relativi a politiche giovanili, stage lavorativi e piccoli progetti ambientali. Quest'ultimo viene gestito direttamente dalla nuova Città metropolitana.

Recentemente è stata presentata l'ide progettuale per la realizzazione de “ Le nuove scuole” – progetto portante del mandato amministrativo 2019 - 2024

Le scuole del territorio: indicatori

Istituto Comprensivo Sasso Marconi

Fontana	Capoluogo	VillaMarin	Infanzia	S. Lorenzo	Secondarie di 1^ grado	Totali
2013/2014	90	260	160	180	249	939
2014/2015	84	238	165	180	262	929
2015/2016	83	248	166	169	269	935
2016/2017	79	243		158	261	913
2017/2018	82	210	155	163	249	859
2018/2019	83	201	135	166	250	835
2019/2020	84	193	140	168	245	830
2020/2021	90	202	125	178	249	844

Istituto Comprensivo Borgonuovo				
	Primaria	Infanzia	Superiori di 1^ grado	Totale
2013/2014	273	110	193	576
2014/2015	277	100	201	578
2015/2016	262	96	212	569
2016/2017	270	77	201	557
2017/2018	251	99	213	563
2018/2019	252	81	205	538
2019/2020	248	83	209	540
2020/2021	229	70	200	499

Indicatori di Attività/Target SERVIZI SCOLASTICI	UM	consuntivo 2020
Pubblicazione graduatorie iscrizioni	Data	17/04/2020 determina n. 100
Settimane funzionamento centri estivi	N.ro	12
Bambini iscritti centri estivi	N.ro	130
Centri estivi : attività amministrativa di controllo	N.ro	6
Quantità annuale pasti erogati fino a febbraio 2020 – dopo servizio sospeso causa covid	N.ro	69.550
Iscritti trasporto	N.ro	152
Plessi serviti	N.ro	11
Corse giornaliere	N.ro	12
Scuole servite uscite didattiche- sospese in parte causa Covid	N.ro	8
Uscite didattiche- sospese in parte causa Covid	N.ro	20
Alunni trasportati uscite didattiche-- sospese causa Covid	N.ro	96
Commissione mensa: organizzazione, modulistica, gestione eventuali criticità	N.ro	1
Utenti mensa con agevolazioni per pluri-utenze, ISEE	N.ro	42
Contributi libri di testo scuole 2° grado	SI/ NO	sì
Domande contributo libri 37	N.ro	91

Servizi 0/3 Nidi d'infanzia comunali

Sul territorio sono inoltre presenti numerosi servizi pubblici per la prima infanzia:

Nido Girasole a gestione diretta comunale

Nido Giraluna gestito in appalto una sezione a Sasso Marconi e una sezione a Borgonuovo Sezione Primavera Parrocchia di Pontecchio Marconi gestito in convenzione

Centro giochi Girandola

L'accesso ai servizi sopra indicati avviene sulla base di un'unica graduatoria gestita dal Comune di Sasso Marconi e con l'applicazione di tariffe deliberate dalla Giunta comunale

Popolazione 0 - 3 al 31/12/2020 : 134 (60 maschie e 74 femmine) 76 posti nido complessivi di cui:

<i>Riduzione inserimento a seguito linee guida regionali COVID 19</i>	Posti	Occupati
Asilo Nido- gestione diretta	28	21
Asilo Nido- gestione in appalto	38	32
Nido convenzionato Parrocchia Pontecchio	10	8

Sul territorio è attiva a gestione privata, una sezione primavera presso la Fondazione Onlus Grimaldi con **18** posti autorizzati

Indicatori di Attività/Target SERVIZI SCOLASTICI	UM	consuntivo 2020
Pubblicazione graduatorie iscrizioni	Data	17/04/2020 determina n. 100
Bambini in fascia d'età nido	N.ro	134
Domande presentate	N.ro	63
Domande non accolte (non residenti o non in età di inserimento per il nido scelto)	N.ro	6
Rinunce volontarie	N.ro	13
Nuove iscrizioni annue	N.ro	44
Nidi a gestione comunale	N.ro	3
Nidi a gestione privata convenzionati	N.ro	1
Giornate di apertura annue (comunale)	gg	195
Giornate di apertura annue (convenzione)	gg	219
Posti a tempi pieno	N.ro	76
Posti a tempo parziale	N.ro	-
Nidi a gestione comunale (posti)	N.ro	66
Nidi privati convenzionati (posti)	N.ro	10
Iscritti a tempo pieno ³⁶	N.ro	60
Iscritti a tempo parziale	N.ro	6
Utenti nido con agevolazioni per ISEE (per progetto “Al Nido con la Regione)	N.ro	57

Turismo (presenze rilevate servizio UIT Infosasso)

Stiamo assistendo ad una rinnovata attrattività turistica della Città Metropolitana ed in particolare della città di Bologna e dell'Appennino Bolognese che vede il consolidarsi di un numero sempre più elevato di presenze sia italiane che straniere. Il settore turistico, da settore di nicchia, sta iniziando a diventare un comparto economico di primaria importanza.

Si ritiene prioritario confermare ed implementare le azioni di marketing territoriale messe in campo dall'Amministrazione Comunale attraverso il proprio ufficio turistico al fine potenziare l'attrattività delle preminenze paesaggistiche culturali ed eno-gastronomiche del territorio.

Anche durante la Pandemia gli itinerari e percorsi hanno garantito un continuo flusso turistico sulle nostre colline: al consolidato itinerario della Via degli Dei si è andata ad affiancare la nuova Via della lana e della Seta e la prossima realizzazione della Ciclovia del Sole. Oltre 5000 all'anno le cartoguide vendute

Progetti speciali: Colle Ameno e Guglielmo Marconi.

I due progetti hanno visto nel 2020 l'inaugurazione di Villa Davia a Colle Ameno e il rilancio dell'intero Borgo per iniziative d'arte e turistiche e il potenziamento di una stretta collaborazione con la Fondazione Marconi preliminare ad un forte lancio di diverse attività legate a Guglielmo Marconi

Presenze anno 2020: sono state stimate n. 44.612

La gestione dei rifiuti

Fin dalla sua attivazione nel dicembre 2007, il sistema di raccolta 'porta a porta' dei rifiuti solidi urbani ha permesso di incrementare notevolmente la percentuale di raccolta differenziata e, al tempo stesso, di ridurre la produzione pro capite di rifiuto indifferenziato. Negli ultimi anni è leggermente aumentata la quantità di rifiuti e diminuita la percentuale di differenziata rimanendo comunque al di sopra della soglia minima prevista dalla regione Emilia Romagna pari al 73%

Dati anno 2020

Tonnellate di rifiuti raccolti tonnellate **9044**

Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti 80 %

Spesa complessivamente sostenuta per la raccolta dei rifiuti 2243650

Associazioni

Numero associazioni	
Culturali:	n. 31
Sportive:	n. 27
Sociali:	n. 29
TOTALE	n. 87

Il territorio di Sasso Marconi vede la presenza di numerose associazioni culturali sportive sociali. Sport: Impianti sportivi associazioni e praticanti Impianti sportivi

Impianto da Baseball e Softball "U. Valmarana"

Impianto polisportivo Loc. Pila per le discipline : 2 campi Calcio - 2 campi Tennis - 1 campo paddle Impianto da calcio (Loc. Fornace)

Impianto da calcio non utilizzato (Loc. Tignano)

Centro sportivo "G. Carbonchi" (Stadio per il calcio e l'atletica – 2 Campi in sintetico calcio a 5 e a 7)

n. 2 Tensostrutture/Palestre impianto Ca' de Testi Palestra "Tiziano Nannuzzi" frazione di Borgonuovo Palestra Scuola Media Capoluogo

Piscina Comunale + Palestrina

Playground e luoghi per la pratica sportiva all'aperto

Pista Polivalente Borgonuovo

Pista Polivalente (basket, calcio) Parco Europa

Pista Polivalente Parco Marconi per il basket e gioco libero 1 Playground basket orologio

Skate Park

Pista Polivalente Fontana (basket) Parete di arrampicata "Rocca di Badolo" Campi da tennis e calcio altopiano Laghetti di Porziola

Campi Sportivi Parrocchiali Capoluogo e Pontecchio Marconi

Percorsi ufficiali con cartina orienteering: Fontana, Mezzana Palazzo de Rossi, Prati di Mugnano, Rioverde, Centro Capoluogo

Associazioni sportive che operano sul territorio: n. 27

Praticanti (tesserati): circa 4000

Manifestazioni sportive sul territorio: oltre 20 grandi eventi sportivi ricorrenti: Camminata sopra e sotto i ponti, Memorial G Carbonchi, Green Devils MTB Race, Spinning in piazza, Giochi della Gioventù, Campionati di tiro con l'arco ecc.

Cultura - Eventi di Piazza – Mercati

Il Comune di Sasso Marconi ha alle spalle una grande tradizione di attenzione alla cultura che lo ha portato oggi a poter offrire alla comunità locale una cospicua quantità di eventi e opportunità culturali di spettacolo (teatro, cinema, arti figurative etc etc), congiuntamente alla disponibilità di più spazi opportunamente attrezzati e a consolidate strutture di programmazione culturale (rassegne teatrali e cinematografiche).

Eventi di Piazza, Stagioni cinematografiche e Teatrali, Scuola di danza e di musica, Eventi spettacoli mostre realizzate in collaborazione con le associazioni del territorio propongono annualmente centinaia di giornate “spettacolo- evento” ed vedono la partecipazione di migliaia di spettatori nei contenitori al chiuso e sul territorio durante gli eventi tradizionali e i mercati.

Servizio di biblioteca comunale

Il servizio di Biblioteca pur chiuso durante il lockdown si presentato alla cittadinanza come un riferimento fisso e sicuro.

Da poco è ripartito l'accesso al pubblico anche per la sala studio di Borgonuovo

La newsletter mensile e l'acquisto continuo di novità librerie hanno rilanciato l'utilizzo del servizio anche per il pubblico più giovane (sezione graphic novel e fumetti)

Eventi principali

Eventi di piazza principali: Befana, Carnevale, Tartufesta, Estate in Piazza, Fiera di Pontecchio, Sagra del Marrone Biondo, Christmas road e Natale nelle frazioni, Notte blu, Collezionando, Festa della birra , Festa della Pubblica assistenza. Mercato del Martedì

Rassegne e manifestazioni ricorrenti delle associazioni patrocinate: Siamo tutti il signor G, Premio Renato Giorgi, Piccoli Teatri, giornate di teatro a Colle Ameno oltre a saggi spettacoli ecc.

Oltre 100 giornate di mercati, sagre, eventi di Piazza, manifestazioni all'aperto

Estate nelle frazioni

Il Covid ha sospeso i grandi eventi, la programmazione delle rassegne nelle frazioni (20 serate di spettacoli teatrali e per bambini estivi nelle piazze delle frazioni di Fontana Borgonuovo Capoluogo) si è arricchita con la nuova Rassegna di concerti nei cimiteri anche a ricordo delle vittime del Covid

Scuole di musica e di danza presenti sul territorio

Scuola di danza Endas Ensemble

Scuola di musica Torelli

Music Factory

Cinema e Teatro:

stagioni di Teatro dialettale, prosa/comico, Teatro bimbi

oltre 250 giorni di utilizzo annuale del Teatro comunale per spettacoli teatrali , cinema, saggi ed eventi delle associazioni

n. 327 abbonati alle stagioni teatrali

oltre 6.000 spettatori frequentanti il teatro per saggi scuole, eventi associazioni

Il cinema

stagioni di cinema: Invernale, Persi da non perdere, Cine bimbi , Torre di Babele

Stabilmente sopra i 15.000 spettatori (leggero calo nel 2018) la stagione invernale di cinema a cui aggiungere la stagione estiva Torre di Babele (circa 1500 spettatori)

Si è supplito al fermo legato alla pandemia con una ricca stagione estiva all'arena giardino da Giugno a fine agosto

Corsi e laboratori mostre d'arte

Oltre 100 laboratori di teatro, pittura, musica, cucina, manualità ed arte varia, mostre d'arte

IL COVID HA IMPOSTO NEL 2021 e FINO AL TERMINE DELL'EMERGENZA SANITARIA UN'ATTENTA VALUTAZIONE SULLE ATTIVITA' CHE POTRANNO ESSERE ORGANIZZATE E QUELLE BLOCCATE DALL'EMERGENZA SANITARIA

Purtroppo gli eventi di piazza sono stati sospesi e riprenderanno gradualmente sulla base della situazione sanitaria

ALTRI INDICATORI SULL'ATTIVITA' DEL COMUNE SONO REPERIBILI NELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2020

4.1 INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

4.1.1 Le società partecipate

A decorrere da gennaio 2015, le amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno. Tale processo prevede l'eliminazione, attraverso dismissione o liquidazione, delle partecipate non indispensabili per lo svolgimento delle finalità istituzionali degli enti e di quelle composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore ai dipendenti e, attraverso aggregazione o fusione, di quelle che svolgono attività analoghe ad altre partecipate pubbliche.

Per quanto riguarda gli enti locali, a partire dall'esercizio 2015 si è proceduto ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi.

Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex D.L. n. 78/2010 art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del bilancio. Gli enti pubblici sono stati chiamati ad adottare entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione Regionale della Corte dei Conti. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica, le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a regioni ed enti locali sia, soprattutto, tramite incentivazioni per amministrazioni pubbliche e gestori.

Con deliberazione di consiglio n. del è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, commi 611 e seguenti L. 190/2014

Di seguito le imprese COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO ALLEGATO N. 4/4 AL D. LGS. 118/2011 INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. N. 126/2014” individuate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 10/05/2021 avente ad oggetto RICOGNIZIONE ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ esercizio 2020

Denominazione	Quota di Partecipazione	% di partecipazione	Capitale sociale
HERA Spa (al 30/11/2019)	€ 1.628.500,00	0, 1093 %	€ 1.489.538.745,00
Lepida CUP 2000 ScpA	€ 1.000,00	0,0015%	€ 69.881.000,00
GAL	€ 606,26	0,88%	€ 68.893,00
Acer – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna	€ 116.792,16	1,2%	€ 9.732.680,00

Le partecipazioni possedute dal Comune di Sasso Marconi non raggiungono la quota utile per permettere all’Ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti delle società, tanto meno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo “amministrazione pubblica”

Con decorrenza dall’approvazione del rendiconto 2017 sulla base della deliberazione della Giunta Comunale n. 62 dell’11/7/2018 l’Acer e’ stata individuata componente del perimetro di consolidamento del Comune di Sasso Marconi

ASC INSIEME

A seguito della cessione delle quote di ASC Insieme all'Unione dei Comuni Valle del Reno lavino e Samoggia a far data dal 30/12/2015 l'Azienda consortile dei 5 comuni del distretto socio sanitario di Casalecchio di Reno e’ diventa Azienda speciale dell'Unione dei Comuni predetta.

4.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVAMENTE ALLE RISORSE ED AGLI IMPIEGHI

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato:

- i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi;
- le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

4.2.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie del Comune sono costituite principalmente da:

- Imu - Tari – Addizionale Irpef - Canone patrimoniale
- Tariffe servizi a domanda individuale e da trasferimenti di enti terzi in particolare da:
- Trasferimento dello Stato
- Trasferimenti da parte della Regione .

La messa in atto di azioni di efficientamento della spesa, lotta agli sprechi e reperimento di risorse “alternative”, quali i fondi europei o da soggetti terzi, è l'obiettivo a cui tendere.

4.2.2 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione operativa è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario costanti e durevoli. Basti pensare alle modifiche intervenute negli ultimi anni nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito continue e radicali modificazioni legislative determinando sensibili variazioni delle previsioni di entrata in corso di esercizio e da ultimo il parziale ridisegno tramite l'introduzione della IUC, con affiancamento della nuova TASI e della riqualificata TARI, la quale ha sostituito prima la TIA e poi la TARES. In questo confuso quadro normativo, reso ancora più incerto dai nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), relativamente al quale il Comune di Sasso Marconi risulta penalizzato, nonché ritardi nell'emanazione dei Decreti Ministeriali di attribuzione di risorse agli Enti Locali, appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività/servizi/risorse congrue.

Con la Legge di Bilancio 2019 non è stato confermato il blocco nel potere di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, ma l'Amministrazione ha deciso di non aumentare le aliquote dei tributi locali, ad eccezione dell'abbassamento della soglia di esenzione (da 15.000 a 12.000) per applicazione Addizionale Comunale all'IRPEF

La sostanziale modifica sulla TASI-IMU (l'imposta sulla prima casa viene abolita per tutti, anche per l'inquilino che detiene un immobile adibito ad abitazione principale), modifica prevista nella Finanziaria 2016, ha mutato il quadro delle risorse direttamente disponibili ed incrementa il livello di dipendenza finanziaria dalle risorse trasferite dallo Stato.

Dal 2016 tutti gli enti hanno il superamento del patto di stabilità, la Legge 243/12 all'articolo 1 stabilisce che “Le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'art. 97 c. 1 della Costituzione”, contribuire quindi agli obiettivi di finanza pubblica orientando la programmazione e la gestione al rispetto degli equilibri di bilancio sia a preventivo, sia a consuntivo.

Questi cambiamenti continui, oltre a comportare costi significativi sulle strutture (per adeguare i regolamenti, effettuare stime, informare i cittadini, predisporre nuovi moduli di pagamento, etc.) minano di anno in anno le proiezioni pluriennali effettuate e fanno venire meno un principio di base e irrinunciabile della finanza locale.

Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità di vita in una città, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note in anticipo, in modo da consentire una adeguata programmazione.

Nel corso del 2020 e nel 2021, a causa dell'emergenza Covid sono state approvate esenzioni e agevolazioni per le imprese colpite dalle chiusure obbligatorie: sconti Tari, esenzione pagamento Cosap per occupazione suolo pubblico (OGGI CANONE PATRIMONIALE UNICO) di bar ristoranti ecc ecc. le esenzioni sono state supportate dallo Stato con il Fondo funzioni fondamentali

Strategico sarà la definizione del nuovo Pef e il calcolo della Tari

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle sotto riportate sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2016/2020 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa

Entrate	2016	2017	2018	2019	2020
ENTRATE CORRENTI	€ 13.829.051,72	€ 13.504.652,06	€ 13.234.041,65	€ 13.242.164,31	€ 13.797.258,53
ENTRATE DA ALIENAZIONI TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 1.090.191,53	€ 704.719,76	€ 1.126.923,03	€ 2.951.007,94	€ 2.005.695,60
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 150.000,00	€ 370.000,00	€ 0,00	€ 282.360,00	€ 0,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 15.069.243,25	€ 14.579.371,82	€ 14.360.964,68	€ 16.475.532,25	€ 15.802.954,13

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (ad esempio, una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente, mentre fino al 2012 le plusvalenze da alienazioni di beni potevano essere utilizzate per il rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti). L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

4.2.3 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Spese	2016	2017	2018	2019	2020
SPESE CORRENTI	€ 12.776.380,05	€ 12.358.647,04	€ 12.049.750,17	€ 11.989.902,76	€ 12.290.024,58
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 1.216.258,45	€ 1.157.367,91	€ 1.419.414,79	€ 3.230.709,11	€ 1.908.179,79
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE CASSIERE **	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
RIMBORSO DI PRESTITI *	€ 579.936,21	€ 510.663,61	€ 433.130,79	€ 379.834,87	€ 142.251,95
TOTALE	€ 14.572.574,71	€ 14.026.678,56	€ 13.902.295,75	€ 15.600.446,74	€ 14.340.456,32

4.2.4 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Nel corso del 2021 e 2022 verrà effettuato un censimento del patrimonio stradale e verde con verifica sulle situazioni catastali .

Per il Piano alienazioni si rimanda al documento attualmente in vigore di cui all'allegato.

Nel corso del 2021 e 2022, su appositi bandi, verranno completate le procedure di concessione ed affitto inerenti i chioschi (Fontana Ponte Albano e Borgonuovo) e legate ai locali di Colle Ameno

4.2.5 Indebitamento

Il limite di indebitamento si concretizza in tre diversi punti:

divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;

limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi;

la durata dei piani di ammortamento non può essere superiore alla vita utile dell'investimento; devono essere evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (art. 10 L. 243/2012)

Art. 204 T.U.E.L. (come modificato da ultimo dall'art. 1 c. 539 della L. 190/2014): "...l'ente locale può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti ... omissis... non supera il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo, anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"

Evoluzione dell'indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'Ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D.Lgs 267/2000. Per i vincoli imposti dal pareggio di bilancio, la possibilità di ricorrere all'indebitamento si sta progressivamente riducendo.

L'indebitamento dell'ente ha subito nel periodo la seguente evoluzione:

La tabella a seguire evidenzia una buona virtuosità del Comune di Sasso Marconi, Comune poco indebitato con un tasso di indebitamento (interessi passivi su entrate correnti) pari all' **0,88 % e con un debito medio al 31 dicembre 2020 pari a euro 188,66** ad abitante come si evince dalle seguenti tabelle:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	€ 4.444.960,45	€ 3.919.648,91	€ 3.518.621,21	€ 3.403.628,28	€ 2.996.362,24	€ 2.924.947,66	€ 2.820.979,60
Popolazione residente	14625	14735	14792	14817	14909	14943	14953
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	303,93	266,01	237,87	229,71	200,98	195,74	188,66
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,59%	1,58%	1,28%	1,15%	1,00%	1,01%	0,88 %

4.2.6 Interventi previsti nel programma in corso realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere avviate nell'esercizio 2020 e precedenti e in corso di realizzazione alla data del 30/6/2021

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE) - ALLA DATA DEL 30/6/2021 e in corso di realizzazione				
Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale (in migliaia di euro)	Importo già liquidato (in migliaia di euro)	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
OPERE DIVERSE IN MATERIA AMBIENTALE	2006	512,00 €	414,00 €	FONDI SOC AUTOSTRADE
DISSESTO VIA COLLIVA (AUMENTATO NEL 2010 - REALIZZ 2015)	2009	98,00 €	17,00 €	OO UU - Pianosucc Comunità Montana
REGIMAZIONE FOSSO RIOVERDE (RIFIINANZIATO IN PARTE PIANO OPERE 2020-2022)	2019	1.028,00 €	875,00 €	FONDI SOC AUTOSTRADE -
REALIZZAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO VIA VIZZANO (OPERA RIFINANZIATA IN PARTE NEL PIANO 2020)	2011	353,00 €	69,00 €	FONDI SOCIETÀ AUTOSTRADE
SISTEMAZIONE AREA EX CAVE RENO (opere propedeutiche e progettazione) Opera in FPV NEL 2021	2011	270,00 €	43,00 €	FONDI SOC AUTOSTRADE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE 2° STRALCIO	2017	410,00 €	386,00 €	MUTUO CDP EUR 370 E ALIENAZIONI PEEP

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA SAN LORENZO	2019	73,00 €	68,00 €	CONTR MIUR E ALIENAZ AZIONI
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE ELEMENTARI DEL CAPOLUOGO	2019	243,00 €	196,00 €	CONTR MIUR E MUTUO CDP
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI CA' DE' TESTI - 1' STRALCIO PISTA DI ATLETICA	2019	167,00 €	160,00 €	CONTR REG E ALIENAZ
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI CA' DE' TESTI - 2' STRALCIO	2019	274,00 €	268,00 €	CONTR REG E MUTUO ICS
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO VIA PORRETTANA - REALIZZAZIONE PARTE ANCHE NEL 2021 A SEGUITO RECESSO	2019/2020	426,00 €	269,00 €	SOC AUTOSTRADE FONDI PREVAM
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI SAN LORENZO E COPERTO CIMITERO PONTECCHIO M	2019/2020	158,00 €	117,00 €	ALIENAZ AZIONI E PATR
MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE INDIVIDUATI	2019	110,00 €	103,00 €	SOC AUTOSTRADE FONDI PREVAM
SISTEMAZIONE PONTE AD ARCO IN LATERIZIO SU VIA COLLIVA OPERA NEL 2020	2019/2020	95,00 €	68,00 €	SOC AUTOSTRADE FONDI PREVAM
INTERVENTI STRUTTURALI CANILE COMUNALE	2020	15,00 €		OO UU
ADEGUAMENTO NORMATIVO LOCALE ARCHIVIO SEDE COMUNALE (INC PROGETT OPERA 2021)	2020	20,00 €		ALIENAZIONI
INTERVENTI STRUTTURALI SU DIVERSI COPERTI EDIFICI COMUNALI	2020	67,00 €	58,00 €	ALIENAZIONI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA VASCA GRANDE	2020	46,00 €		ALIENAZIONI
LAVORI COMPLEMENTARI IMPIANTI SPORTIVI CA DE' TESTI	2020	40,00 €	22,00 €	ALIENAZIONI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE STRADALE VIA BRENTA	2020	150,00 €	118,00 €	ALIENAZIONI
DISSESTI IDROGEOLOGICI 2020 - INC PROGETTAZIONE VIA IANO E ALTRI	2020	95,00 €		ALIENAZ OO UU CONTR MINISTERO
COLLEGAMENTO PISTA CICLO PEDONALE PONTECCHIO BORGONUOVO CASALECCHIO	2020	90,00 €		LEGGE DI BILANCIO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI 2' PIANO EX POLI-AMBULATORIO E ALTRI ADEGUAMENTI	2020	18,00 €	17,00 €	ALIENAZ E AV VINC
		4.758,00 €	3.268,00 €	

4.3 EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA

4.3.1 Equilibri di parte corrente

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, dispone che la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti). Dal 2015, a seguito dell'armonizzazione dei bilanci pubblici, è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono

concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'Unione sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura, costi strettamente collegati alle gestioni associate ed alle funzioni montane di cui è titolare. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi e contributi), l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi (telefono, assicurazioni) necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i contributi in conto gestione da parte degli Enti deleganti le funzioni e della Regione o di altri Enti terzi sovraordinati.

Indirizzo generale strategico perseguito per l'ottenimento dell'equilibrio di parte corrente: perseguire l'equilibrio economico e finanziario senza il ricorso ad entrate di natura non ricorrente fatta salva l'applicazione di avanzo vincolato.

4.3.2 Equilibrio generale

Come previsto dai principi contabili e dal Testo Unico degli Enti Locali, il bilancio triennale deve essere deliberato ed approvato in pareggio finanziario complessivo, rispettando gli equilibri previsti dai medesimi principi contabili. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Equilibrio	2016	2017	2018	2019	2020
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 53.900,00	€ 22.597,55	€ -
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	€ 252.426,74	€ 167.334,54	€ 190.431,64	€ 209.433,22	€ 205.593,51
Totale titoli delle entrate correnti	€ 13.829.051,72	€ 13.504.652,06	€ 13.234.041,65	€ 13.242.164,31	€ 13.797.258,53
Recupero disavanzo di amministrazione		-€ 49.151,47	-€ 49.151,47	-€ 49.151,47	-€ 49.151,47
Spese correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-€ 12.776.380,28	-€ 12.358.647,04	-€ 12.049.750,17	-€ 11.989.902,76	-€ 12.290.024,58
Rimborso prestiti	-€ 579.936,21	-€ 510.663,61	-€ 433.130,79	-€ 379.834,87	-€ 142.251,95
Differenza di parte corrente	€ 730.161,97	€ 773.524,48	€ 946.340,86	€ 1.055.305,98	€ 1.521.424,04
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti		€ 125.000,00	€ 92.473,22	€ 57.472,67	€ 57.715,19
Entrate correnti destinate ad investimenti		-€ 5.140,12	-€ 1.820,53	-€ 6.000,00	-€ 6.000,00
Fondo Pluriennale vincolato parte corrente al termine dell'esercizio	-€ 167.334,54	-€ 190.431,64	-€ 209.433,22	-€ 205.593,51	-€ 193.165,12
Saldo di parte corrente	€ 562.827,43	€ 702.952,72	€ 827.560,33	€ 901.185,14	€ 1.379.974,11

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo pluriennale vincolato parte capitale		€ 923.949,06	€ 704.765,27	€ 435.944,72	€ 380.104,31
Entrate da alienazione di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	€ 1.240.191,53	€ 704.719,76	€ 1.126.923,03	€ 2.951.007,94	€ 2.005.695,60
Entrate da accensione di prestiti		€ 370.000,00	€ -	€ 282.360,00	€ -
Spese in conto capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-€ 1.216.298,57	-€ 1.157.367,91	-€ 1.419.414,79	-€ 3.230.709,11	-€ 1.908.179,79
Differenza di parte capitale	€ 23.892,96	€ 841.300,91	€ 412.273,51	€ 438.603,55	€ 477.620,12
Entrate correnti destinate ad investimenti		€ 5.140,12	€ 1.820,53	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti		-€ 125.000,00	-€ 92.473,22	-€ 57.472,67	-€ 57.715,19
Utilizzo avanzo dell'amministrazione applicato alla spesa c/capitale	€ 59.500,00	€ 90.000,00	€ 245.639,70	€ 21.700,00	€ 49.151,47
Fondo Pluriennale vincolato parte capitale al termine dell'esercizio	-€ 923.949,06	-€ 704.765,27	-€ 435.944,72	-€ 380.104,31	-€ 434.180,61
Saldo di parte capitale	-€ 840.556,10	€ 106.675,76	€ 131.315,80	€ 28.726,57	€ 40.875,79

4.3.3 Equilibri di cassa

Il Comune di Sasso Marconi a saldo di cassa al 31 dicembre 2020 € **3.997.084,43**

4.4 RISORSE UMANE

4.4.1 Struttura organizzativa

La nuova organizzazione del Comune è stata deliberata con Delibera di Giunta N. 78 del 2 ottobre 2019 successivamente modificata ed integrata con delibera di giunta n. 96/2020. Con la stessa delibera sono state individuate le aree legate alle posizioni organizzative.

L'organizzazione prevede la presenza di un Dirigente di staff, un Segretario a scalco per 2 gg e di tre macroaree. Area dio Staff - Area Tecnica - Area Servizi alla Per sona .

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione e costituito dai propri dipendenti.

Lo scenario istituzionale e normativo che ha coinvolto il nostro Comune negli ultimi anni ha visto susseguirsi, di anno in anno, continui e profondi mutamenti, non sempre prevedibili e "gestibili": i limiti alle spese di personale, il blocco totale o parziale alle nuove assunzioni, l' uscita di figure "storiche" e di esperienza che hanno contribuito alla "nascita" dei servizi del Comune, la nascita di ASC Insieme, il calo dei trasferimenti statali hanno profondamente mutato la struttura organizzativa e " l'anima " del nostro Comune.

Negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa.

Con l'adesione all'Unione dei Comuni Valle del Reno Lavino e Samoggia (avvio gestioni associate a regime dal 2015) e la decisione di conferire importanti funzioni strategiche, con un possibile scenario metropolitano in movimento a seguito dello scioglimento della Provincia e la contestuale nascita della Città metropolitana, si è reso necessario riflettere profondamente sul modello organizzativo dell'ente e sul ruolo che questo dovrà avere all'interno del sistema più generale.

Il Comune, dato il nuovo profilo politico: gestioni associate e nuova città metropolitana, non è più il solo erogatore dei servizi ma deve assumere anche la funzione di controllo di quei servizi gestiti a livello sovra comunale per questo l'obiettivo che si pone la nuova organizzazione del

personale è anche quello di essere conforme alle nuove tipologie di servizi e alle nuove forme di controllo di servizi richiesti.

RIORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2017 si sono verificate importanti modifiche all'assetto organizzativo del Comune:

Esternalizzazione mediante concessione trentennale del servizio di Farmacia comunale: dal 1 Novembre 2017 la Farmacia comunale è passata a gestione privata. le tre farmacisti sono state comandate al nuovo gestore.

Suddivisione in due servizi del servizio @TUXTU: @TUXTU Comunica e Servizi demografici

Inserimento servizio @TUXTU Area servizi alla Persona

Nel **2019 e 2020** si è rafforzato il servizio patrimonio con l'assunzione di una categoria D e il servizio di Polizia Locale con l'assunzione di due vigili categoria C e di un ispettore categoria D (in parte per sostituzione di pensionamenti) . Nel corso del 2021 si è rafforzato il servizio opere pubbliche e finanziamenti con l'assunzione di un tecnico categoria C e si sono completate le sostituzioni dei pensionamenti e mobilità all'uo cultura e all'UO acquisti

Gestione Associata servizi in Unione:

Oggi a seguito dell'approvazione di nuove convenzioni l'Unione gestisce per il nostro comune i seguenti servizi:

Settori di lavoro dell'Unione dei Comuni	
Funzioni delegate dalla regione	Funzioni in Unione di servizi comunali associati:
- Gestione fondi a tutela risorsa idrica	- Servizio Personale Associato
- Vincolo idrogeologico	- Servizio Associato Informatica
- Forestazione	- Protezione Civile Associata
- Difesa del suolo	- Servizio Sociale Associato e Coordinamento Pedagogico e Centro per le famiglie
- Programmazione fondi montagna	- Servizio Gare Associato
- Sviluppo aree montane	- Pianificazione Urbanistica Sovracomunale (U.D.P.)
- Gestione raccolta funghi	- SUAP – Attività produttive
- Progettazione	- Polizia locale – Corpo Unico “Reno Lavino” Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa e Coordinamento d'Ambito
- Funzioni sismiche	

4.4.2 Dotazione organica al 30 Giugno 2021

Organigramma al 30/06/2021	Denominazione	Unita' di personale
Segretario generale (in convenzione 1/3 con Comune di Zola Predosa)	dr Paolo Dallolio	1
Dirigente Area di Staff (in comando Unione nella misura del 30%)	Dr.ssa Cati La Monica	1
Numero Posizioni Organizzative	RA Area tecnica Servizi finanziari e scuola sociale Opere pubbliche e finanziamenti Polizia Locale	4
Staff Sindaco	Segreteria Ufficio stampa Centralino e accessi 2 art 90 e 1 Cat C	5
Struttura organizzativa dell'Ente		
AREA:	STAFF	1
Unita' Organizzativa	Bilancio Responsabile servizi Finanziari titolare di P.O. indicato sopra	4
Unita' Organizzativa	Entrate	2
Unita' Organizzativa	Acquisti (RUO al 10% - in comando Unione nella misura del 90%)	3

Unita' Organizzativa	Polizia Municipale (alle dirette dipendenze del Responsabile titolare di P.O.) 1 messo in comando da settembre 1 R.U.O (Responsabile di Unità organizzativa) 2 ispettori 8 ausiliari	12
Unita' Organizzativa	Servizi Demografici ed Elettorale 1 Ruolo + 2 cat c	3
Unita' Organizzativa	Segreteria generale (alle dirette dipendenze del Segretario Generale	1
AREA Tecnica	Responsabile titolare di P.O.(indicato sopra) Segreteria Amministrativa e SUAP	6
Unita' Organizzativa	Edilizia Privata	2
Unita' Organizzativa	Ambiente	2
Unita' Organizzativa	Strade	2
Unita' Organizzativa	Opere Pubbliche e Finanziamenti (Responsabile titolare di P.O.)	1 tecnico a TD (oltre la PO)
Unita' Organizzativa	Manutenzioni	14
AREA SERVIZI ALLA PERSONA		
Unita' Organizzativa	Scuola Sociale cimiteri cani e gatti compreso gestione Asilo Nido	10
Unita Organizzativa	Cultura Sport Turismo Associazioni e Biblioteca	5
Unita' Organizzativa	TUXTU Comunica	5
totale		82+ 2 comandi presso altri enti

Le spese di personale

L'art. 14, comma 7, del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) aveva a suo tempo riscritto l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, che rappresenta tuttora il punto di riferimento normativo per le Amministrazioni Locali, al fine di assicurare la riduzione delle spese dipersonale. Ora tali disposizioni sono state da ultimo modificate dal decreto legge n. 113/2016.

Oggi le azioni per garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", sono rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

La riduzione delle spese di personale prevista dal comma 557 citato, fino a tutto il 2013 doveva essere assicurata con riferimento all'anno precedente; dal 2014 è intervenuta la legge 114/2014 di conversione del decreto 90/2014 a stabilire, con l'introduzione del comma 557-quater all'articolo 1 della legge 296/2006, che appunto dall'anno 2014 il contenimento delle spese di personale deve essere assicurato "con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della ... disposizione", pertanto il triennio 2011/2013.

Tale modifica normativa, stabilendo un valore fisso nel tempo da prendere a riferimento per le spese di personale, determina naturalmente un margine più favorevole agli Enti.

Con la legge 147/2013 (legge di Stabilità 2014) poi è stato stabilito che, dal 2014, anche la spesa per il personale delle aziende speciali e delle istituzioni deve essere consolidata nella spesa dell'ente locale. Tale decisione ha inevitabilmente prodotto ulteriori negative ripercussioni, poiché le politiche del personale delle società in house e dei propri enti ed organismi strumentali finiscono col pesare sui vincoli di finanza pubblica dell'ente controllante. In seguito, in relazione alla spesa di personale, è intervenuta la deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 21/2014, con la quale la Corte ha preso posizione rispetto alle spese che possono essere escluse dal computo della spesa di personale ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati dal comma 557 dell'articolo 1 della legge 296/2006: la Corte ha affermato che l'esclusione dal computo della spesa "deve considerarsi limitata, in ragione della specifica fonte di finanziamento, agli importi derivanti da contratti di assunzione, il cui costo sia totalmente finanziato a valere su fondi dell'Unione Europea o privati". Non ha considerato pertanto escludibili tutte le ulteriori fonti di finanziamento provenienti da Enti pubblici, quali la Regione, l'INPS, altri Enti, in assenza di una specifica

previsione normativa, con ciò ponendosi nella direzione opposta rispetto a pronunce di alcune Sezioni Regionali della Corte.

Il limite alle assunzioni di personale

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge. Con la legge di stabilità 2016, commi 219 e ss., si era introdotto il vincolo assunzionale, per gli anni dal 2016 al 2018, pari al 25% delle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente, vincolo aggiuntivo rispetto al già citato vincolo generale di riduzione della spesa di personale e rispetto ai vincoli recati dal Patto di stabilità.

Il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, ha aumentato la capacità assunzionale degli enti locali per il 2017 e 2018 portandola al 75% della spesa relativa alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito ogni tre anni con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dall'anno 2019 la capacità assunzionale era ritornata pari al 100% della spesa relativa alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente, così come previsto dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, oltre che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 sexies D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, introdotto dall'articolo 14-bis del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/03/2019, n. 26, le cessazioni dell'anno stesso.

Nel 2020 è stato emanato il DPCM 17/3/2020, che ha innovato le modalità di calcolo delle capacità assunzionali riferite al personale a tempo indeterminato per i Comuni.

Il valore soglia del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti non deve essere superiore alle seguenti percentuali determinate nella Tabella 1 del DM:

comuni con meno di 1.000 abitanti, 29,5 per cento;

comuni da 1.000 a 1.999 abitanti, 28,6 per cento;

comuni da 2.000 a 2.999 abitanti, 27,6 per cento;

comuni da 3.000 a 4.999 abitanti, 27,2 per cento;

comuni da 5.000 a 9.999 abitanti, 26,9 per cento;
comuni da 10.000 a 59.999 abitanti, 27 per cento;
comuni da 60.000 a 249.999 abitanti, 27,6 per cento;

Dunque per il nostro comune il limite è posto nella percentuale del 27%

Verificato che il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti del Comune di Sasso Marconi risulta, con riferimento al rendiconto 2020, pari al **27,80%**, rientrando pertanto nella casistica di cui al sopra citato articolo 6, comma 3, ovvero tale percentuale costituisce il valore limite di incremento previsto dal citato DPCM;

Dato atto che per il Comune di Sasso Marconi, ai sensi del citato articolo 6, comma 3, del DPCM 17/03/2020, il valore di riferimento è costituito dal suddetto valore del 27,80%;

MACRORGANIZZAZIONE

La nuova organizzazione del Comune è stata deliberata con Delibera di Giunta N. 78 DEL 2 OTTOBRE 2019 successivamente modificata ed integrata con delibera di giunta n. 96/2020. Con la stessa delibera sono state individuate le aree legate alle posizioni organizzative.

L'organizzazione prevede la presenza di un Dirigente di staff, di un Segretario e di tre macroaree. Area dio Staff - Area Tecnica - Area Servizi alla Per-sona .

Per i dettagli si rimanda al documento integrale presente sul sito del Comune nell'area Trasparenza.

5. - OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

5.1 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI SPESA

La definizione degli obiettivi strategici rappresenta il primo passaggio per la traduzione delle linee programmatiche del Comune in obiettivi e indirizzi per la struttura e per le altre strutture e società destinate all'erogazione di servizi pubblici, al fine di realizzare compiutamente gli obiettivi di mandato.

Di seguito i 4 **Obiettivi** strategici di mandato

1.LA QUALITA' DELLA VITA

La salute di una città dipende dalla qualità della vita dei suoi cittadini che, a sua volta, dipende dalla capacità dell'Amministrazione di coordinare e valorizzare i diversi servizi. Come in un grande puzzle, ogni elemento deve trovare il giusto posto nell'idea di città che si vuole sviluppare, nel nostro caso una città che ancora si riconosce nelle relazioni tipiche di un paese.

2. IL TERRITORIO

Le frazioni in cui viviamo, le case in cui incontriamo gli amici, le strade che percorriamo, il parco in cui camminiamo, l'aria che respiriamo, in sintesi il nostro unico territorio. Occorre mettere in campo idee che sviluppino una pianificazione territoriale che non consideri i diversi aspetti come separati ma tenga conto dell'interconnessione necessaria alla sostenibilità generale

3.SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lo sviluppo del territorio racconta il modo in cui un'Amministrazione intende favorire la crescita; l'idea di sviluppo che può essere rappresentata molto bene dalla metafora dell'albero. Un albero, così come la crescita, è forte e solido non solo in base quanto i rami riescono ad allungarsi e a fare frutto ma anche per il mondo in cui le radici e il tronco sono stabili e riescono a dare sostegno al resto della pianta. Radici salde sul territorio, quindi, e rami ampi e folti che coprano tutti.

4. ORGANIZZAZIONE

Per realizzare qualsiasi progetto è necessario non solo aver chiara la meta ma definire anche con precisione in che modo si intende raggiungerla. Occorre dare spazio ad un nuovo progetto comunicativo che sappia rendere più efficiente lo scambio di informazioni con la cittadinanza, una ricerca fondi sempre più incisiva e la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Tutto questo all'interno di una maggiore relazione con la Città Metropolitana e l'Unione dei Comuni di cui Sasso Marconi fa parte e in cui vuole essere protagonista.

6.- MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il Comune di Sasso Marconi adotta i sistemi di rendicontazione previsti dall'ordinamento, dallo statuto e del Tuel 267/2000

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

annuale, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
della predisposizione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Gli strumenti adottati a tale scopo sono:

La ricognizione dello stato dei Programmi, approvata entro il 31 luglio di ogni anno dal Consiglio Comunale (D.Lgs. 267/2000 – art. 193 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”)

A tal fine verrà sviluppato un report che permetta di verificare il grado di realizzazione degli obiettivi annuali tenuto conto dello stato di avanzamento delle fasi/attività programmate al fine di evidenziare eventuali ritardi e/o criticità allo scopo di favorire la ri-progettazione di azioni non correttamente pianificate e un documento di elaborazione dello Stato avanzamento PEG/Piano della Performance: atto a verificare il grado di realizzazione degli obiettivi annuali tenuto conto dello stato di avanzamento predisposto dai dirigenti dopo almeno un semestre di attività (elaborata anche sulla base della Relazione sulla performance atta a verificare a consuntivo il grado di realizzazione degli obiettivi annuali e rileva il livello di performance dell'ente attraverso un set di indicatori definito per singole linee di attività (schede performance)

1) La relazione della Giunta Comunale, con allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D. Lgs. 267/2000 – art. 227 “Rendiconto della gestione”), allegata a sua volta al rendiconto che il Consiglio Comunale approva entro il 30 aprile di ogni anno.

2) La Relazione di fine mandato, redatta non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco (D.Lgs. 149/2011 art. 4 “Relazione di fine mandato provinciale e comunale”). In tale documento sono illustrati l’attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell’ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

3) Il Controllo strategico (art 147 ter TUEL), introdotto nel 2015, mira a rilevare e rendicontare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategico/operativi attraverso la produzione di report a partire dal 2016. (a cura della Giunta Comunale previa validazione O.I.V. - e a cura del Consiglio Comunale con riferimento all’intera legislatura).

La Giunta Comunale con atto n. 90 in data 21/11/2018 su proposta del Nucleo di Valutazione Associato ed in raccordo con la Conferenza dei Segretari/Direttori dei Comuni, dell’Unione e dell’Azienda ASC InSieme, ha approvato il nuovo “Sistema di valutazione della performance individuale” che verra’ applicato con decorrenza 1° gennaio 2019.

Per un’analisi piu’ approfondita occorre fare riferimento al documento allegato all’atto citato

In ottemperanza alla vigente normativa e per garantire a cittadini e stake-holder la massima leggibilità, accessibilità e trasparenza delle informazioni contenute nei documenti di rendicontazione il Comune procederà alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparenza.

CONTROLLO DA PARTE DEL CONSIGLIO

Almeno una volta all'anno nell'ambito del Consiglio dell'Unione ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata all’asestamento di bilancio ed all’aggiornamento del D.U.P.;

- Analisi a rendiconto nell'ambito del Consiglio in occasione dell'approvazione del Rendiconto di Gestione cui precede la relazione illustrativa della Giunta dell'Unione al Rendiconto, prevista dal D. Lgs. n. 267/2000;

CICLO DELLA PERFORMANCE

Dopo l'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) che illustra gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili di servizi. Nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) è contenuto organicamente anche il piano dettagliato degli obiettivi, affidati ai Responsabili che a loro volta li assegnano al loro personale, ed il piano della performance.

La valutazione viene validata dal Nucleo di Valutazione sovracomunale.

CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dal Regolamento approvato con atto del Consiglio n. 10 del 29 giugno 2020 e riguarda le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo sugli equilibri finanziari
- Controllo strategico/di gestione;
- Controllo sugli organismi gestionali esterni;
- Controllo sulla qualità dei servizi

TRASPARENZA

Il Comune è dotato di un Piano Anticorruzione e Trasparenza, un Codice di Comportamento per i dipendenti

D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
(SeO)
Periodo 2022-2024

1 - SEZIONE OPERATIVA (PARTE 1)

1.1 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI – INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Come si è già avuto modo di osservare, il bilancio dell'Unione risente, seppure indirettamente, del contesto europeo e nazionale che coinvolge direttamente Comuni e Regioni, contesto di riduzione delle risorse a disposizione. L'efficientamento della spesa ed il reperimento di risorse “alternative”, quali i fondi europei o da soggetti terzi, sono l'obiettivo a cui tendere.

1.1.1 Analisi delle risorse tributarie

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Le entrate tributarie valevano, nell'esercizio 2020 (ultimo esercizio chiuso) , il **73,67 %** delle entrate correnti ricomprese nei primi tre titoli del bilancio.

Dal 2013 il trasferimento erariale prima denominato “Fondo Sperimentale di riequilibrio” allocato al Tit. I delle Entrate e rientrante fra i tributi speciali, è stato rinominato “Fondo di solidarietà comunale”. Si sostanzia nella ripartizione di un fondo statale di tributi propri, nella compartecipazioni al gettito (o quote di gettito) di tributi erariali e nelle addizionali a tali tributi. Il DL n. 16 del 6/3/2014 ha fornito indicazioni riguardo la contabilizzazione della quota del Fondo di Solidarietà Comunale alimentata attraverso l'IMU, prescrivendo che i Comuni iscrivano in entrata la quota dell'IMU al netto dell'importo versato al bilancio statale.

NUOVA I.M.U: L'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), che rimangono in vigore, cosicché a decorrere dal 2020 vengono abrogati sia l'imposta municipale propria (IMU) sia il tributo per i servizi indivisibili (TASI) come

disciplinati dalla Legge n. 147/2013. I commi 739-783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 istituiscono e disciplinano, a decorrere dall'anno 2020, la nuova imposta municipale propria (IMU), alla quale sono assoggettati tutti gli immobili situati nel territorio comunale, salvo quelli espressamente esentati. Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota.

Il Regolamento per l'applicazione e le aliquote sono state approvate rispettivamente con deliberazione consiliare n. 16 e 17 in data 27/05/2020 e sono confermate anche per il 2021

In relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, occorre rilevare le esclusioni dalla base imponibile degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli (a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate), di cui al DL. 104/20, art. 78. Sono previsti dei ristori; l'Ente per tali minori entrate ha ricevuto somme per € 12.684,04

TASI: come più sopra specificato la componente IUC-TASI è stata abrogata con decorrenza 1/1/2020 e il relativo gettito incorporato nella nuova IMU

TARI (sostitutiva della Tares): La legge di stabilità 2014 ha abrogato la TARES e ha istituito la TARI, con un quadro normativo sostanzialmente assimilabile a quello preesistente che prevedeva la possibilità di tenere conto dei criteri di cui al DPR 158/1999. Il Comune di Sasso Marconi accerta e riscuote in proprio tale tributo e ha stabilito scadenze di pagamento trimestrali a partire dal 5 giugno di ogni anno.

Nel 2020 a seguito dell'emergenza COVID sono state deliberati sgravi per le attività sottoposte a chiusure obbligatorie, per tener conto della minor attitudine alla produzione di rifiuti e sono state applicate per il 2020 quelle già adottate nell'esercizio 2019.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.: I cespiti imponibili del tributo in esame, applicato dal 2001, sono i redditi dichiarati ai fini Irpef.

I dati sono messi a disposizione dal sistema informativo del Ministero dell'Economia e Finanze; ultimi disponibili quelli relativi ai redditi dichiarati nel 2012 per l'anno d'imposta 2011. La possibilità per i comuni di applicare o modificare l'addizionale IRPEF nel rispetto di un'aliquota complessivamente non superiore allo **0,8%** era stata sospesa dal D.L. n. 93 del 2008 nonché dall'art. 1, c. 7, della L. 220/2010.

Con il D.L. n. 138 del 2011, art. 1, c. 11 tale sospensione è venuta meno a partire dal 2012. Il Comune, rientrato in possesso dei poteri deliberativi disciplinati dal D. Lgs. 360/1998 istitutivo del tributo, a fronte della possibilità di utilizzare il metodo progressivo applicando aliquote differenziate, nel 2015 ha rimodulato l'applicazione del tributo, istituendo la soglia di esenzione e utilizzando un metodo progressivo.

Il gettito d'imposta, viene ottenuto attraverso l'applicazione di aliquote differenziate per fasce di reddito e di fatto non grava sulle fasce di

popolazione meno abbienti (soglia di esenzione eur 12.000) sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 30/1/2020. Come già per l'esercizio 2020, anche per gli esercizi 2021 e successivi viene confermato l'abbassamento della soglia di esenzione a €12.000. Attenendosi tecnicamente alla procedura si potrebbe stanziare per il 2021 un importo in linea rispetto agli anni precedenti, ma prudenzialmente si è agito con delle riduzioni ponderate rispetto alla tendenza di decrescita generale dell'economia.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: soppressi

RECUPERO EVASIONE ICI E IMU: In materia di ICI/IMU (arretrati) gli introiti che si prevedono di incamerare, come è già avvenuto in passato, sono quelli risultanti dall'attività di recupero dell'evasione per gli anni d'imposta non ancora andati in prescrizione, la gestione del contenzioso e la riscossione coattiva.

CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

Con successivi provvedimenti della Direzione dell'Agenzia delle Entrate è stata data concreta attuazione a quanto già disposto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n.203/2005, conv. in l. n. 248/2005, in materia di partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali e relative modalità tecniche per la trasmissione telematica delle segnalazioni con il sistema Siatel. La Direzione Regionale delle Entrate dell'Emilia-Romagna ha siglato un protocollo d'intesa con l'ANCI Emilia-Romagna (16/10/2008) cui il Comune di Sasso Marconi ha dato la propria adesione ed in seguito messo a punto una Guida e delle Check Lists per la formazione di "segnalazioni qualificate" da parte dei comuni. La quota spettante ai comuni per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione, prevista in origine in misura pari al 30% è stata prima elevata al 33% dal D.L. n. 78/2010 che ha ampliato il campo di recupero alle evasioni contributive (es. lavoro nero), poi ulteriormente incrementata al 50% dal D.Lgs. n. 23/2011 (Norme sul Federalismo Fiscale Municipale) ed infine fissata al 100% con il D.L. n. 138/2011 limitatamente al triennio 2012-2014. Dal 2015 la Legge 190/2014 ha fissato la quota di partecipazione dei Comuni al gettito derivante dal recupero evasioni tributi erariali nella misura del 55% dell'incasso effettivo. Si rileva che negli anni 2018 e 2019 non è pervenuta alcuna assegnazione, mentre nel 2020 è pervenuta assegnazione per € 9.096,56.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE - Il Comma 380 della Legge 228/2012 ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio ed Istituito il Fondo di Solidarietà Comunale stabilendo che le quote di alimentazione e riparto del Fondo saranno stabilite da un Decreto a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri che terrà conto per i singoli comuni dei trasferimenti soppressi, dei tagli previsti ai sensi del DL 95/2012, del DL 66/2014 e dalla Legge 190/2014, del nuovo gettito IMU ad aliquota base di spettanza comunale (tenuto conto della riserva statale del gettito ad aliquota base degli

immobili di categoria D), del gettito TASI. Il fondo è suddiviso in due quote: la prima serve a compensare i mancati gettiti Imu e Tasi derivanti dalle detassazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016, mentre la seconda viene distribuita secondo una logica di «perequazione». Viene incrementato il Fondo di Solidarietà Comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. Si tratta del recupero chiesto da Anci lo scorso anno, anche in sede giudiziale, delle risorse che dovevano essere restituite a partire dal 2019 per il venir meno del taglio previsto dal dl 66/2014 (commi 848-851). A legislazione vigente si prevede il mantenimento dell'introito del 2020 (come pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale) anche per il 2021 e successivi.

1.1.2 Analisi dei trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI CORRENTI: Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale e le spese relative ad altra funzione. Le risorse derivanti dai soppressi trasferimenti erariali hanno alimentato quelle delle nuove attribuzioni, infatti le risorse che in precedenza si trovavano allocate al Titolo. II del Bilancio sono ora classificate al Tit. I, cioè tra le entrate tributarie. Rimangono in essere alcuni trasferimenti compensativi di minore gettito IMU.

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI: L'articolo 106 del Dl 34/2020 ha previsto l'istituzione di un fondo di complessivi 3,5 mld di euro in favore degli enti locali (3 mld per i Comuni) al fine di concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19.

L'art. 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha incrementato la dotazione dello fondo previsto dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese.

La ripartizione del fondo è stata operata sulla base degli effetti dell'emergenza Covid-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate al netto delle minori spese, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese. Il Tavolo tecnico appositamente istituito ha definito i criteri per la quantificazione dei fabbisogni di spesa e delle minori entrate, al fine di provvedere al riparto delle somme agli enti. In particolare, la ripartizione è avvenuta in base alle minori entrate, al netto dei ristori specifici stanziati dallo Stato (minor gettito Imu per esenzione strutture ricettive e minor gettito Cosap per esenzione pubblici esercizi) e delle minori spese generate dall'emergenza (utenze, straordinari, buoni pasto, eccetera).

La stima delle minori entrate è stata condotta prevalentemente sulla base dei dati Siope che, come noto, forniscono l'andamento degli incassi delle varie entrate e, solo per l'addizionale comunale Irpef e l'Imu, si è fatto riferimento ai dati dei modelli F24 (tenendo conto che per queste entrate il modello F24 è l'unica modalità di pagamento ammessa). Anche le minori entrate della tassa sui rifiuti sono state valutate sulla base dei dati Siope, giungendo a ipotizzare una riduzione annua per il 2020 del 11 per cento circa, mentre per la tariffa corrispettiva, assente di solito dai bilanci comunali perché affidata al gestore, si è fatto ricorso ad apposite stime (che comunque hanno condotto alla valutazione di una perdita di gettito del tutto simile a quella della Tari).

1.1.3 Analisi delle Entrate extratributarie

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il Comune nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

I servizi a domanda individuale: La definizione delle tariffe e dei relativi criteri di applicazione riguarda i servizi a domanda individuale, ossia tutte quelle prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei singoli cittadini, che rientrano nella categoria dei servizi necessari il cui finanziamento deve essere garantito con entrate dirette di natura extra-tributaria. L'obiettivo da raggiungere con la politica tariffaria resta quello di migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia. I servizi a domanda individuale garantiti dal Comune di Sasso Marconi sono i seguenti: Refezione scolastica - Asili nido - Impianti sportivi - Cinema-teatro - Parchimetri - Sale pubbliche – Luci Votive

Proventi dei beni dell'ente:

Cosap (Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche): In relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, è stato erogato trasferimento Compensativo per € . Per quanto attiene all'esercizio 2021 v. vedere paragrafo precedente

NUOVO CANONE PATRIMONIALE: La legge di bilancio 2020 ha deciso la soppressione di Icp, diritto sulle pubbliche affissioni e COSAP prevedendo la loro sostituzione con due canoni; il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati.

Anche il canone previsto dall'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada e qualunque canone ricognitori o concessorio previsto dalla legge o dai

regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi) sarà sostituito dal nuovo canone riservato alla concessione, ovvero il primo

Le novità sono sempre caratterizzate da un periodo di assestamento, bisogna infatti considerare i vari passaggi che interesseranno questo cambio: i regolamenti, le banche dati, le nuove tariffe, la previsione di introiti e i regolamenti con gli eventuali concessionari sono gli elementi che dovranno essere presi in considerazione con particolare attenzione al fine di pervenire ad una puntuale applicazione.

Canone concessione gestione farmacia comunale: a seguito dell'affidamento in concessione della gestione della farmacia comunale con decorrenza dall'1/11/2017 la soc aggiudicataria FARMACIA COOPERATIVA DI BOLOGNA verserà al Comune un canone di locazione annuo pari ad € 17.000 ed un canone concessorio annuo (per 29 annualità) pari a € 62.678. Le relative poste verranno iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023 con aggiornamento ISTAT

Altre entrate: il Titolo III oltre alle entrate derivanti dalle tariffe a carico degli utenti dei servizi a domanda e ai proventi dei beni dell'Ente, comprende i proventi diversi, i rimborsi, gli utili netti delle aziende partecipate e gli interessi attivi.

I dati di previsione pluriennale 2022-2024 riportati nelle tabelle allegate sono da considerarsi provvisori, rimandando alla nota di aggiornamento l'adeguamento della previsione

In allegato il prospetto inerente le entrate previste nel pluriennale 2022-2024

1.1.4 Anticipazioni da Istituto Tesoriere

E' stata assunta la deliberazione di concessione dell'anticipazione ma ad oggi non risulta utilizzata

1.2 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO E RIFERITI AGLI ESERCIZI 2022 – 2024

Si allegano prospetti

1.3 PARTE SPESA - OBIETTIVI OPERATIVI PER PROGRAMMI DI SPESA

Con gli obiettivi si iniziano a dettagliare, pur sempre a livello politico, le strategie dell'Ente.

Come già precisato, l'orizzonte temporale a cui si riferiscono gli obiettivi operativi è triennale, cioè della stessa durata del bilancio di previsione, quindi riguardano una progettazione del triennio 2022-2024.

Gli obiettivi operativi saranno a loro volta oggetto di ulteriore e specifica declinazione negli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), documento con cui si realizza il collegamento tra la fase politica di indirizzo e di controllo, esercitata dal Presidente, dal Consiglio e dalla Giunta, e la struttura tecnico-gestionale, a cui si affidano obiettivi specifici e le risorse umane, finanziarie e strumentali per realizzarli.

La parte di programmazione esecutiva verrà deliberata dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio.

Sezione Strategica (SeS)

Parte quarta

Indirizzi e obiettivi strategici

Indirizzi strategici collegati agli obiettivi strategici

La Sezione strategica “SeS” sviluppa e concretizza le **linee programmatiche di mandato** di cui all’art. 46 comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli **indirizzi strategici dell’Ente** e ne rappresenta **le direttrici fondamentali** verso cui si intende sviluppare l’azione dell’Ente e costituisce il tratto distintivo dell’Amministrazione.

Le linee del nuovo mandato amministrativo 2019-2024 sono state approvate con deliberazione consiliare n. 28 in data 3/7/2019,

Gli indirizzi strategici non sono collegati alle missioni di spesa.

Gli **obiettivi strategici** sono elaborati partendo dagli **indirizzi strategici** e vanno inseriti in ogni **missione di spesa**.

Per obiettivi strategici *“si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall’Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.”*

DELEGHE E COMPETENZE NUOVO MANDATO AMMINISTRATIVO 2019 - 2024

ROBERTO PARMEGGIANI - SINDACO

- Scuola, politiche educative e giovani
- Cultura
- Programmazione economica e finanziaria dell'Ente
- Unione dei Comuni, Città metropolitana e governance delle politiche pubbliche

LUCIANO RUSSO - VICESINDACO e Assessore alle politiche socio-sanitarie

- Politiche sociali a sostegno delle persone e delle famiglie
- Politiche sanitarie
- Politiche per l'immigrazione e la solidarietà internazionale
- Politiche per il lavoro
- Cooperazione internazionale
- Ricorrenze istituzionali

MARILENA LENZI - ASSESSORA alla promozione del territorio, casa e pari opportunità

- Turismo e marketing territoriale
- Progetto speciale Colle Ameno
- Personale
- Politiche abitative e alloggi ERP
- Politiche per la promozione e il sostegno dei diritti civili e delle pari opportunità

IRENE BERNABEI - ASSESSORA alla partecipazione, all'associazionismo e all'ambiente

- Legalità e cittadinanza attiva
- Politiche ambientali
- Consulte di Frazione
- Consulte Tematiche

ALESSANDRO RASCHI - ASSESSORE alle attività produttive, commercio e agricoltura, alla sicurezza e all'innovazione tecnologica

- *Smart City*
- Sviluppo economico, attività produttive, commercio
- Agricoltura
- Coordinamento operativo delle attività di Polizia Municipale e sicurezza urbana
- Viabilità, trasporto pubblico e mobilità sostenibile
- Protezione civile

GIANLUCA ROSSI - ASSESSORE all'urbanistica, lavori pubblici, cura del territorio

- Pianificazione Territoriale e Urbanistica
- Infrastrutture ed edilizia del territorio
- Rigenerazione Urbana

CONSIGLIERI CON DELEGA SPECIFICA

ALBERTO VENTURI

- coordinamento e alla sovrintendenza delle azioni in materia di manutenzione dei beni pubblici.

Federico FELIZIANI

- coordinamento e alla sovrintendenza delle azioni in materia di Comunicazione Istituzionale.

6.1 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI SPESA

La definizione degli obiettivi strategici rappresenta il primo passaggio per la traduzione delle linee programmatiche del Comune in obiettivi e indirizzi per la struttura e per le altre strutture e società destinate all'erogazione di servizi pubblici, al fine di realizzare compiutamente gli obiettivi di mandato.

Di seguito i 5 Obiettivi strategici di mandato e a seguire le declinazioni programmi e obiettivi operativi declinati per missione

1.LA QUALITA' DELLA VITA
La salute di una città dipende dalla qualità della vita dei suoi cittadini che, a sua volta, dipende dalla capacità dell'Amministrazione di coordinare e valorizzare i diversi servizi. Come in un grande puzzle, ogni elemento deve trovare il giusto posto nell'idea di città che si vuole sviluppare, nel nostro caso una città che ancora si riconosce nelle relazioni tipiche di un paese.
2. IL TERRITORIO
Le frazioni in cui viviamo, le case in cui incontriamo gli amici, le strade che percorriamo, il parco in cui camminiamo, l'aria che respiriamo, in sintesi il nostro unico territorio. Occorre mettere in campo idee che sviluppino una pianificazione territoriale che non consideri i diversi aspetti come separati ma tenga conto dell'interconnessione necessaria alla sostenibilità generale
3.SVILUPPO DEL TERRITORIO
Lo sviluppo del territorio racconta il modo in cui un'Amministrazione intende favorire la crescita; l'idea di sviluppo che può essere rappresentata molto bene dalla metafora dell'albero. Un albero, così come la crescita, è forte e solido non solo in base quanto i rami riescono ad allungarsi e a fare frutto ma anche per il mondo in cui le radici e il tronco sono stabili e riescono a dare sostegno al resto della pianta. Radici salde sul territorio, quindi, e rami ampi e folti che coprano tutti.
4. ORGANIZZAZIONE
Per realizzare qualsiasi progetto è necessario non solo aver chiara la meta ma definire anche con precisione in che modo si intende raggiungerla. Occorre dare spazio ad un nuovo progetto comunicativo che sappia rendere più efficiente lo scambio di informazioni con la cittadinanza, una ricerca fondi sempre più incisiva e la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Tutto questo all'interno di una maggiore relazione con la Città Metropolitana e l'Unione dei Comuni di cui Sasso Marconi fa parte e in cui vuole essere protagonista.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Finalità

Sasso Marconi è un comune il cui territorio occupa la prima zona collinare dell'Appennino bolognese compresa tra la bassa valle del fiume Reno, la porzione inferiore della valle del Setta a sud-est e parte del bacino idrografico del fiume Lavino a ovest per un totale di 96,45 Km.

Per varietà di territorio e di densità di popolazione viene generalmente diviso in 5 macro frazioni denominate: Capoluogo, Borgonuovo-Pontecchio, Fontana, Badolo-Battedizzo e Tignano-Roma.

Questa divisione è necessaria perché permette di riconoscere con chiarezza le differenze territoriali e individuare interventi specifici che rispondano alle esigenze di ogni località, in maniera puntuale.

Le frazioni non sono satelliti del centro ma diversa espressione della stessa città.

Le problematiche specifiche dei singoli territori necessitano di un maggiore ascolto e coinvolgimento dei cittadini, l'attenzione alla cura e alla manutenzione del territorio, alla sicurezza, all'adeguamento delle infrastrutture, al miglioramento del trasporto pubblico e all'individuazione di spazi e luoghi che permettano ai cittadini di incontrarsi. Affrontare queste necessità come città intera e non come singole frazioni, permetterà certamente di raggiungere migliori risultati.

In un'indagine demoscopica presso la cittadinanza, commissionata nell'estate del 2018 dal Comune di Sasso Marconi, l'89,5% dei sassesi intervistati ha risposto favorevolmente riguardo l'importanza della partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni intraprese dall'Amministrazione Comunale, con un percentuale del 51,7% che l'ha ritenuta "molto importante".

Alla luce anche di questa evidenza scientifica, guidati dalla volontà di ridefinire positivamente il rapporto amministratori-cittadini e creare le condizioni per poter mettere in campo politiche pubbliche maggiormente rispondenti alle reali esigenze dei cittadini, intendiamo fare della promozione di una sana e realistica partecipazione della cittadinanza alla "cosa" pubblica uno degli elementi qualificanti la nostra azione amministrativa e il cardine democratico su cui questa si poggia.

Il notevole sviluppo e la diffusione ormai consolidata ad una parte consistente delle popolazioni delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (ICT) fungerà da importate elemento di facilitazione di questo nuovo rinforzato rapporto di reciproco riconoscimento e collaborazione fra Amministrazione comunale e cittadini rendendo al contempo necessaria l'individuazione degli strumenti di comunicazione e interazione più idonei

per raggiungere e far partecipare anche coloro che a tutt'oggi non si sono impossessati, e/o non sono nelle condizioni per farlo, dell'uso quotidiano delle moderne ICT.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 - Organi Istituzionali	2. IL TERRITORIO	Definire un progetto volto a consideri la città come un unico soggetto, in cui le diverse centralità rappresentino una risorsa in un sistema non divisivo ma di completamento, nel quale ogni zona sia in rete con le altre e messa in condizione di dialogare e ricevere sostegno l'una dall'altra. Incentivare una maggiore diffusione di eventi, incontri, appuntamenti nelle diverse zone della città, in modo che gli stessi cittadini possano avere l'occasione di conoscere e vivere i tanti luoghi che caratterizzano la nostra città. Stimolare una partecipazione autentica e “universale”, capace di coinvolgere anche quei cittadini (in forma aggregata e individuale) che normalmente non partecipano alla vita politica e amministrativa della Città per una nuova modalità di governo che sia quanto più possibile inclusiva e rappresentativa. Confermare e rinnovare le Consulte di frazione per far sì che il ruolo dei consultori, cittadini volontari che mettono a disposizione il loro tempo per la città, possa essere davvero efficace e utile.	Potenziamento e diversificazione eventi/servizi nelle singole frazioni Aumento della partecipazione alla vita del "comune" e della propria comunità Avvio del progetto VERDE IN COMUNE definizione condivisa di una quota degli investimenti da esso dedicata Avviato il progetto – dettagli sul sito del comune Adozione di un regolamento comunale sulla collaborazione fra cittadini e Amministrazione nella gestione dei beni comune Regolamento adottato nel consiglio di dicembre Istituzione della delega alla “Partecipazione” e di un medesimo servizio comunale dedicato. Assessorato definito fin da inizio mandato Avvio nuovi strumenti di partecipazione: creazione dei patti di collaborazione Approvato lo schema di Patto Indicatori quantitativi e qualitativi: Numero eventi nelle singole frazioni Numero partecipanti

		Ottimizzare, in maniera condivisa con gli attori coinvolti e, se necessario, riprogettare “dal basso” gli strumenti di partecipazione esistenti (consulte di frazione, consulte tematiche, tavolo Lavoro Imprese, gruppi di controllo del vicinato) avendo come indirizzo la massima diffusione della partecipazione e l’incremento sostanziale della loro efficacia; Garantire una maggiore condivisione sul bilancio, individuando anche un budget dedicato che possa permettere di intervenire rispetto a piccole priorità identificate dalle stesse Consulte. Creare modalità di comunicazione e collaborazione dedicate: consigliere delegato alle frazioni, promozione di percorsi di partecipazione sui temi che maggiormente interessano i cittadini, in modo che le scelte possano essere il frutto di un’ampia condivisione. Introdurre nuovi realistici istituti regolamentati di partecipazione successivamente alla realizzazione di uno studio approfondito sulle buone pratiche in essere negli enti locali italiani ed europei, quali ad esempio il forum tematico e l’istruttoria pubblica, dedicati a progetti e/o temi di particolare importanza per la nostra Comunità; Sostenere la partecipazione dei cittadini nei percorsi decisionali dell’Amministrazione comunale nell’ambito dello sviluppo e la cura del territorio, la progettazione e l’organizzazione dei servizi comunali al fine di incrementarne con particolare riferimento a questi ultimi l’efficacia e l’efficienza dei processi di produzione. Far diventare i cittadini “protagonisti” dell’azione amministrativa dall’esserne “riceventi passivi”, con l’auspicabile conseguenza di riconoscerla maggiormente e sentirla più loro così che una comprensione diffusa e una maggior condivisione delle scelte intraprese, dotandole di maggior valenza anche nel corso del tempo, unitamente alla riduzione potenziale della conflittualità ex-post e diminuzione, stante il maggior livello di concordia sociale, dei tempi di “messa in opera”.	Numero incontri consulte/partecipanti Questionario di gradimento da parte dei consultori inizio mandato e fine mandato n. percorsi partecipati n. cittadini partecipanti ai percorsi partecipativi o a strumenti collettivi di partecipazione
--	--	---	---

GESTIONI ASSOCIATE IN UNIONE

Finalità

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia deriva dall'allargamento istituzionale della pre-esistente Unione dei Comuni Valle del Samoggia, formata dal Comune di Valsamoggia e di Monte San Pietro, ai Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa, ai sensi della L.R. 21/2012, avvenuto a giugno 2014.

Le funzioni associate che coinvolgono i 5 comuni dell'Unione ad oggi sono:

- il Servizio Informatico Associato (SIA) che gestisce le funzioni informatiche per conto dei Comuni dell'Unione perseguendo le finalità di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione previste dalle normative vigenti
- il Servizio Personale Associato (SPA) che gestisce le funzioni in materia di amministrazione del personale;
- il Servizio Sociale Associato (SSA) che svolge funzioni di programmazione, regolazione, controllo e committenza dei servizi sociali e socio sanitari, erogati alla cittadinanza attraverso l'azienda speciale dell'Unione;
- il Servizio Associate Gare (SAG) che ha il compito di curare le procedure di gara per lavori, servizi e forniture;
- l'Ufficio di Piano associato, costituito nel 2017 per il coordinamento delle scelte urbanistiche di carattere strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio dell'Unione;
- l'Ufficio di protezione civile unionale: dal 1° gennaio 2018 il Piano di Protezione Civile Sovracomunale assume valore per tutti i Comuni dell'Unione.
- Il Suap – progetto in corso
- Sismica

Alle Unioni IN SVILUPPO, tra le quali la nostra Unione, il Programma Regionale Territoriale attribuisce premialità, con criteri che mirano sempre più a qualificare e ad ottenere migliori performance in termini di efficacia nello svolgimento delle funzioni associate. Il nuovo PRT ha come obiettivo la realizzazione di un piano di rafforzamento amministrativo delle municipalità e intermunicipalità, finalizzato a sviluppare strategie unitarie di programmazione, sia al fine di concorrere alle politiche di sviluppo territoriale, sia al fine di ottenere finanziamenti in ambito europeo.

SASSO MARCONI SMART CITY

Fare buona amministrazione significa saper rispondere ai bisogni dei cittadini in maniera efficiente ed efficace, cioè in tempi certi, con modalità chiare e comprensibili, evitando ridondanze ed oneri amministrativi non necessari. Per fare buona amministrazione bisogna semplificare le procedure, esplicitarle all'utente e renderle trasparenti, consentendone un monitoraggio costante sullo stato di avanzamento.

La digitalizzazione dei documenti e l'estensione dell'uso delle procedure telematiche è senz'altro uno straordinario strumento di innovazione della pubblica amministrazione, che tuttavia non ha generato ad oggi una percezione diffusa di semplificazione e di maggiore fluidità dei rapporti cittadino-amministrazione a tutti i livelli.

Sasso Marconi città intelligente

Il recente premio Smarter Race 2019 conferito alla nostra Città dalla Regione Emilia Romagna come Comune più "smart" fra quelli montani sotto i 15000 abitanti, l'eredità visionaria marconiana di una tecnologica al servizio dell'umanità per migliorarne la vita e ridurre le distanze tra le persone, la consapevolezza del candidarsi alla guida di un territorio con una forte vocazione all'innovazione, alla formazione, all'inclusione sociale e alla tutela dell'ambiente, ci "obbligano", a compiere tutti gli sforzi possibili per porre solide basi in termini: infrastrutturali, di piattaforme abilitanti e di servizio nonché di intensità degli applicativi e dei servizi di e-government resi disponibili a cittadini e imprese, per favorire il cambio di passo verso una vera evoluzione "intelligente" della nostra Città.

La realizzabilità degli investimenti richiesti, anche solo per l'avvio dei processi di "smartizzazione" forte della Città, in eventuale assenza di politiche comunitarie o nazionali atte a favorirli, considerate le limitate risorse a disposizione dell'ente, non potrà che passare per formule di finanziamento fondate su partnership pubblico-private (anche evolute) se non per soluzioni di procurement innovativo.

10 - Risorse umane	4. ORGANIZZAZIONE	Efficientare le attività amministrative e l'omogeneità degli standard di servizio sul territorio dell'Unione in ottica di miglioramento continuo anche	Miglioramento dell'efficacia efficienza economicità dei servizi gestiti in Unione
--------------------------	----------------------	--	---

		attraverso gli incentivi che il Programma di Riordino Territoriale regionale (PRT) 2018/2020 prevede. In considerazione della portata del cambiamento e l'entità delle risorse necessarie (umane, economiche e di know how) per metterlo in atto, promuovere la centralità, per un'azione congiunta, a livello di Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia. Sviluppare le azioni previste dall'Agenda Digitale della Unione stessa Semplificare, innovare, garantire trasparenza Semplificare e innovare, unificando procedure e regolamenti, nonché integrando i servizi informatici e i software di gestione. Avviare a livello di Unione un percorso di elaborazione condivisa di una strategia di sviluppo territoriale, e parallelamente di rafforzamento delle competenze a livello di amministrazione, in vista dell'avvio del negoziato per i Fondi Europei 2021-27. Sviluppare un progetto di fattibilità per la gestione associata di funzioni di progettazione e gestione di progetti europei (Ufficio Europa).	Nuove gestioni associate in Unione Approvazione regolamenti distrettuali omogenei per i 5 comuni: DUDI approvazione regolamento utilizzo strumenti informatici; Regolamento incentivi ecc Analisi e partenza Ufficio Europa in Unione Indicatori quali-quantitativi: trend storico costi gestioni associate trend storici personale numero servizi gestiti in Unione Budget contributi erogati tramite progetti in Unione
09 - Statistica e Servizi informativi	4. ORGANIZZAZIONE	SASSO MARCONI smart city e città intelligente Avviare un solido quanto integrato percorso condiviso di ri-progettazione della nostra Città in ottica di Smart City con predisposizione di uno studio qualitativo e quantitativo del contesto sassese oggi, un'analisi territoriale strutturata dei bisogni vecchi e nuovi e degli elementi patrimoniali	Elaborazione di uno studio qualitativo quantitativo del contesto sassese E Potenziamiento della digitalizzazione della città e dei servizi al cittadino Messa in campo di una struttura organizzativa di

		ed economici distinguenti Sasso Marconi. Continuare ad investire sulla trasformazione digitale dell'amministrazione comunale, anche grazie all'infrastrutturazione in banda ultra larga realizzata con risorse FESR e FEASR nel precedente mandato, e del territorio, che ci ha portato il prestigioso riconoscimento di città smart, ottenuto a febbraio 2019 nell'ambito di SMARTER RACE, ma accompagnandola ad un impegno almeno equivalente sull'organizzazione delle strutture interne e dei servizi che dialogano con i cittadini, nella convinzione che il capitale umano sia ancora l'elemento qualificante della performance amministrativa. Elaborare e dare attuazione dell'Agenda Digitale Locale, anche per garantire che i cittadini ed il sistema siano smart quanto l'amministrazione, altrimenti la digitalizzazione dell'amministrazione rischia di essere un ostacolo. Aggiornare i regolamenti comunali in ottica di semplificazione ed adozione di strumenti standard in analogia con gli altri comuni dell'Unione e con gli strumenti in uso dalla città metropolitana. Ridefinire il modello di sviluppo sostenibile e metterlo a valore diffuso delle specificità territoriali, grazie all'adozione di un piano di welfare urbano coerente con i mutamenti sociali in atto, Promuovere la decertificazione e rafforzare i sistemi di controllo, attraverso l'informatizzazione e trasparenza delle procedure, in applicazione della L. 18/2011. Rinnovare il sito dell'amministrazione, in particolare la sezione	tipo matriciale e di una task forces che lavorerà su progetti strategici integrando competenze provenienti da diversi settori dell'amministrazione, superando così le tradizionali specializzazioni funzionali. Superamento del divario digitale mediante infrastrutture di rete Implementazione servizi on line al 100% Nuovo sito del comune completo di servizi on line Definizione agenda burocrazia zero Mappatura procedimenti Miglioramento Tempi di rilascio autorizzazione Indicatori qualitativi Tempi procedure suap e sue trend storico n. servizi on line per imprese n. servizi con pagamenti on line km fibra ottica, effettiva connessione zone del territorio o altri indicatori legati al superamento del divario digitale ore di formazione per alfabetizzazione informatica popolazione
--	--	--	---

		trasparenza, per rendere fruibili ai cittadini tutte le informazioni sulle principali vicende gestionali che caratterizzano il funzionamento della macchina comunale (atti amministrativi, compensi, retribuzioni del personale, spese di approvvigionamento e di gestione del patrimonio, ecc. BUROCRAZIA ZERO Attivare un tavolo per la semplificazione, partecipato da rappresentanti delle principali categorie di utenti, e dalle strutture comunali, per le procedure relative alle attività commerciali, attività produttive, edilizia, per mappare le procedure più complesse e onerose e per definire congiuntamente obiettivi di miglioramento in termini di fluidità e di tempi. Realizzare un progetto “verso burocrazia zero” che identifichi le azioni da mettere in campo, i tempi e i risultati attesi per anno e nell’intera legislatura da portare anche a livello di Unione per le funzioni già gestite in maniera associata. Implementare sul territorio comunale il piano nazionale Infratel per la copertura ad almeno 30 Mbps del 100% delle unità immobiliari (al netto delle singole case sparse) e le aree industriali, insieme a tutti gli edifici pubblici, a 100 Mbps. Adottare un nuovo modello di governance dello sviluppo territoriale, in condivisione di responsabilità con i cittadini e il mondo imprenditoriale nella progettazione e implementazione di una nuova idea di Città, dove grazie a politiche pubbliche autenticamente partecipate ed investimenti infrastrutturali e tecnologici inter-operativi, l’operato pubblico sarà tra-	
--	--	--	--

		sparente, saranno ridotte le differenze sociali, reso “universale” l’accesso ai servizi ed esaltate e valorizzate, per il benessere comune, le ricchezze culturali, ambientali, patrimoniali e la vocazione economica del territorio. Presidiare e cogliere tutte le iniziative a favore degli enti locali in tema “smartness” (dalla formazione, le piattaforme abilitanti software, open data, fino alle opportunità infrastrutturali) messe in campo dalle istituzioni pubbliche di livello superiore. A partire dalla Città Metropolitana, dalla Regione Emilia Romagna fino all’Unione Europea, così come già avvenuto nel nostro Comune per i fondi POR FESR per l’infrastrutturazione in banda ultra larga delle aree industriali, la diffusione del WiFi pubblico gratuito e senza credenziali d’accesso o l’adesione alla Community Network (CN-ER) come modello interistituzionale per lo sviluppo dei processi di e-government.	
--	--	--	--

Finalità

ENTRATE

Il tema delle risorse è diventato, negli ultimi anni, una questione centrale. Se da un lato è vero che la loro diminuzione ha obbligato i comuni a riorganizzarsi, a fare scelte dirimenti, anche difficili, dall'altro è indubbio che sia necessario strutturarsi meglio per poter reperire fondi dove ancora sono presenti.

Non sarà, quindi, la leva fiscale locale a essere utilizzata come via prioritaria per il recupero di risorse, bensì la costruzione di una progettualità che veda Sasso Marconi protagonista nella partecipazione e nel reperimento fondi a diversi livelli e in collaborazione con enti pubblici o privati

Tutto ciò in particolare anche a seguito dell'emergenza Covid 19

PATRIMONIO

Tra le risorse a disposizione di una città, c'è anche il suo patrimonio.

In particolare per quanto riguarda il patrimonio immobiliare di Sasso Marconi, sarà necessario realizzare una mappatura dettagliata per poter strutturare una progettazione che permetta di valorizzare al massimo gli stabili di cui disponiamo.

Durante gli incontri di ascolto con i cittadini, sono state varie le richieste di disponibilità di spazi pubblici o di proposte per la valorizzazione della città che intendiamo accogliere per far sì che il bene pubblico sia sempre più di utilità comune.

La mappatura sarà solo il primo passaggio di un percorso di progettazione, che verrà condiviso coi cittadini attraverso gli strumenti presentati nelle sezioni specifiche, e che avrà l'obiettivo di rendere funzionali i diversi stabili, valutando senza pregiudizi anche quelli da alienare, in una visione di città capace di valorizzare le risorse di cui già dispone.

03 Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 04 Entrate	4. Organizzazione	Costruire reti territoriali tra associazioni, imprese, scuole in quanto non si corre il rischio di non poter usufruire di fondi o di partecipare a bandi per la mancanza di reti e idee progettuali. Realizzare una mappatura dettagliata del patrimonio comunale per poter strutturare una progettazione che permetta di valorizzare al massimo gli stabili di cui dispone il Comune Analizzare le tasse comunali per una possibile revisione o rimodulazione che le renda più eque o premianti. Creazione di un Ufficio Europa Investire per rafforzare una competenza interna all'amministrazione e per avviare un percorso di costruzione di una struttura dedicata a livello di Unione (Ufficio Europa), non senza aver elaborato prima una strategia di sviluppo territoriale dell'Unione in vista dell'avvio del negoziato per i Fondi Europei 2021-27.	Migliore e ampliato utilizzo degli spazi pubblici attraverso: Mappatura puntuale del patrimonio comunale Definizione utilizzi Analisi costi ed entrate Una tassazione più equa: Analisi tassazione comunale Revisione regolamenti Verifica su tassazione ad inizio mandato e fine mandato Creazione Ufficio Europa in Unione
--	---	---	--

Comunicazione

Finalità

Dare alla comunicazione, veicolo indispensabile di conoscenza e democrazia, il ruolo che merita, di elemento fondamentale per una azione amministrativa autenticamente partecipata, trasparente ed efficace.

Idea di comunicazione pubblica come leva strategica per il miglioramento della qualità dei servizi e strumento di “prossimità” continuativa fra amministratori, cittadini e gli altri stakeholders del territorio.

Una “raggiungibilità” reciproca persistente, orientata al dialogo inclusivo, capace di coinvolgere anche chi, pur volendolo, non è solito “partecipare”.

PROGRA MMA	INDIRIZZO STRATEGICO	Obiettivo strategico	Risultati attesi
11 Altri servizi gener ali	4. ORGANIZZAZIO NE	Collocare al centro dell'attività amministrativa l'attività di comunicazione e informazione pervadendone tutte le fasi e i processi che la caratterizzano. Investire nella modernizzazione degli strumenti di comunicazione e valorizzazione di quelli esistenti, quando di comprovata efficacia, nonché nella formazione (interna ed esterna) per spostare il focus della comunicazione istituzionale dall'informazione alla relazione.	Miglioramento della comunicazione istituzionale e dell'informazione al cittadino Realizzazione di un Piano di comunicazione di mandato Redazione condivisa (con tutti gli uffici comunali coinvolti) di anno in anno di un piano di comunicazione annuale che favorisca il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, attraverso il mantenimento del coordinamento tra i servizi, l'adeguamento delle risorse allocate e l'eventuale aggiustamento in itinere delle azioni intraprese. Indicatori quali-quantitativi - Questionario specifico N. notiziario e Numero comunicati Numero follower In genere raccolta dati su strumenti di comunicazione e di percezione fra i cittadini

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SICUREZZA PUBBLICA

Finalità

La sicurezza è un bene comune essenziale, un’alta espressione di libertà, un diritto primario dei cittadini. In quanto tale è dovere di tutte le componenti la società civile, dalle istituzioni ai cittadini, promuoverla e salvaguardarla, nel rispetto delle attribuzioni in materia previste dalla legislazione nazionale e regionale.

La vivibilità e vitalità di un territorio, l’assenza di situazioni di illegalità e degrado, la sensazione di abitare e poter frequentare luoghi “sicuri”, sentirsi parte integrante di una comunità aperta e accogliente sono aspetti determinanti nel definire il benessere di una Città- Comunità.

I già elevati standard di qualità della vita impongono un approccio ad ampio raggio ed un impegno forte verso il tema della sicurezza.

L’azione si svolgerà nell’ambito della sicurezza urbana affiancandosi, in un’ottica collaborativa di sicurezza integrata (come definita dal comma 2 art 1 del DL n.14/2017 convertito in L. n.48/2017), a quella degli organi di sicurezza di emanazione statale, cui compete la tutela dell’ordine e la sicurezza pubblica.

Il modello di sicurezza attuato attribuisce poi un ruolo di primo piano, nel contrasto dei fattori criminogeni e generativi di comportamenti devianti alla **prevenzione sociale**, declinata in politiche per la promozione dell’inclusione, dell’integrazione, della convivenza civile, della solidarietà, della lotta al disagio e all’emarginazione con l’obiettivo strategico della coesione sociale, intesa come solidità e integrità, nella valorizzazione delle differenze del tessuto sociale per lo sviluppo di un forte senso di comunità e appartenenza al territorio, capace di fungere da elemento forte di “autoregolamentazione” fra i cittadini.

In rispondenza alle previsioni del c.d. “decreto Minniti sulla sicurezza urbana” del febbraio 2017 e in applicazione delle conseguenti linee di indirizzo per la promozione della sicurezza integrata approvate nel Gennaio 2018 in sede Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province e Enti locali, ci impegneremo con la Prefettura di Bologna per l’estensione concordata con tutti gli attori pubblici e privati coinvolti, dell’esistente Patto per l’attuazione della sicurezza urbana focalizzato sulla videosorveglianza, firmato nel Giugno 2018, alle altre misure di

prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, quali servizi di prossimità nelle zone più interessate da fenomeni di degrado, ai temi di tutela della legalità, mediante iniziative mirate di dissuasione di ogni forma di condotta illecita come lo smercio di prodotti falsificati e beni contraffatti, e la promozione e rispetto del decoro urbano con l'attivazione di forme di collaborazione interistituzionale di sicurezza urbana.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
02 – Programma integrato di sicurezza urbana	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Garantire Sicurezza anche attraverso il ruolo dato alla prevenzione “comunitaria” come modalità positiva di mobilitazione della cittadinanza per il rafforzamento del controllo sociale informale, tramite progetti partecipati d'inclusione, solidarietà e il mantenimento del decoro urbano. Attuare un modello di sicurezza che dia un ruolo di primo piano, nel contrasto dei fattori criminogeni e generativi di comportamenti devianti alla prevenzione sociale, declinata in politiche per la promozione dell'inclusione, dell'integrazione, della convivenza civile, della solidarietà, della lotta al disagio e all'emarginazione con l'obiettivo strategico della coesione sociale, intesa come solidità e integrità, nella valorizzazione delle differenze del tessuto sociale per lo sviluppo di un forte senso di comunità e appartenenza al territorio, capace di fungere da elemento forte di “autoregolamentazione” fra i cittadini. Concordemente con la Prefettura di Bologna, e in base alle competenze del comune, incrementare gli interventi, volti a migliorare l'efficacia dell'azione delle Forze di Polizia.	Miglioramento della sicurezza anche in termini di percezione della sicurezza da parte dei cittadini Territorio maggiormente curato e meno zone degradate Rapporto continuativo e strutturato fra polizia municipale e forze dell'ordine Approvazione Patto per la sicurezza Ampliamento numerico e del sistema di connessione del sistema di videosorveglianza/dumping/siti di videoripresa di contesto pubblico e privato anche in raccordo con caserma locale dei carabinieri e di Polizia Municipale Diminuzione discariche abusive a cielo aperto Apertura "Stanza rosa" presso al caserma dei carabinieri Aumento aderenti al controllo di vicinato anche in zone diversificate e nuove Attuazione di un protocollo per la sicurezza nelle manifestazioni

		Definire un programma di incontri a cadenza regolare di scambio informativo fra Polizia Locale e Comando della Stazione dei Carabinieri di Sasso Marconi; Installare telecamere lettura automatica targhe (LPR), previo parere positivo del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica (C.P.O.S.P) ad un nuovo progetto da realizzarsi ad hoc sull'ampliamento dell'esistente sistema ANPR, in tutte le principali direttrici di accesso al nostro comune, e alle aree industriali, non ancora presidiate, al fine di incrementare il controllo degli accessi\uscite veicolari dal territorio comunale; Ampliare i siti di videoripresa di contesto, partendo dal completare il piano già approvato nell'estate 2018 dal C.P.O.S.P, ai principali luoghi di frequentazione e aggregazione dei cittadini, parchi pubblici, grandi parcheggi pubblici, siti monumentali e cimiteriali, fatta salva l'esistenza in loco di un adeguato servizio di connettività dati; Completare il progetto già avviato dalla precedente Amministrazione, tramite l'estensione dell'infrastruttura comunale di rete in fibra ottica alla Stazione dei Carabinieri di Sasso Marconi, di condivisione col Comando di quest'ultima delle piattaforme di videosorveglianza di contesto e lettura targhe (ANPR) e dotazione dei dispositivi per la visualizzazione	Indicatori Questionario sicurezza percepita N. incontri fra Polizia Locale Comando carabinieri N. telecamere Posizionamento infrastruttura di collegamento con stazione dei carabinieri N aderenti controllo di vicinato
--	--	--	--

		anche in mobilità delle immagini live e registrate dei due sistemi di videosorveglianza; Con un'iniziativa coordinata con gli altri enti membri dell'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia, promuovere presso la Questura di Bologna il collegamento del sistema comunale ANPR al Sistema Centralizzato Nazionale Transiti della Polizia di Stato e presso il Comando provinciale Carabinieri del collegamento del medesimo sistema al Nucleo operativo competente per il territorio di Sasso Marconi; Partecipare ai bandi relativi alla riqualificazione e potenziamento della pubblica illuminazione per ridurre e prevenire, già nella prima fase del prossimo mandato amministrativo, le situazioni di degrado urbano; Partire definitivamente con la fase realizzativa di quei progetti, con una preventiva analisi critica quanto pragmatica degli stessi, di riqualificazione urbanistica per il miglioramento del decoro urbano, per i quali sono già disponibili i fondi nella loro interezza (o lo sono per la parte preponderante) e la progettualità è in una fase avanza, quali area Ex Cave-Reno-Via Gamberi e via Primo Maggio; Prevedere la possibilità per gestori di edilizia residenziale, condomini, consorzi, associazioni di categoria, imprese, attività commerciali e professionali già dotati o propensi a dotarsi di moderni sistemi di videosorveglianza con un numero minimo consistente (da convenirsi) di telecamere, e/o perché posizionate in punti strategici di particolare interesse per le FF.OO, della messa in opera di progetti a carico dei privati (anche per la successiva manutenzione) di interconnessione col sistema di videosorveglianza per l'accesso alle immagini live e registrate da parte di Polizia locale e Stazione dei Carabinieri di Sasso Marconi;	
--	--	---	--

		Fare ricorso alla comunicazione istituzionale, per quanto nelle competenze e possibilità di un ente locale, nel contrastare la disinformazione orientata a indurre paura e insicurezza nei cittadini. Prevedremo un manuale-vademecum per la prevenzione dei reati predatori, i sistemi anti intrusione, la difesa personale (in particolare al femminile) per citarne solo alcuni. <u>Controllo di vicinato</u> Nell'ambito della sicurezza partecipata, rafforzare in termini comunicativi e di risorse umane il controllo di vicinato, oltretutto del servizio di Polizia Locale, con risorse economiche ad esso dedicate. Rendere la partecipazione attiva dei cittadini al monitoraggio informale del territorio in collaborazione con le Forze dell'Ordine, il superamento delle fragilità ambientali e comportamentali che favoriscono la commissione di reati di natura predatoria contro le persone e il patrimonio grazie alla formazione ma soprattutto per lo sviluppo di reti sociali coese di vicinato basate sulla solidarietà e l'aiuto reciproco. Implementare il numero di cittadini distribuiti in maniera più omogenea sul territorio, grazie all'aiuto delle consulte di Frazione, sia commercianti e imprenditori allo scopo di ottenere una maggior efficacia e capillarità del monitoraggio informale. Valutare con il supporto di uno di studio dedicato e la partecipazione di tutte le realtà locali potenzialmente interessate (istituzionali, associative e cittadine) l'opportunità dell'introduzione della figura regolamentata dell'Assistente civico Potenziare la capacità operativa della Polizia Locale incrementandone l'organico attuale, l'organizzazione e la dotazione tecnologica, per una maggior presenza sul territorio, investendo nella formazione e addestramento in personale del servizio ai nuovi compiti	
--	--	---	--

		Al fine di combattere in maniera efficace il deplorable fenomeno dell'abbandono rifiuti, che induce nei cittadini un forte senso di degrado e di conseguenza l'incremento della percezione di insicurezza, incrementeremo il ricorso in maniera coordinata con la Polizia Locale alle Guardie Ecologiche Volontarie per il presidio organizzato del territorio e il controllo delle zone maggiormente esposte agli "abbandoni". Affiancare a questa misura il dispiegamento di nuove telecamere sviluppate specificatamente per il contrasto a questi comportamenti di grave inciviltà. Formalizzare un protocollo sostenibile e realistico per il Comune di Sasso Marconi che riguardi la sicurezza durante le manifestazioni, per la determinazione condivisa degli standard minimi di safety e security da adottare in tali occasioni, secondo le direttive stabilite nella circolare del 7 giugno 2017 del Capo della Polizia Gabrielli.	
--	--	--	--

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità

Occuparsi di scuola significa occuparsi di futuro, per questo promuovere una scuola che cammina con i cittadini e le cittadine di tutte le età, inserita in un sistema capace di raccogliere bisogni e promuovere diritti, significa decidere quale futuro desideriamo per la nostra città.

Quando si parla di scuola, quando si crede nella sua centralità, quando l'attenzione a chi deve essere formato, i bambini, i ragazzi e i giovani, è sentita come un dovere etico e morale e come l'essenza e lo scopo di una società civile, le scelte non possono essere guidate che dall'idea di dare valore alla diversità, di dare appoggio e supporto a tutta quella parte che integra il concetto di inclusione.

Nella scuola si riversano le aspettative culturali, sociali, economiche dei singoli individui e, a sua volta la scuola riproduce e amplifica le tematiche emergenti della nostra collettività.

Negli ultimi anni abbiamo assistito a una sempre maggiore contrapposizione tra i due attori educativi famiglia e scuola che, al contrario, devono ristabilire un patto di fiducia necessaria all'obiettivo comune che è il percorso educativo e di apprendimento degli studenti.

Un'attenzione particolare verrà ovviamente riservata all'edilizia scolastica.

Allo stato attuale, alcuni degli edifici della nostra città non sono più totalmente adeguati allo svolgimento delle attività didattiche degli studenti.

Naturalmente tutto ciò dovrà essere fortemente supportato ed anche innovato a causa delle chiusure totali o parziali per l'emergenza Covid.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
06 – Servizi Ausiliari all’istruzione PROGRAMMA 07 – Diritto allo studio	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Promuovere azioni che permettano che l'accesso agli apprendimenti diventi “universale”. Costruire un sistema formativo che non mostri incertezze nel praticare accoglienza, inclusione, merito o che no abbia come unico riferimento la selezione nozionistica, sistema che crea competitori e che genera solitudine. Mettere in rete le risorse di sostegno scolastico, interne ed esterne alla scuola, per aiutare gli alunni a imparare ad imparare e ottimizzeremo le risorse destinate agli alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali, in modo tale che l’accesso agli apprendimenti diventi “universale”. Creare una rete tra le autonomie scolastiche e quelle locali che possano dialogare e progettare insieme, che interagiscano tra loro, consentendo un’offerta varia di interventi integrati, pensando anche di usare al meglio le risorse da mettere in campo. Per questo verranno attivati e resi di facile fruizione percorsi informativi e formativi che si occupano di problemi che i ragazzi e le ragazze vivono nel loro percorso di crescita: sessualità, autonomia, trasgressione, dipendenze, affettività, orientamento, socialista e isolamento. Fare della scuola uno spazio dove si viva bene pensando all’educare come al “tirare fuori”, in rapporto con il territorio di Sasso Marconi e i suoi abitanti che diventano una “Comunità educante”, che punta ad ottenere dai cittadini, piccoli	Miglioramento del livello di alfabetizzazione e di inclusione Azzeramento dispersione scolastica Miglioramento dell'inclusione nelle sue diverse forme di declinazione Definizione protocolli scuola - comune - realtà terze Ampliamento offerta educativa Miglioramento dell'edilizia scolastica in termini di sicurezza, consumo energetico, funzionalità vivibilità e innovazione Partenza progettazione Le nuove scuole: affidamento progettazione Acquisto device a livello sovracomunale Indicatori quali-quantitativi: n. cittadini laureati e diplomati

		e grandi, il meglio che possono dare alla collettività. Realizzare progetti partecipati tra scuola, servizi parascolastici, associazioni, privato sociale, cooperazione, terzo settore, volontariato e imprese, coordinati dall'Amministrazione per valorizzare al meglio le risorse territoriali e, allo stesso tempo, riattivare un patto educativo virtuoso che ridia alla scuola il giusto valore di risorsa per la collettività. Oltre a una serie di servizi essenziali ormai consolidati come la mensa scolastica, il trasporto o i servizi parascolastici, l'Amministrazione, insieme ai Consigli di Istituto, alle Dirigenze scolastiche e ai Servizi sociali, elaborare e sottoscrivere patti educativi territoriali che generino valori di competenza, sostenibilità e innovazione, permettendo l'individuazione di percorsi alternativi che diminuiscano la dispersione scolastica. Creare un'alleanza tra scuola e famiglia promuovendo percorsi formativi e tavoli di lavoro atti a favorire una reale collaborazione in cui tutti gli attori si sentano, allo stesso tempo, protagonisti e responsabili. Individuare e realizzare entro il mandato 2019-2024, così come esplicitato nella sezione Opere Pubbliche, una soluzione adeguata alle esigenze delle scuole dell'Istituto Comprensivo Sasso Marconi, intervenendo per garantire agli studenti luoghi e spazi ottimali per le attività didattiche. In base alle risorse disponibili e tenendo conto anche della prospettiva demografica, si provvederà alla definizione di un progetto che permetta di superare l'annosa diatriba sul polo scolastico. Promuovere la creazione di gruppi di "Volontari per la scuola" che, nei limiti consentiti da leggi e regolamenti, svolgano piccole manutenzioni, affianchino negli accompagnamenti, abbelliscano i plessi scolastici, rendano fruibili le comunicazioni scolastiche a famiglie di madrelingua non italiana	n. disabili inclusi in percorsi di integrazione scolastica ed extrascolastica numero progetti extra-scuola e partecipanti mq di spazi rinnovati/realizzati di edilizia scolastica diminuzione consumi energetici: costi utenze e consumi n. alunni coinvolti in percorsi extrascuola e di partecipazione
--	--	--	---

		realizzino e gestiscano le biblioteche di plesso. Individuare progetti di educazione alla lettura che permettano un apprendimento trasversale, con l'acquisizione di competenze di "lettura del contesto" mirate alla sempre maggiore autonomia conoscitiva dei ragazzi.	
--	--	--	--

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Finalità

Il senso di appartenenza ad una comunità e alla sua storia costituisce un patrimonio che va salvaguardato coltivando le reti di relazioni tra le persone e favorendo la produzione e la fruizione delle differenti espressioni culturali.

Sasso Marconi dispone di un'ottima rete di strutture culturali, è necessario mantenere gli investimenti per tutto il complesso di attività e istituzioni presenti (biblioteca, uffici di settore, cinema-teatro, attività negli spazi all'aperto, nelle sedi espositive, nelle aule didattiche...) e valutare lo sviluppo di nuovi servizi informativi e la valorizzazione delle sedi sottoutilizzate o non ancora utilizzate, ricercando le risorse e le idee per la gestione di tali spazi.

Saggiare i terreni più fertili, delimitarli, comprenderne la consistenza e l'attualità, sostenerli. È dentro ad un impianto stabile che l'Amministrazione pubblica può realizzare interventi efficaci, interpretando i bisogni di tutte le fasce di cittadini e favorendo la loro partecipazione.

Pensiamo all'offerta e alla produzione di cultura attraverso incontri, letture, libri, musica, spettacoli, con uno sguardo anche a paesaggi e passaggi di confine, vicini o lontani.

Pensiamo a momenti di invito al pensiero, alla riflessione attraverso differenti forme espressive. Cultura e "coltura" si potrebbe dunque dire.

Coltivare la civiltà e il rispetto, questo deve essere l'impegno di una corretta politica culturale, per incidere sul futuro in senso formativo, per qualcosa che resti.

Pensiamo dunque alla cultura come a un terreno di "coltivazione".

Colle Ameno

il Borgo di Colle Ameno rappresenta per la nostra città, e non solo, un patrimonio unico ed inestimabile dal punto di vista culturale, sociale, storico, architettonico. Al punto in cui sono giunti i lavori di recupero, vanno assunte decisioni improrogabili.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Coltivare la civiltà e il rispetto attraverso le diverse attività culturali Aver cura di quanto costruito finora, consolidando le buone pratiche, dando voce, nel contempo, alle nuove esigenze di incontro e scambio dei saperi. Mantenere gli investimenti per tutto il complesso di attività e istituzioni presenti (biblioteca, uffici di settore, cinema-teatro, attività negli spazi all'aperto, nelle sedi espositive, nelle aule didattiche...) e valutare lo sviluppo di nuovi servizi informativi e la valorizzazione delle sedi Sottoutilizzate Dare stabilità e continuità periodica della programmazione culturale, come è avvenuto negli ultimi anni, sono necessarie per dare una percezione precisa dei diversi "segmenti" di eventi fruibili a seconda dei vari interessi (stagione cinematografica e teatrale, rassegne, attività rivolte ai ragazzi, laboratori e incontri tematici). Essere città restando paese significa offrire opportunità diversificate e attrattive per tutto un territorio, anche al di fuori dai confini comunali e, insieme, favorire l'informazione e la partecipazione ad eventi importanti dell'area metropolitana; conoscere le proprie radici, i luoghi caratteristici, le grandi e le piccole potenzialità di Sasso Marconi e dei suoi abitanti. Costruire fertili rapporti di collaborazione con gli istituti educativi e con le Associazioni, numerose nel nostro territorio e in grado di occuparsi a tutti i	Miglioramento del livello di istruzione Una città viva e partecipata Implementazione spettatori cinema e teatro eventi Diversificazione offerta culturale Valorizzazione delle sedi sottoutilizzate o non ancora utilizzate Innovazione grandi eventi Miglioramento percezione cittadini della propria città Attuazione di un progetto di utilizzo del Borgo di Colle Ameno in particolare con assegnazione di botteghe spazi d'arte e la definizione di un calendario periodico di eventi Inaugurazione Villa Davia Assegnazione Botteghe Primo calendario attività Indicatori qualiquantitativi: Numero spettatori cinema teatro

		livelli delle più svariate tematiche dalla musica alla ricerca storica, dalla filatelia ai gemellaggi, dalla letteratura al collezionismo, dalle arti visive alla danza. Costituire una cabina di regia ad alto profilo scientifico che sviluppi l'ipotesi attuativa di destinazione, gestione, fruizione partendo dalle originali finalità della città ideale illuminista e dall'ipotesi progettuale dell'iniziale studio di ristrutturazione e riqualificazione in collaborazione con collaborazioni di Enti superiori. Fare fruire in modo continuativo il borgo di Colle Ameno e i nuovi spazi di Villa Davia e Villa Ghisilieri	Numero eventi di piazza Indicatori quantitativi legati all'attività della biblioteca (prestiti utenti ecc) Numero convenzioni e progetti con soggetti associativi Numero eventi diversificati sul territorio Giornate di utilizzo sale pubbliche Giornate di laboratori culturali Questionario sulla qualità percepita Giornate di utilizzo Borgo di Colle Ameno Giornate eventi di piazza Giornate di utilizzo sale pubbliche n. di laboratori n. eventi realizzati in collaborazione con Associazioni
--	--	--	--

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità

Praticare un'attività sportiva significa crescere come persone e come cittadini. Significa crescere nella consapevolezza e nel senso civico, nella responsabilità individuale e collettiva, nella coscienza del diritto e del dovere. Lo sport è un meraviglioso strumento di integrazione, un'eccellente forma di educazione che può e deve avere un ruolo decisivo per la sua natura aggregante.

Crediamo fortemente nella valenza educativa dello sport e nelle conseguenti responsabilità delle stesse associazioni sportive e per questo

Riteniamo che le numerosissime Associazioni sportive del nostro territorio siano un valore aggiunto e per questo intendiamo continuare a valorizzarle e a coinvolgerle a tutto tondo in progetti, non solo sportivi, nell'ottica di "fare comunità". Le Associazioni devono continuare a essere le protagoniste, al fianco dell'Amministrazione, delle politiche dello sport con l'obiettivo di favorire una "rete" di sussidiarietà a vantaggio dell'intero sistema e del territorio.

Il legame tra educazione e sport, incontestabile e fisiologico, deve essere caratterizzato da un rilancio forte, attraverso la stretta collaborazione tra le scuole e le associazioni sportive del territorio, con il sostegno dell'Amministrazione.

Dare due punti di riferimento precisi alle Associazioni Sportive: la Consulta Sportiva, quale luogo di confronto, dialogo, progettazione di iniziative comuni, e definizione di un calendario annuale condiviso delle iniziative sportive, che quindi sappia essere la "voce" delle Associazioni, e un riferimento unico, dell'Amministrazione, che sia interlocutore diretto per la Consulta e per le Associazioni.

Gli ultimi anni hanno visto un importante investimento nell'impiantistica sportiva sassese: dalla ristrutturazione della piscina comunale, agli interventi sull'impianto di Cà de Testi, alla sistemazione dei playground (i campetti), per finire con il rifacimento della pista di atletica, punto di riferimento anche per i comuni limitrofi.

Tuttavia sono tante le strutture sportive sul territorio comunale che necessitano di interventi di manutenzione e ammodernamento.

PROGRAMM A	INDIRIZZO STRATEGIC O	OBIETTIVI STRATEGICI	NOTE
---------------	-----------------------------	----------------------	------

01 Sport e Tempo Libero	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Rendere le associazioni protagoniste, al fianco dell'Amministrazione, delle politiche dello sport con l'obiettivo di favorire una "rete" di sussidiarietà a vantaggio dell'intero sistema e del territorio. Promuovere e valorizzare progetti educativi in ambito sportivo. Dare due punti di riferimento precisi alle Associazioni Sportive: la Consulta Sportiva, quale luogo di confronto, dialogo, progettazione di iniziative comuni, e definizione di un calendario annuale condiviso delle iniziative sportive, che quindi sappia essere la "voce" delle Associazioni, e un riferimento unico, dell'Amministrazione, che sia interlocutore diretto per la Consulta e per le Associazioni. Valorizzare il territorio come una grande "palestra a cielo aperto", in ottica di benessere e promozione di sani stili di vita, di conoscenza e ri-appropriazione delle aree naturali quale prezioso bene comune, di sensibilizzazione dei cittadini ed educazione ambientale. Valorizzare i sentieri e i percorsi, promuovere l'escursionismo, il running, il ciclismo, l'orienteering e tutte le attività e pratiche sportive che consentono di godere della bellezza del nostro ambiente. Ripristinare i sentieri, pulendoli e mettendoli in sicurezza, anche con il coinvolgimento dei cittadini, come il Fosso del Diavolo e la Rupe, in posizione incantevole sulle nostre due valli ed indubbiamente di interesse turistico o l'area dei Prati di Mugnano e delle Pianazze, siti nel nostro territorio, ma di proprietà del Comune di Bologna, o eccellenze ambientali	Completamento lavori di ristrutturazione di Ca' de Testi : illuminazione impianto di irrigazione muretti Completamento lavori sull'impiantistica della Piscina comunale Lavori impianto vasca grande effettuati Analisi impianti di Via Pila per miglioramento Incremento praticanti sport Mappatura delle strutture destinate ad attività sportive al chiuso e all'aperto Miglioramento dello stato manutentivo degli impianti sportivi Rivisitazione convenzioni per gestione impianti sportivi Rivisitazione tariffe uso impianti sportivi

		come il Contrafforte Pliocenico. Approfondire la fattibilità di un progetto di utilizzo del bacino Reno Vivo nei pressi della BASF a Pontecchio Marconi, per attività remiere e canoistiche, con il coinvolgimento della proprietà, delle associazioni interessate e delle aziende limitrofe, visto che il bacino viene già concesso ad un'associazione bolognese per una manifestazione di triathlon. Mappare lo stato di manutenzione di tutte le strutture e censire le convenzioni in essere, per elaborare un piano di interventi da realizzare in sinergia con le associazioni, intercettando fondi pubblici e privati. Investire con il concorso di risorse pubbliche e private, sui playground e le aree attrezzate diffuse nei parchi del territorio, affinché tornino ad essere punto d'incontro, di aggregazione, di condivisione, di comunità e non zone buie di degrado fisico e sociale.	Rilancio consulta dello sport Ripristino vecchi sentieri e attivazione nuovi percorsi anche in ottica sovra - comunale Analisi fattibilità progetto Reno Vivo Rilancio area prati di Mugnano e di altre zone della città <u>Indicatori qualiquantitativi :</u> Numero impianti sportivi al chiuso Numero e tipologia impianti sportivi all'aperto Numero praticanti sportivi Numero associazioni sportive Euro di investimento in manutenzione su impianti sportivi pubblico e privato N. nuovi percorsi e nuovi impianti
--	--	---	---

GIOVANI

Finalità

Le politiche giovanili non devono essere la sintesi di ciò che gli adulti pensano dei ragazzi.

Le politiche giovanili si fanno per i giovani e con i giovani che vanno coinvolti in modo diretto nelle decisioni che riguardano la loro vita.

Quando si parla di giovani è necessario non limitarsi a ragionare rispetto al tempo libero ma occuparsi anche dell'inserimento e delle opportunità legate al lavoro. Sasso Marconi può essere una città che offre occasioni lavorative sia attraverso le aziende presenti sul territorio, con le quali è possibile intavolare trattative per attivare percorsi di formazione al lavoro o di tirocini volti all'acquisizione di competenze professionali, sia implementando spazi e servizi identificabili come incubatori di start-up.

Seguendo l'esempio del "giovane" Guglielmo Marconi, anche i ragazzi e le ragazze di Sasso Marconi devono avere la possibilità di mettere a frutto le conoscenze acquisite in relazione con interessi o passioni personali.

PROGRAMM A	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
02 Giovani	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Costituire una “Consulta dei giovani” che li avvicini alla politica e alla partecipazione attiva sul territorio. Lavorare nella direzione di un Centro Giovanile Diffuso che si configura come servizio culturale, educativo e formativo rivolto ai giovani e agli adolescenti con linee programmatiche di gestione e sviluppo volte a dare spazio al protagonismo culturale, propositivo e organizzativo dei ragazzi in un’ottica di rete e di apertura al territorio, attraverso scambi e relazioni con altre esperienze locali, metropolitane, regionali, nazionali ed europee. Dotare il territorio di Sasso Marconi di punti di riferimento educativi stabili e continuativi che offrano ai giovani l’opportunità concreta di incontrarsi è il cuore dell’idea di Centro Giovanile Diffuso. Permettere ai giovani di integrarsi nel contesto delle attività e dei servizi culturali del Comune di Sasso Marconi e favorire il reinserimento nel mondo dell’agio di fasce giovani ritenute fragili, promuovere la prevenzione delle devianze attraverso il progetto dell’Educativa di Strada e valorizzare sempre più spazi ulteriori di aggregazione inseriti nei contesti collettivi di inclusione come lo skatepark al parco Marconi o la web radio in centro città Continuare i percorsi nell’ambito degli interventi e delle strategie educative di promozione dell’agio e di prevenzione del disagio rivolti alla fascia giovanile e avviati in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, le Associazioni e con il Distretto Socio-sanitario di Casalecchio di Reno, nonché dare continuità alle iniziative ormai diventate tradizionali	Centro giovanile diffuso Predisposizione Muro Palestra Istituzione della Consulta dei giovani <i>Partecipazione progetto partecipazione</i> Implementazione delle attività rivolte ai giovani (Centro Giovanile Diffuso - Papinsky festival a tema ecc) Individuazione spazi di lavoro e servizi rivolti ai giovani e in cui i giovani siano protagonisti. Messa in campo di attività di prevenzione del disagio giovanile Attivazione di progetti di <i>Progetto sentieri in corso bando per selezione giovani</i> Mantenimento e potenziamento del volontariato giovanile estivo

	per il Centro “Casa Papinsky”, come il “Papinsky Rock Festival” (Festival dei gruppi musicali giovanili) e il “Papinsky Video Contest” (Corso concorso di cortometraggi). Ampliare le offerte e gli spazi per i giovani su tutto il territorio, con un’attenzione speciale alle frazioni che più risentono di tale mancanza, con l’obiettivo, attraverso servizi e attività con operatori competenti ma anche coinvolgendo associazioni e cittadini disponibili e motivati, di prevenire e contrastare forme di disagio giovanile, in particolar modo legate all’alcol, alle ludopatie e alle tossicodipendenze in generale. Partire dalle esperienze maturate negli ultimi anni, quali il volontariato estivo per i ragazzi e ragazze dai 14 anni, che permette di entrare in contatto con diverse associazioni del territorio e che potrebbe essere ampliato sia nel numero di associazioni partecipanti che nella durata, prevedendo anche attività durante l’anno. Fare diventare le associazioni del territorio un alleato per il percorso didattico ed educativo degli studenti sassesi. Questo permetterebbe di usufruire di esperienze territoriali come aule didattiche ma, allo stesso tempo, avvicinerebbe bambini e ragazzi, alle diverse espressioni associative costruendo dell'affezione che è poi alla base delle scelte di volontariato. Intendiamo ovviamente dare continuità ai progetti sviluppati negli ultimi anni come il volontariato estivo per i ragazzi e ragazze dai 14 anni. Ciò permette di entrare in contatto con diverse associazioni del territorio e potrebbe essere ampliato sia nel numero di associazioni partecipanti che nella durata, prevedendo anche attività durante l’anno. Potenziare il servizio civile volontario utilizzando la convenzione Scubo del servizio civile universale, area Bologna	Raccordo giovani e attività associazioni di volontariato <u>Indicatori qualitativi :</u> Numero giornate di attività/servizi rivolti ai giovani n. nuovi servizi/attività rivolti ai giovani Questionario rivolto ai giovani
--	--	---

		Valorizzare le risorse umane che le nuove generazioni rappresentano in quanto portatrici di competenze uniche e specifiche, individuando spazi di lavoro e servizi utili a raggiungere questi obiettivi. Sostenere progetti e attività che valorizzano e promuovono la creatività giovanile offrendo opportunità di espressione in relazione con il territorio, arricchendo la vita sociale e culturale del paese (a titolo di esempio il volontariato giovanile e l'esperienza di Onda Marconi). Seguendo l'esempio del "giovane" Guglielmo Marconi, anche i ragazzi e le ragazze di Sasso Marconi devono avere la possibilità di mettere a frutto le conoscenze acquisite in relazione con interessi o passioni personali.	
--	--	---	--

MISSIONE 07 TURISMO

Finalità

Nell’ottavo rapporto “Gli italiani, il turismo sostenibile e l’ecoturismo”, presentato a Roma il 27 settembre 2018 in occasione della Giornata mondiale del Turismo, è stato evidenziato come l’esperienza turistica sia radicalmente mutata in questi ultimi anni. I turisti viaggiano per conoscere ed esplorare, raccontando i loro viaggi con foto, post e recensioni. Cala la ricerca della vacanza finalizzata al puro e spensierato relax, mentre aumenta l’esigenza di vivere esperienze di turismo sostenibile, dinamico, attento all’ecologia, rispettoso della natura e dei territori. Un turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica, nel pieno rispetto dell’ambiente, delle culture, riconoscendo come centrale la comunità locale ospitante e il suo diritto a essere protagonista nello sviluppo del proprio territorio, attraverso una costante interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori. Partendo da questo presupposto, pensiamo che Sasso Marconi abbia molto da offrire ai turisti italiani e stranieri, sia dal punto di vista territoriale e ambientale che da quello storico e culturale.

Sasso Marconi e il suo territorio si collocano all’interno di un nodo paesaggistico strategico di straordinaria bellezza, di patrimonio storico/culturale, di espressione enogastronomica, di testimonianze e suggestioni legate alla figura di Guglielmo Marconi.

Qui si incrociano direttrici frequentate in maniera esponenzialmente sempre più elevata da un turismo sostenibile, esperienziale, slow spesso di matrice straniera: la conosciutissima Via degli Dei, La nascita Via della Seta, la futura Ciclovia del Sole.

Se giocato in forma cooperativa, partecipata e sinergica tra ente pubblico, imprese private, cittadinanza e organizzazioni culturali sarà possibile portare avanti una grande innovazione per la nostra città, facendo sì che il turismo già presente in questa veste sul nostro territorio, diventi un volano fondamentale per la nostra economia.

Di grande valore per il nostro territorio sono eventi storici come la Fira di Sdaz e altri ormai tradizionali come la Tartufesta, che ci identifichino come comunità e, allo stesso tempo, attraggono tante persone anche da altre città, più o meno vicine.

Si continuerà a valorizzare esperienze come queste, partendo da un maggiore coordinamento tra i diversi attori che le realizzano e incentivando sempre in collaborazione con associazioni o realtà del territorio, nuovi eventi sportivi o culturali che consentano alla nostra città di diventare sempre

più un luogo accogliente e attrattivo, per diversi tipi di pubblico.

MARCONI E SASSO MARCONI

La valorizzazione della figura di Guglielmo Marconi è un'opportunità irrinunciabile di sviluppo e crescita per il territorio.

E' innegabile la potenzialità della sua figura e della sua storia, come attrattiva per un pubblico nazionale e internazionale. In collaborazione con la Fondazione Marconi, costruiremo un percorso di valorizzazione di Marconi, partendo da iniziative che già riscuotono interesse a livello non solo comunale come i Marconi Radio Days. In modo specifico, poi, intendiamo valorizzare gli spazi museali della città: il Museo di Villa Grifone e l'Aula della Memoria di Colle Ameno, inserita in Paesaggi della Memoria, la rete nazionale dei Luoghi della Memoria. Questi luoghi diventeranno il primo nucleo di una proposta turistica che vedrà il forte coinvolgimento di Colle Ameno come polo culturale e artigianale, partendo dalla valorizzazioni di strumenti già esistenti, quali la Card Musei Metropolitan Bologna che permettono alla nostra città di essere promossa in modo efficace.

Negli ultimi anni sono intercorsi diversi contatti con il Museo della Comunicazione e del Multimediale G.Pelagalli "Mille voci mille suoni", per individuare uno spazio adeguato ad accogliere una così vasta e importante esposizione.

Occorre valutare la modalità più adeguata per valorizzare un patrimonio così importante.

Marconi, le sue scoperte e la declinazione che queste hanno avuto fino ai giorni nostri (consentendoci di abbattere le barriere del tempo e dello spazio nella comunicazione e aprendo la strada a sviluppi ancora inediti), hanno contribuito a dare forza e identità alla nostra comunità e a veicolare il brand "Marconi" anche al di fuori dell'universo scientifico.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
1 - Sviluppo e Valorizzazione del Turismo	3. SVILUPPO DEL TERRITORIO	Connettere in maniera sempre più funzionale i luoghi turistici e le informazioni dando continuità all'investimento e al lavoro fatto negli ultimi anni dall'ufficio turistico, per far sì che le tante persone che attraversano il nostro territorio possano non solo conoscerlo ma anche decidere di fermarsi per poterlo vivere. Mettere in rete le oasi e i parchi cittadini con quelli presenti negli altri comuni dell'Unione e in un sistema più ampio, a livello Metropolitano e Regionale, ci sembra il modo migliore per ridare vita a esperienze cittadine importanti, usufruendo della forza della rete come promotore di interesse. Riaffermare il ruolo importante del nostro Comune nell'ambito del settore turistico della Città Metropolitana e nell'Unione dei Comuni di cui facciamo parte: potranno nascere nuove sinergie di successo, come già la Via degli Dei e la Via della Seta in collaborazione con le associazioni di volontariato che da tanti anni si impegnano in tal senso e certamente Infosasso, come servizio turistico della nostra città Valorizzare esperienze storiche e tradizionali (Tartufesta Fiera di Sdazz ecc) partendo da un maggiore coordinamento tra i diversi attori che le realizzano e incentiveremo, sempre in collaborazione con associazioni o realtà del territorio, nuovi eventi sportivi o culturali che consentano alla nostra città di diventare sempre più un luogo accogliente e attrattivo, per diversi tipi di pubblico. Costruire, in collaborazione con i privati, una prassi per poter visitare le antiche ville storiche disseminate sul territorio compreso il castello di Palazzo Rossi. Si dovranno riannodare con il Comune di Bologna rapporti costruttivi per riqualificare il Parco dei Prati di Mugnano e fare sistema con il Parco del Pliocene,	Aumento flussi turistici Maggior conoscibilità di Sasso Marconi e dei suoi luoghi Potenziamento della destinazione turistica sasso Marconi Messa in rete delle oasi e parchi cittadine con quelli presenti nel territorio dell'Unione e oltre Aumento attività connesse al turismo (agriturismi B&B alberghi campeggi ecc) Realizzazione grandi eventi a impronta turistica (Tartufesta Fiera ecc) e aumento visitatori Riqualificazione Prati di Mugnano Rafforzamento azioni sui sentieri vecchi e nuovi (Via degli Dei e della seta, percorsi della memoria ecc) <i>Via degli dei</i> <i>Via della Lana e della seta</i> <u>Indicatori quali-quantitativi</u> Numero turisti

		l'Oasi di S. Gherardo in continuità con i territori dei comuni limitrofi. Valorizzazione ulteriore della rete sentieristica (vedi sport)	Numero visitatori eventi Numero aziende coinvolte in attività turistiche Numero contatti sugli appositi siti e social Euro di investimento in turismo
		Marconi Come Risorsa Valorizzare la figura di Guglielmo Marconi come opportunità irrinunciabile di sviluppo e crescita per il territorio. Marconi può e deve essere sempre più un marchio importante per far conoscere il nostro territorio e favorirne lo sviluppo a tutti i livelli: imprenditoriale, produttivo, turistico e culturale. Un altro obiettivo è quello di rendere sempre più accessibili i luoghi marconiani del territorio al grande pubblico, partendo dai cittadini sassesi e dai visitatori che scelgono le nostre colline per un'escursione o un weekend, fino a diventare uno degli elementi di appeal per l'economia del turismo. In questo senso, l'impegno della nostra coalizione sarà quello di favorire l'individuazione e la realizzazione di soluzioni idonee al miglioramento dell'offerta turistica legata alla figura di Marconi: dal potenziamento della fruibilità del Museo di Villa Griffone alla realizzazione di infrastrutture adeguate per l'accoglienza di turisti e visitatori, fino	Valorizzazione della figura di Guglielmo Marconi come opportunità irrinunciabile di sviluppo e crescita per il territorio. Aumento accessibilità luoghi marconiani del territorio al grande pubblico: realizzazione Bagni per il pubblico - book office - cartellonistica <u>Indicatori quali-quantitativi</u> n. turisti nel nome di Marconi n. visitatori Museo Marconi

		alla creazione di un sistema di offerta integrata dedicato a Marconi, basato sulla strutturazione di percorsi di collegamento tra i luoghi di interesse marconiano del nostro territorio e la città di Bologna. Rilanciare il tema “Marconi utilizzando il patrimonio marconiano come elemento di valorizzazione del territorio e riappropriandoci con orgoglio del nostro più illustre concittadino, che ha offerto all’umanità la possibilità di comunicare senza limiti di spazio e tempo. Consolidare la sinergia con le Istituzioni locali (la Regione Emilia-Romagna, la Città metropolitana, la Fondazione Marconi) per promuovere in modo adeguato la grandezza delle scoperte marconiane e fare di Marconi un asset imprescindibile per il marketing territoriale. In particolare, il nostro intento è quello di creare un rapporto dialettico costruttivo tra l’Amministrazione comunale e la Fondazione Marconi, che ci consenta di essere parte attiva e di partecipare concretamente alla definizione delle scelte di indirizzo strategico per fare di Guglielmo Marconi un valore “identitario” in grado di creare occasioni di sviluppo economico e crescita socio-culturale per la nostra comunità. Far sì che l’eredità tecnologica di Marconi - e che si declina oggi nella realizzazione di nuove e moderne infrastrutture per la comunicazione - divenga sempre più lo strumento per consentire alle aziende di lavorare a livello globale, di espandersi in nuovi mercati e di portare il distretto produttivo della nostra zona in una dimensione ben più ampia di quella sassese, in relazione con eccellenze tecnologiche conosciute in tutto il mondo come quelle della meccanica, dell’automazione e del packaging. Sulla scia di quanto già fatto dalla precedente Amministrazione, il nostro impegno sarà quello di sostenere e incrementare nuovi progetti di infrastrutturazione del territorio attraverso la Banda Ultra Larga e di potenziamento dei sistemi di connessione a internet tramite Wi-fi gratuito e libero.	n. studenti in visita al Museo n. giornate eventi nel nome di Marconi n. articoli su giornali e riviste su Marconi progetti a tema marconiano realizzati
--	--	---	--

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Finalità

Allo scopo di realizzare le condizioni più favorevoli alla vita e alle attività produttive occorre programmazione e coordinamento strutturale.

Sinergia fra Comune di Sasso Marconi e Unione dei Comuni, Città Metropolitana e Regione, con le quali misurarsi, perseguendo l'obiettivo generale che vede “nella sostenibilità, l'equità e la competitività del sistema sociale ed economico, ed il soddisfacimento dei diritti fondamentali delle attuali e delle future generazioni in particolare inerenti alla salute, all'abitazione ed al lavoro.” (Legge Regionale 24/2017)

Punti cardine dello sviluppo della pianificazione urbanistica, insieme alla tutela e alla valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali, paesaggistiche, agricole a seconda della loro vocazione, saranno: la valorizzazione degli elementi storici e culturali promuovendo l'aspetto conoscitivo, turistico, economico; contenere il consumo del suolo; favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia; promuovere le condizioni per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie.

In questo modo sarà possibile guardare al futuro senza nulla togliere ai nostri figli. Potranno crearsi le condizioni di vivere il territorio educando prioritariamente alla sua conoscenza, con la consapevolezza che solo attraverso la conoscenza sarà possibile compiere azioni di tutela e sostenibilità nella trasformazione che nel tempo si rendesse necessaria.

È anche il tempo della rigenerazione di spazi urbani in tutti i centri abitati della nostra città, nessuna frazione esclusa, per renderli accessibili e funzionali, migliorandone la fruizione, la sicurezza, la bellezza. Per questo occorrerà un progetto d'insieme di grande respiro che ci porti all'ottenimento dei fondi necessari.

Il territorio va governato e richiede una serie di azioni quali: analisi, valutazione, programmazione, regolazione, controllo e monitoraggio degli usi e delle trasformazioni del territorio e degli effetti delle politiche socio-economiche su di esso incidenti (Legge Regionale 24/2017).

Al fine di contenere l'uso del suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile, occorre che le conseguenze della crisi economica generale e del settore edilizio in particolare, ancora in atto, siano coniugate con l'effettiva necessità abitativa a Sasso Marconi, offrendo contemporaneamente nuovi orizzonti all'edilizia, con particolare riferimento al patrimonio abitativo esistente. È necessaria una visione nuova, vi sono larghi spazi di intervento nell'edilizia che potranno portare ad una migliore qualità della vita per il benessere e la sicurezza delle persone, ciò grazie al frutto della ricerca scientifica: dalle nuove tecnologie in materia di energia, ai nuovi materiali per la salubrità delle abitazioni, alla conformità alle norme sismiche e tanto altro.

Sempre per effetto della crisi economica per la prima volta a Sasso Marconi è venuta da parte di piccoli proprietari di terreni edificabili, la richiesta di annullarne la capacità edificatoria a causa dell'aumento della tassazione del bene e delle difficoltà di porlo in vendita.

Contemporaneamente, lo strumento urbanistico in vigore (PSC) contiene diverse aree edificabili vergini, per alcune delle quali sono stati compiuti investimenti al momento bloccati a causa della accentuata e progressiva diminuzione del valore di mercato che tali aree hanno subito dal 2010 ad oggi, mettendo in crisi investitori ed aziende edili.

Così come sono presenti nel PSC ambiti edificabili nei quali sono modificati gli interessi che li avevano generati da parte dei soggetti privati ed è venuta a cadere la richiesta nel mercato delle nuove abitazioni.

Occorre rapidamente fornire risposte puntuali per valorizzare la capacità negoziale che la nuova Legge Regionale affida ai comuni.

Con altrettanta attenzione è indispensabile andare incontro alle esigenze della edilizia residenziale sociale rivolta alla popolazione che maggiormente ha sofferto la crisi economica e si trova nell'impossibilità di accedere al diritto all'abitazione. La promozione di questi interventi si dovrà scontrare con la difficoltà al reperimento dei fondi occorrenti.

Sasso Marconi ha subito delle pesanti trasformazioni del territorio, frutto degli effetti delle politiche socio-economiche nell'industria, provocando la presenza di numerose aree dismesse sulle quali insistono fabbricati in disuso, abbandonate da anni che continuano a degradarsi, con rischi per l'igiene e la sicurezza oltre al fatto di rappresentare un grave degrado paesaggistico.

È necessaria una visione nuova, vi sono larghi spazi di intervento nell'edilizia che potranno portare ad una migliore qualità della vita per il benessere e la sicurezza delle persone, ciò grazie al frutto della ricerca scientifica: dalle nuove tecnologie in materia di energia, ai nuovi materiali per la salubrità delle abitazioni, alla conformità alle norme sismiche e tanto altro.

L'Europa, la Regione e la Città Metropolitana ci vengono incontro per la riqualificazione dell'area fluviale.

Il sistema delle acque coinvolge tutto il nostro territorio e anche ad esso occorrerà dedicare specifica progettualità.

Il Comune di Sasso Marconi è parte del progetto della **Ciclovia del Sole**. La Ciclovia europea, una delle più importanti ciclabili europee (Euro Velo 7 da Capo Nord a Malta per 7.400 km complessivi), passerà sul nostro territorio. La Città Metropolitana di Bologna ha inserito l'opera nel PUMS e sono iniziati i lavori del tratto Verona-Bologna (di cui 360 km in Emilia-Romagna e 166 km nella città metropolitana di Bologna). A seguito del preliminare lavoro di mappatura delle risorse paesaggistiche, storiche e culturali, il tratto che ci riguarda ci unisce a nord al Parco Talon di Casalecchio di Reno, prima in destra idraulica del Reno poi lungo i laghetti del Maglio, Palazzo Rossi ecc.. per giungere a Marzabotto.

Obiettivo primario è quello di coinvolgere i privati affinché il necessario percorso di confronto con il territorio valuti al meglio risorse e potenzialità di ciascuno al fine di dar vita ad una rete di accoglienza adeguata.

OPERE PUBBLICHE

La programmazione delle opere pubbliche richiede una verifica dello stato d'avanzamento dei lavori in essere ed un riesame delle priorità in rapporto alle disponibilità del bilancio comunale e delle urgenze.

È doveroso valutare se nel corso degli anni sono mutati i bisogni, stilando un adeguato piano di intervento che tenga conto da un lato delle emergenze e degli inderogabili adeguamenti normativi e dall'altro della eventuale rimodulazione delle progettazioni presenti, prevedendone di nuove o migliorando quelle esistenti. Per fare ciò sarà necessaria una stretta collaborazione fra le diverse aree degli uffici comunali e degli assessorati, al fine di costituire dei veri e propri momenti di trasversalità operativa, annullando tempi morti o inutili passaggi burocratici, favorendo l'efficienza per il raggiungimento di un obiettivo comune. Inoltre sarà indispensabile una continua comunicazione fra cittadini e Amministrazione per cogliere ogni possibile suggerimento per rendere migliori strutture, spazi, servizi, accrescendo il livello di compartecipazione.

PROGRAMMA	INDIRIZZ O STRATEGI CO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 – Urbanistica e Assetto del Territorio	2. IL TERRITORI O	Valorizzare gli elementi storici e culturali promuovendo l'aspetto conoscitivo, turistico, economico; contenere il consumo del suolo; favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia Promuovere le condizioni per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie. Valorizzare i patrimoni storico-artistici privati e pubblici, le aree verdi, i percorsi pedonali e ciclabili. Contenere l'uso del suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile, occorre che le conseguenze della crisi economica generale e del settore edilizio in particolare, ancora in atto, siano coniugate con l'effettiva necessità abitativa a Sasso Marconi, offrendo contemporaneamente nuovi orizzonti all'edilizia, con particolare riferimento al patrimonio abitativo esistente. Riqualificare l'area fluviale del Reno passa anche dalla realizzazione del parco della zona ex Cave Reno, oggetto contenuto nella variante del PSC in corso di approvazione, il cui progetto è in fase di definizione.	Contenimento del consumo del suolo Recupero immobili esistenti anche con progetti innovativi Valorizzazione del patrimonio storico artistico pubblico privato Recupero Prati di Mugnano e altre zone verdi strategiche della città Riqualificazione dell'area fluviale dedicando - progetti specifici sul recupero e la manutenzione delle aree fluviali Mappatura e avvio percorsi di riqualificazione delle aree dismesse: Alfawasserman - Metalplast - Cartiera DEL Maglio

		Mappare le aree dismesse e avviarne la riqualificazione coinvolgendo le proprietà private (alcuni esempi: Alfa Wasserman, Hotel e Chalet delle Rose, Cartiera del Maglio, e altre fabbriche in disuso o cantieri civili). Si tratta di un percorso complesso che dovrà tenere conto delle attuali norme urbanistiche, dei diritti e dei doveri di tutte le parti per raggiungere la migliore soluzione. In questo modo si potranno restituire alla città territori urbanizzati, favorendone la rigenerazione e migliorando la qualità urbana ed edilizia. Dare adeguata lettura delle disponibilità di contenitori esistenti e una progettazione virtuosa di riqualificazione urbana potranno aiutarci ad accedere a finanziamenti pubblici del settore abitativo pubblico. Salvaguardare la fruibilità dei fiumi e degli specchi d'acqua esistenti. Riqualificare l'area fluviale del Reno attraverso la realizzazione del parco della zona ex Cave Reno, azione che rientra anche nella rigenerazione della zona di Ponte Albano. I residenti del quartiere hanno posto un forte impegno nella valorizzazione della zona e riteniamo indispensabile rapportarci con essi al fine di raccogliere il fondamentale contributo di chi vive e ama il territorio. Aggiornare l'analisi delle esigenze abitative nell'edilizia privata e pubblica, sapere quanti sono gli alloggi sfitti, le case invendute, le necessità abitative dei nostri residenti. Conoscere in che misura il fabbisogno abitativo dell'ultimo trentennio ha coinvolto i cittadini residenti a Sasso Marconi o ha invece accolto nuovi residenti provenienti dalla città o da altri comuni inducendo, a causa dell'elevato valore degli immobili, una migrazione economica di residenti di Sasso Marconi che hanno dovuto trasferirsi in territori limitrofi in cui il mercato della casa aveva costi inferiori.	Opere Gli indicatori sono posti nelle rispettive sezioni tematiche
--	--	--	--

		OPERE PUBBLICHE Razionalizzare e adeguare, per tutti i plessi che ne hanno necessità, gli spazi esistenti sia dal punto di vista normativo e di sicurezza che in relazione alla didattica, realizzando per l'Istituto Comprensivo di Sasso Marconi una soluzione adeguata alle esigenze Potenziare gli spazi della Casa della Salute per rispondere in modo confacente alle richieste sia dell'utenza che del personale. Adottare un piano complessivo che risponda alle esigenze di continua manutenzione della viabilità, che sia integrato, strutturale, rivolto verso le nuove tecnologie Approntare una riorganizzazione della viabilità che garantisca la migliore sicurezza e corrispondenza alle necessità della popolazione. Mettere in sicurezza dell'Impianto di illuminazione pubblica Rigenerare gli spazi urbani in tutte le frazioni (verifica di utilizzo, effettiva necessità, miglioramento funzionale di aree pubbliche quali giardini, parcheggi, spazi non classificabili, piazze, verde pubblico) così da poter partecipare a bandi per l'attribuzione di fondi pubblici Regionali, Statali, Europei.	
--	--	---	--

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finalità

la sostenibilità

Negli ultimi tempi assistiamo quasi quotidianamente al susseguirsi di allarmi ambientali a scala globale: il Clima impazzito, l'inquinamento delle acque di falda e di superficie; la perdita di biodiversità; il consumo di suolo; la deforestazione; le plastiche nei mari; ecc...Siamo molto vicini a un punto di rottura grave e irreversibile, ma qualcosa possiamo e dobbiamo fare. Le conseguenze di questi disastri si fanno sentire in molteplici modi: picchi di calore, alluvioni improvvise, siccità prolungate, riduzione della produttività di mari e terre, malattie dovute all'accumulo di inquinanti nei nostri corpi, aumento dei costi per la sistemazione dei danni da maltempo, riduzione della fertilità delle colture, ecc... fino al dramma delle migrazioni legate, nei paesi poveri, all'aggravarsi a tal punto dei problemi ambientali, da rendere invivibile un certo territorio.

Abbiamo il dovere di prenderci cura del nostro ambiente di vita. Non c'è alternativa. E, in fondo, può essere piacevole, oltre che conveniente.

A tutti noi piace un territorio curato e la possibilità di fare un'escursione attraverso un paesaggio integro e senza brutture. C'è una certa soddisfazione nel sentirsi parte di un territorio bello e accogliente e viverlo bene, prendendosene cura: aiuta a costruire un senso di appartenenza.

Ma non solo. Lo dobbiamo ai nostri figli. E ai nostri nipoti. A chi verrà dopo di noi e a chi, in condizioni meno agiate della nostra, subisce i disastri che un sistema basato sullo spreco sta causando nel mondo.

Occorre tornare a sentirsi parte del pianeta che ci ospita e possiamo farlo partendo anche dalle piccole azioni quotidiane. Il sistema di gestione dei rifiuti ce lo ha già mostrato: in fondo un piccolo gesto, ripetuto quotidianamente, porta a grandi risultati.

Il territorio e la sua cura

Il nostro territorio, con le sue colline, i fiumi e i torrenti, la sua storia e i luoghi della Memoria è ricco di ambienti naturali e storici molto belli, intatti e amati, che dobbiamo difendere, valorizzare, rendere accessibili con attenzione, capacità di analisi e competenza.

Il grande patrimonio collinare che possediamo esprime la saggezza di chi ha voluto e saputo difenderlo dagli attacchi della facile cementificazione di un tempo e ci rende oggi un valore da tramandare.

È tempo di difendere le nostre valli già attaccate da forti processi di urbanizzazione, per non divenire l'estrema periferia della grande città: lo sviluppo non si misura con i metri cubi costruiti in aree vergini o nella produttività delle cave di ghiaia, ma nella qualità del vivere delle persone e dell'ambiente.

La nostra città potrà mantenere la sua identità e migliorare ogni aspetto della vita della popolazione e dell'ambiente se, insieme sapremo valutare le mutazioni sociali, economiche e ambientali degli ultimi trent'anni traducendo nel nuovo strumento urbanistico – Piano Urbanistico Generale - che in applicazione della nuova Legge Regionale dovrà essere approvato in tempi stretti, le esigenze del mondo del lavoro, della scuola, della sanità, dello sport, della viabilità e di tutte le categorie sociali, salvaguardando l'ambiente .

Attenzione non solo alla realizzazione delle grandi opere, ma anche dall'attenzione alle esigenze dei piccoli problemi e alla loro soluzione tempestiva.

Curare le piccole cose, come i giardini pubblici e gli spazi verdi dei centri abitati e delle frazioni, renderli accessibili a grandi e piccini, a persone con disabilità e non: molto è stato fatto, ma molto resta da fare. Un paese curato e accessibile migliora i rapporti tra le persone, le induce a conservare meglio i beni comuni: per averlo, non basta che l'Amministrazione stanzia delle risorse economiche, è necessaria la collaborazione di tutti i cittadini, in particolare le famiglie e la scuola, che educano la nuova generazione e la stesura di nuovi regolamenti a ciò dedicati.

PROGRAMMA	INDIRIZZ O STRATEGI CO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
02 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale	2. IL TERRITORI O	Rendere la nostra città più accogliente e sicura in quanto curata e accessibile. Ridurre l'impatto ambientale della nostra comunità anche attraverso l'incentivazione delle buone pratiche ambientali. Intervenire su scale più grandi, forti dell'essere parte di una comunità responsabile e consapevole. Informare i cittadini in merito alle condizioni delle diverse matrici ambientali – lo stato di salute del nostro territorio – per permettere a ognuno di diventare protagonista del cambiamento necessario. Definire politiche coerenti con le esigenze di tutela dell'ambiente, così urgenti e drammatiche in questo periodo. Difendere, valorizzare, rendere accessibili con attenzione, capacità di analisi e competenza il nostro territorio, con le sue	Un territorio maggiormente curato anche attraverso il supporto dei cittadini Una comunità attenta all'ambiente a partire dalle piccole cose Predisposizione del Regolamento dei Beni Comuni per definire le forme di collaborazione (Patti di collaborazione, sponsorizzazioni e "adozioni") tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani che permetterà a gruppi di cittadini, liberamente o in forma organizzata, di mettere a disposizione, a titolo spontaneo, volontario e gratuito, energie e competenze a favore della comunità. Realizzazione di uno strumento specifico per le segnalazioni delle piccole manutenzioni urbane così da facilitarne l'organizzazione e la realizzazione. Rilevazione e analisi sullo stato del verde e dell'arredo urbano (parchi, aree gioco, spazi ancora senza precisa destinazione o che non sono più utilizzati per l'uso originario) al fine di procedere a un piano di manutenzione programmato, efficiente che consenta il pieno utilizzo degli spazi in sicurezza,

		colline, i fiumi e i torrenti, la sua storia e i luoghi della Memoria è ricco di ambienti naturali e storici molto belli, intatti e amati Sottoporre ogni azione che verrà compiuta, in qualsiasi ambito di impegno del Comune ad una valutazione della sua sostenibilità e del grado di beneficio ambientale che porterà nell'immediato e nel tempo. Non solo rifiuti, acqua e aria ma anche le scelte di mobilità, di opere pubbliche, scolastiche, sociali, dovranno essere valutate per il grado di riduzione dell'impatto ambientale atteso con la realizzazione di quell'intervento. Cogliere la sfida ambientale anche in termini di innovazione e di creazione di nuova economia per il nostro territorio per renderlo, oltre che più attento all'ambiente, anche più ricco e vitale. Curare le piccole cose: giardini pubblici e gli spazi verdi dei centri abitati e delle frazioni rendendoli maggiormente accessibili a grandi e piccini, a persone con disabilità Mettere in atto azioni e strategie volte a una maggiore partecipazione dei cittadini per quel principio di sussidiarietà	valorizzandone la bellezza e la fruibilità. Miglioramento della gestione e cura del verde pubblico Messa in atto di un Piano di piantumazione ponendo una particolare attenzione alle specie vegetali, scegliendole anche dallo studio delle caratteristiche biologiche in riferimento alla capacità di assorbimento di polveri sottili e di compensazione della CO2. Ripresa dell'iniziativa di "Un albero per ogni neonato" mettendo a dimora un albero per ogni nuovo nato o adottato, individuando un'area da destinare a una piccola foresta urbana nella quale mettere a dimora alberi autoctoni, valorizzando in questo modo il nostro patrimonio boschivo. <u>Indicatori quali-quantitativi</u> Mq di verde pubblico n. alberi messi a dimora Questionario sulla qualità della cura del verde n. iniziative a tema ambientale Eliminazione della plastica monouso dalle feste n. eventi plastica free n. cittadini coinvolti in percorsi partecipativi di cura
--	--	--	---

RIFIUTI

Finalità

I cittadini di Sasso hanno dimostrato di essere virtuosi. I risultati, la percentuale di raccolta differenziata, stanno lì a dimostrare che c'è consapevolezza sulla necessità di impegnarsi per un futuro migliore e meno inquinato.

Ma le strategie europee, come quelle regionali, pongono al primo posto tra gli obiettivi da raggiungere nella gestione del ciclo della materia, **la riduzione dei rifiuti**. Perché il rifiuto è un indicatore di inefficienza, un errore di progettazione industriale e, in sintesi, uno spreco energetico. E noi, per poter sostenere il nostro benessere senza distruggere il pianeta che ci nutre, dobbiamo economizzare energia.

Ridurre i rifiuti si può e si deve, coinvolgendo tutti, a partire dai produttori, per poi responsabilizzare la catena distributiva e per finire i consumatori. Si potrebbe partire dai commercianti, sperimentando un regolamento che proponga ai negozi più grandi di allestire delle aree di disimballo. Così che i contenitori dei prodotti, spesso inutili, possano essere scartati e raccolti direttamente alla fonte.

Prodotti sfusi e alla spina, riuso di imballaggi durevoli, eliminazione di quelli superflui, filiera corta (che riduce la necessità di imballaggio dei prodotti), sono solo esempi di cosa possono fare, un esercizio commerciale o un pubblico esercizio, per aiutare la nostra comunità a centrare l'obiettivo, ma anche per rendere meno onerosa la gestione dei rifiuti a casa.

Su di un altro versante, l'intercettazione di beni durevoli, come mobili ed elettrodomestici, prima della loro consegna al centro di raccolta, tramite la realizzazione di un punto di raccolta dei beni riutilizzabili, aiuterebbe a mantenere in vita prodotti e materiali e destinarli, magari a famiglie o soggetti in difficoltà. Oppure contribuire a sostenere una realtà solidale impegnata nel sociale, magari in collaborazione con l'emporio solidale di Casalecchio di Reno.

PROGRAM MA 03 Rifiuti	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
	2. IL TERRITORIO	Far partire una sperimentazione dalla quale trarre idee per una nuova regolamentazione comunale, basata su sconti e sgravi a riconoscimento di azioni positive per ridurre l'immissione sul mercato di imballaggi superflui. Applicare la tariffa puntuale al servizio di raccolta rifiuti Ridurre la quantità di rifiuti Realizzare un punto di raccolta dei beni riutilizzabili per aiutare a mantenere in vita prodotti e materiali e destinarli, magari a famiglie o soggetti in difficoltà Progettare, insieme ai gestori degli eventi, un percorso e un regolamento che porti, partendo dall'eliminazione della plastica monouso, e fare di Sasso Marconi un esempio anche per le ecofeste e le sagre a rifiuto zero. Ridurre l'acquisto di bottiglie di plastica, la diffusione delle "case dell'acqua" in tutte le frazioni.	Applicazione tariffa puntuale Aumento della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti Diminuzione della quantità totale di rifiuti Diminuzione discariche Applicazione premialità sulla base del comportamento virtuoso Realizzazione punto di raccolta beni riutilizzabili Progetto Lumachina <u>Indicatori qualiquantitativi</u> Tonnellate di rifiuti Tonnellate di indifferenziata Costo servizio rifiuti

			N. discariche n. case dell'acqua o simili attivate n. iniziative eco feste
--	--	--	--

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Per aumentare la vivibilità e l'attrattività del nostro territorio e per rendere i nostri paesi raggiungibili in treno anche a tarda sera, occorre anche in collaborazione con gli altri Comuni della montagna migliorare il trasporto pubblico da e verso Bologna ed anche implementare alcune corse notturne ad esempio con l'istituzione di due "Treni di mezzanotte per l'Appennino".

Occorre inoltre migliorare la mobilità fra Sasso Marconi capoluogo e le sue frazioni.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 Trasporto ferroviario	2. IL TERRITORIO	Migliorare la possibilità di usufruire del trasporto pubblico - Treno Istituire due "Treni di mezzanotte per l'Appennino" uno lungo la linea Porrettana e l'altro lungo la direttissima, con partenza da Bologna Centrale attorno alla mezzanotte. Fare rete tra Regione, Città Metropolitana e RFI per ottenere miglioramenti del servizio sulla linea ferroviaria Porrettana. Serve maggiore frequenza di fermate per la stazione di Borgonuovo. Aggiungere almeno una nuova fermata giornaliera del treno presso la stazione di Pontecchio per permettere ai lavoratori che prestano servizio nelle aziende limitrofe di poter utilizzare il treno come mezzo di trasporto.	Istituzione sperimentale dei due treni di mezzanotte dell'Appennino Miglioramento del trasporto pubblico ferroviario

Mobilità

La mobilità è un diritto essenziale di ogni individuo. Ci si muove per lavoro, per curarsi, per coltivare relazioni, per svago. Per questo non è sufficiente potersi muovere, occorre poterlo fare in sicurezza e in tempi certi.

L'attuale modello dominante di mobilità è basato sui mezzi privati e tendenzialmente alimentati a fonti fossili e dunque non può durare ancora a lungo. Ancora di più se consideriamo che la pianura padana e le aree limitrofe (tra le quali ricade il comune di Sasso Marconi) è valutata come una delle tre aree maggiormente inquinate del pianeta, con tutto quel che ne consegue in termini di salute dei cittadini.

Pensare un modello nuovo di mobilità che venga incontro alle esigenze - possibilmente - di tutti, a qualunque categoria si appartenga e per qualsiasi scopo si decida di muoversi: lavoratori, anziani o giovani che si muovono per svago, per lavoro, per turismo, per commissioni... e che, nel contempo, riduca drasticamente le emissioni di inquinanti in atmosfera. Tenendo presente che le risorse non sono illimitate, che il territorio del comune è vasto e articolato, che la pianificazione dei trasporti dipende anche da scelte che non appartengono al comune di Sasso Marconi

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
05 Viabilità e infrastrutture stradali	2. IL TERRITORIO	Migliorare la connessione delle frazioni minori con il capoluogo, sede di servizi Diminuire l'impatto del sistema dei trasporti sull'ambiente; Migliorare la viabilità ed in particolare dell'accesso alle zone artigianali e industriali Ridurre l'obbligo di spostamento; Aumentare la sicurezza degli spostamenti. Per rendere la nostra città più vivibile, più solidale e più ambientalmente sostenibile, migliorando al contempo alcuni servizi legati alla mobilità completare la pista ciclabile Sasso Marconi - Borgonuovo, realizzando anche un collegamento tra la frazione di Fontana e il capoluogo in modo che sia più funzionale al transito ciclo pedonale e una pista ciclo-pedonale che colleghi invece il Capoluogo con la frazione di Badolo-Battedizzo. Oltre al proseguimento dell'installazione di centraline per la ricarica di mezzi elettrici, aumentare la frequenza delle corse dei bus, in particolare per le frazioni di Fontana e Badolo Battedizzo Migliorare l'accessibilità nell'adiacente zona industriale di Pontecchio. Riprendere la sperimentazione del "pedibus" così come di altri sistemi simili che mirino ad escludere, progressivamente, l'utilizzo delle automobili per l'accompagnamento dei minori, da e per la scuola.	Miglioramento in generale delle connessioni fra le diverse frazioni Diminuzione obbligo di spostamento Maggiore estensione delle piste ciclopedonali esistenti Riattivato il Pedibus Attivazione di uno spazio dedicato al Telelavoro Partenza mercato contadino in una o più frazioni Attivazione servizi on line o nuovi servizi nelle frazioni <u>Indicatori qualiquantitativi</u> Km di pista ciclabile

		Per ridurre l'obbligo di spostamento per chi lavora, realizzare uno spazio lavorativo dotato di connessione internet veloce, per l'uso da parte di telelavoristi mentre proseguiremo nella digitalizzazione dei procedimenti per favorire, fin dove possibile, il ricorso a internet per lo svolgimento di pratiche burocratiche. Monitorare con attenzione la realizzazione del nodo ferro-stradale di Casalecchio di Reno che permetterà il completamento di un progetto che riguarda il miglioramento della mobilità anche per tanti cittadini di Sasso Marconi. Facilitare l'insediamento di servizi nelle frazioni che ora ne sono sprovviste (a titolo di esempio: medico di base e approvvigionamento di alimentari) attraverso sgravi o contributi specifici oppure tramite l'insediamento di mercati di produttori agricoli che permettano ai cittadini di non dover per forza muoversi per piccoli approvvigionamenti.	realizzati Numero nuove corse treno e bus n. iscritti al pedibus numero progetti di telelavoro attivati n. nuovi servizi attivati nelle frazioni disponibili on line
--	--	---	---

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 Sistema di protezione civile	2. IL TERRITORIO	Offrire una risposta sempre più qualificata alle emergenze di protezione civile attraverso la gestione associata in Unione del servizio	Gestione distrettuale in Unione del Piano sovracomunale Attivazione servizio di reperibilità h 24 Gestione emergenze su base distrettuale Rete di associazioni e volontari a livello distrettuale Emergenza Covid 19

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi
01 Interventi per l'infanzia, minori e Asilo nido	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Lista di attesa zero nei servizi prima infanzia Mantenere il servizio di Centro giochi (fascia 0/6 privilegiata 0/3) soprattutto per i piccoli utenti che non frequentano alcun servizio. Attivare il centro per le famiglie che, nell'ambito dell'Unione, prevede il decentramento in ogni comune di alcuni servizi presso i locali dell'attuale "Ufficio di piano" sarà anche un presidio di opportunità formative e sociali per adulti e bambini, luogo per fare cultura pedagogica con particolare attenzione all'inserimento nel tessuto sociale e cittadino di figure femminili non integrate.	Lista di attesa zero per i servizi prima infanzia Gestione associata in Unione del centro per le famiglie distrettuale Attivazione spazio decentrato servizio centro per le famiglie distrettuale Funzionamento continuativo Centro Giochi <u>Indicatori qualiquantitativi</u> n. utenti centro giochi ore di apertura centro giochi n. famiglie di sacco marconi che usufruiscono di servizi CPF

			n. lavoratori locali
--	--	--	----------------------

PARI OPPORTUNITA'

L'attenzione alle pari opportunità è un tema trasversale e distrettuale che tiene conto delle reali opportunità del nostro territorio allargato e del benessere della comunità che lo compone

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
05 Interventi per la famiglia Pari opportunità	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Pensiamo sia valorizzante e socialmente sostenibile, migliorare e promuovere l'adozione e l'affido non solo per minori ma anche per situazioni di fragilità che, se sostenute, potrebbero essere risolte in tempi assolutamente congrui. Promuovere in modo continuativo pari opportunità di generi generazioni e genesi	Servizio gestito in Unione in forma associata - indicatori in Unione Indicatori di B.E.S - benessere equo e sostenibile Apertura "Stanza Rosa" presso la locale stazione dei carabinieri

Finalità

Tutti si devono sentire parte di una comunità che non lascia nessuno indietro ed è attenta ai bisogni del singolo e della collettività.

Ben-essere, convivenza civile ed equità sociale possono essere realizzate soprattutto declinando in azioni due parole: pedagogia e politica. Una politica che riconosca ed espliciti il valore etico, culturale ed economico che viene espresso dall'azione educativa e una pedagogia capace di leggere e interpretare le dinamiche sociali e politiche.

La gestione dei servizi sociali e socio sanitari è conferita all'Unione che la realizza mediante il servizio sociale associato e mediante l'azione di Asc Insieme Azienda speciale dell'Unione.

Le politiche sociosanitarie sono attualmente, in larga parte, programmate nell'ambito dell'Unione dei Comuni e ratificate dalla Giunta dell'Unione. Organi di programmazione sono il Forum sociosanitario con la partecipazione della componente politica e il TRIC, organo tecnico di pianificazione e progettazione, attraverso i quali attuare per quanto possibile rendere più omogenei i servizi principali al cittadino con tariffe sociali e socio/sanitarie uguali per tutto il distretto, senza omologare però i singoli servizi. Infatti è importante mantenere vivo l'aspetto valoriale della dimensione territoriale dei servizi coordinati dall'Unione.

Le associazioni, inoltre, svolgono un ruolo importantissimo per quanto riguarda le segnalazioni legate alle situazioni di disagio e fragilità. Per questo sarà importante individuare modalità di collaborazione che ci permettano di raccogliere le segnalazioni e intervenire in tempi rapidi. Conseguente è l'idea di incentivare gli investimenti sulla domiciliarità per una risposta al bisogno il più possibile efficace, efficiente e attenta alle risorse sia umane che economiche, mettendo al centro il contrasto alla solitudine che riguarda, sempre più spesso, i nostri concittadini.

Il volontariato è la scelta di persone libere che decidono di fare e di attivarsi non solo per rispondere ai bisogni, ma per una responsabilità personale. Il volontariato non può sopperire alle carenze delle istituzioni ma con esse deve dialogare, di più e meglio, trovando spazi adeguati e momenti di confronto stabili e condivisi.

Il volontariato è una delle forme più alte di cittadinanza attiva, perché mette a servizio della comunità tempo, competenze, risorse in tanti modi differenti. Non esiste, infatti, un solo modo di essere volontari, ma tanti quanti sono le persone che decidono di farlo.

Siamo consapevoli, infatti, che il volontariato stia dando risposte concrete a una comunità che cambia, contribuisce a garantire la coesione sociale ed è fatto- re di crescita del nostro territorio. Lo dimostra la vivacità dei sodalizi che operano sul nostro territorio: oltre 80 associazioni, dal sociale al ludico ricreativo, dallo sportivo al socio-sanitario. Un valore aggiunto enorme, che da sempre contraddistingue Sasso Marconi, come comunità coesa e solidale.

La scelta di dedicare tempo libero agli altri è frutto di un percorso che intendiamo cominciare già a partire dalle scuole. In fondo è innegabile che i più giovani, soprattutto oggi, abbiano bisogno di buoni esempi. I risultati dei cattivi esempi, dei cattivi maestri, della cattiva politica e della cattiva informazione sono sotto gli occhi di tutti. È “sfida educativa” da prendere finalmente sul serio perché la sfida del volontariato è, innanzitutto, una sfida culturale.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	1. LA QUALITA' DELLA VITA	I servizi sociali e socio sanitari sono gestiti in forma associata in Unione si rimanda pertanto agli indicatori presenti nei documenti di Unione Puntare a un sistema di welfare come investimento e non come costo e per questo ogni azione deve avere come orizzonte - quando possibile - non l'assistenzialismo fine a se stesso ma l'integrazione sociale. Porre il valore del volontariato al centro dell'attenzione cittadina. Sostenere concretamente progetti che aumentino le attività volontarie e i cittadini. Attivare nuovi corsi di formazione per tirocinanti e volontari Supportare il volontariato anche mediante azioni di comunicazione.	Per gli indicatori sul sociali si rinvia ai documenti in unione Effettivo coordinamento e supporto comunale alle attività di volontariato Aumento numero volontari nelle associazioni locali Organizzazione attività di Potenziamento attività gruppo brutti ma buoni <u>Indicatori qualiquantitativi</u>

		Mettere in rete le associazioni, considerando le diverse aree di intervento, e informare del lavoro che ogni realtà svolge, sarà centrale per aumentare la consapevolezza nei cittadini Sostenere il lavoro dei volontari, promuovendo e diffondendo quella cultura della solidarietà e dell'inclusione che deve costituire uno dei valori-guida della nostra società. Organizzare una Festa del volontariato che abbia come obiettivo di valorizzare le esperienze fatte ma anche promuovere l'incontro tra la sempre maggiore richiesta di volontari e il grande desiderio di partecipazione dei cittadini, esplicitato anche nell'ultimo sondaggio realizzato dall'amministrazione uscente. Dare ascolto e coordinamento alle associazioni, attraverso la consulta tematica, sarà centrale per poter monitorare i diversi bisogni e coordinare le azioni, sia quando promosse direttamente dall'Amministrazione sia quando organizzate direttamente dalle realtà in rete .	Numero volontari n. progetti di e per associazioni di volontariato e promozione sociale
--	--	---	---

		Supportare in particolare l'attività dei i centri sociali anziani e le realtà che si occupano di servizi di assistenza sociale e sanitaria verso un miglioramento dell' organizzazione interna e garantire un servizio di grande importanza per la società studiando anche soluzioni specifiche. Costruire una rete - locale e extra comunale - indispensabile per individuare risposte concrete e reali che prevedano sia in centri al volontariato ma anche sostegno diretto alle associazioni perché venga facilitato il grande lavoro che svolgono a favore della comunità.	
--	--	---	--

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
02 Interventi per la disabilità'	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Rispondere alle esigenze emergenti delle famiglie con disabili adulti Continuare il lavoro volto alla promozione di interventi sul Dopo di noi, anche attraverso la sperimentazione di forme di residenze solidali. Il tema dell'accessibilità sarà ovviamente centrale sia per quanto riguarda le nuove progettualità sia per risolvere errori e sbagli pregressi. Potenziare i progetti relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle strutture pubbliche e nell'ottica della mobilità sostenibile per potenziare il diritto a una mobilità autonoma, così come l'installazione di giochi inclusivi nei parchi del territorio, ampliando il numero dei parchi con angoli con giochi accessibili.	Per gli indicatori sui servizi si rimanda ai documenti in unione Abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio

Una persona fragile spesso rappresenta una famiglia fragile, per questo è necessario promuovere interventi di sostegno allargato che, per esempio, preveda azioni di appoggio che coinvolgano caregiver perché non abbiano la percezione di essere soli ma possano trovare sostegno al loro ruolo di sostenitori.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
03 Interventi per gli anziani	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Sperimentare in luoghi, come il Centro Diurno progetti di apertura e di servizi aggiuntivi quali i week end di sollievo. Sostenere i Centri sociali anziani sono luoghi importanti della nostra comunità, nella loro funzione primaria di socializzazione e anche come luoghi di incontro tra generazioni, nonché come luoghi di primo ascolto. Rispondere alle esigenze differenziate del cittadino anziano in campo ludico sociale culturale	Per gli indicatori si rimanda ai servizi in Unione Attivazione di sperimentazioni e nuovi servizi presso i centri diurni anziani

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1. LA QUALITA' DELLA VITA	Potenziare progetti di supporto al disagio sociale come la “spesa solidale” Mantenere e valorizzare il progetto “Brutti ma buoni” presente a livello locale per la risposta a un bisogno più mirato e di fragilità non solo economica ma anche psico/sociale. Mantenere, potenziare, valorizzare e far conoscere il progetto di Emporio solidale “Il Sole”, realizzato a livello di Unione dei Comuni. Promuovere attività e progetti di contrasto al gioco d’azzardo patologico e alla ludopatia che colpiscono sempre più persone e, in collaborazione diretta con i commercianti, costruiremo processi che ci portino a un sempre maggior numero di locali slot free.	Per gli indicatori si rimanda all'Unione Attuazione e innovazione progetto brutti ma Buoni Potenziamento dell'adesione pubblici esercizi al marchio slot free

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
	1. LA QUALITA' DELLA VITA	La Casa della Salute e i servizi sanitari e socio sanitari Migliorare la connessione tra servizi sociali e servizi sanitari, facendo della Casa della salute, che necessita di una riorganizzazione generale, la cabina di regia in cui il personale sanitario e quello sociale possono definire modalità di lavoro integrato.	Miglioramento dell'integrazione socio sanitario Miglioramento degli spazi di accoglienza della casa della Salute <i>Progetto in corso per ampliamento sala d'attesa</i>

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Finalità

Sasso Marconi è uno dei poli produttivi più importanti della provincia e deve essere protagonista nell'ambito del Piano strategico metropolitano per far parte a pieno titolo di quel sistema integrato che punta a promuovere nuovi investimenti in know-how, innovazione, digitalizzazione, a far crescere il capitale umano, a favorire gli insediamenti produttivi strategici, a sostenere l'auto-imprenditorialità e le start up, a rilanciare l'occupazione riportandola ai livelli pre-crisi, ad incoraggiare la crescita e la diffusione delle competenze tecnico-scientifiche dei giovani, anche attraverso una relazione virtuosa tra scuola, sistema produttivo e territorio. Per promuovere lo sviluppo e aumentare la forza lavoro negli anni futuri è necessario rafforzare ulteriormente quel tessuto diffuso di imprese e competenze che caratterizza Sasso Marconi.

Va salvaguardato il ruolo delle imprese più strutturate, per l'occupazione e per l'indotto che generano, e vanno adeguatamente supportate le tante PMI e attività artigianali e di servizio del territorio.

Per raggiungere questo obiettivo occorre essere capaci di attrarre investimenti, pubblici e privati, a partire dalle opportunità offerte dai Fondi Europei che abbiamo saputo cogliere per la realizzazione del collegamento in Banda Ultra larga delle nostre aree industriali, ma su cui dobbiamo costruire una conoscenza diffusa delle imprese, per aiutarle ad intercettarli in maniera più capillare attraverso un servizio informativo e di supporto.

E bisogna puntare sulla figura di Guglielmo Marconi non solo come asset identitario e riferimento culturale ma come leva di attrazione di investimenti in ricerca e innovazione, conoscenza, start up.

Occorre puntare sul capitale umano quale fattore principale di sviluppo, accompagnando e promuovendo misure di formazione e politica attiva del lavoro, in particolare rivolte ai giovani e rafforzando le attività di orientamento agli studi tecnico-scientifici superando così le attuali differenze di genere negli studi e nelle professioni collegate. Bisogna riportare sul territorio un servizio di incrocio domanda-offerta e orientamento per i giovani, con l'organizzazione di occasioni pubbliche partecipate dalle imprese e dai giovani del nostro territorio.

Bisogna essere capaci di rispondere in modo proattivo ai bisogni delle imprese e delle attività produttive, superando le ridondanze e lungaggini amministrative, promuovendo davvero una semplificazione delle procedure. Per far questo si devono coinvolgere gli utenti, le prime "vittime" della burocrazia, per individuare le procedure/strumenti più "macchinosi" ed elaborare proposte concrete per una loro "sburocratizzazione". L'apertura del casello autostradale di Borgonuovo ha significato molto per la competitività delle imprese che operano a Sasso Marconi. Nei prossimi anni sarà nostra priorità migliorare ulteriormente il trasporto pubblico per le imprese e i lavoratori.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 Industria – PMI e Artigianato 02 Commercio – Reti distributive e tutela dei consumatori	3. SVILUPPO DEL TERRITORIO	Rendere Sasso Marconi una città attrattiva per le imprese, il luogo giusto dove investire e crescere. Supportare le tante PMI e attività artigianali di servizio e commerciali del territorio. Promuovere la riqualificazione delle aree industriali, anche in ottica di risparmio energetico e migliorarne l'accessibilità. Promuovere una semplificazione delle procedure. Potenziare la capacità di attrarre investimenti, pubblici e privati, a partire dalle opportunità offerte dai Fondi Europei su cui dobbiamo costruire una conoscenza diffusa delle imprese, per aiutarle ad intercettarli Attivare spazi di co-working a disposizione dei giovani professionisti e lavoratori autonomi per aiutarli ad avviare una propria attività e muovere i primi passi nel mondo del lavoro. Alimentare una visione dello sviluppo coniugata all'attenzione alla sostenibilità, in linea con gli obiettivi di Agenda 2030, valorizzando e tutelando il nostro capitale territoriale e coinvolgendo tutta la comunità.	Aumento dell'attrattività del territorio per le imprese Semplificazione delle procedure burocratiche Abbattimento tempi autorizzazioni Attivazione spazi di co - working Attuazione azioni Agenda 2030 <u>Indicatori quali-quantitativi</u> Euro investiti a favore imprese Tempi rilascio autorizzazioni Numero imprese attive sul territorio Numero occupati

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3. SVILUPPO DEL TERRITORIO	Riportare le competenze relative allo Sportello Lavoro sui territori Creare un coordinamento e promuovere sinergie tra sportello lavoro, sportello sociale e sportello unico per le attività produttive Progettare soluzioni per i giovani inoccupati Promuovere l'auto-imprenditorialità Incubatore d'impresa e incubatore artigiano in Attenzione al rispetto della legge 68 e all'utilizzo dei fondi derivanti dalle sanzioni Borse lavoro e loro regolarizzazione Favorire l'accesso alla terra per giovani interessati, sia su aree di proprietà pubblica, sia individuando possibilità di incrociare domanda e offerta di terreni; Implementare e potenziare le esperienze relative ai tirocini formativi, borse lavoro e alle esperienze scuola-lavoro e promuovere un incubatore di impresa in collaborazione con le associazioni di categoria	Aumento numero occupati e diminuzione tasso di disoccupazione Creazione spazi co- working

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Il mondo agricolo è in grave difficoltà.

La redditività della produzione alimentare è in costante calo per effetto della competitività crescente del sistema agroindustriale, anche su scala globale, e dalla pressione ambientale legata ai cambiamenti climatici.

Questa perdita di redditività comporta un'emorragia di aziende agricole: in area collinare e montana, l'ultimo censimento registrava una perdita, in soli 10 anni, del 30% delle realtà produttive. E per la prima volta, la perdita di aziende attive non è stata compensata dall'aumento delle superfici coltivate da altre aziende, cioè si è registrato un calo complessivo di superficie produttiva.

Quando un'azienda agricola chiude, non si perde solo un reddito, ma la collettività perde preziosi presidi di custodia del territorio. Sicuramente, la concentrazione, necessaria per stare sul mercato in questa epoca globalizzata, mal si coniuga con la nostra autodeterminazione alimentare, cioè il diritto delle comunità a un cibo sano, sufficiente e culturalmente adeguato.

Occorre contrastare questa perdita di risorse per il territorio e la comunità. E bisogna farlo, cercando di invertire la tendenza alla industrializzazione dei processi produttivi, anche agricoli, che penalizza in particolare le produzioni delle aree collinari e montane che mal si adattano a una agricoltura standardizzata e iper- specializzata.

Da una parte, quindi, sostenere le aziende esistenti. Dall'altra, favorire il ricambio generazionale e il conseguente ringiovanimento del mondo imprenditoriale agricolo.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01	3. SVILUPPO DEL	Istituire un fondo destinato all'abbattimento degli	Stesura tramite il lavoro in Unione in forma tecnica della Strategia individuata dai decisori politici per

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	TERRITORIO	oneri finanziari in caso di investimenti sostenuti dal Piano di Sviluppo Rurale Semplificare, in coerenza con quanto già previsto dalla normativa europea e mai applicato dallo Stato italiano e dalle nostre regioni, delle norme relative alla trasformazione alimentare Escludere l'obbligo al cambio di destinazione d'uso per realizzare laboratori in locali già esistenti nell'azienda agricola Sostenere la vendita diretta: tramite l'istituzione di mercati contadini nelle frazioni del comune sostenendo con sgravi e facilitazioni le botteghe alimentari che si impegnino ad approvvigionarsi presso le aziende del territorio; costituendo, insieme agli attori economici del territorio, un “borsino” delle produzioni agricole del territorio, tramite il quale far incontrare domanda e offerta; Rilanciare il “tavolo verde” comunale quale luogo di ascolto e di definizione condivisa delle azioni e	migliorare la qualità ambientale, economica e sociale del territorio definendo così la Strategia del PUG (SQUEA). Aumento del numero delle imprese agricole Realizzazione di attività di marketing turistico connesse alle attività complementari all'agricoltura Istituzione fondo destinato all'abbattimento degli oneri finanziari in caso di investimenti sostenuti dal Piano di Sviluppo Rurale Semplificazione norme relative alla trasformazione alimentare Esclusione dell'obbligo al cambio di destinazione d'uso per realizzare laboratori in locali già esistenti nell'azienda agricola Istituzione di mercati contadini nelle frazioni del comune Applicazione sgravi e facilitazioni le botteghe alimentari che si impegnino ad approvvigionarsi presso le aziende del territorio Costituzione di un “borsino” delle produzioni agricole del territorio, tramite il quale far incontrare domanda e offerta
---	--------------------------	---	--

		delle politiche locali in materia di agricoltura. Mettere in sinergia l'attività di marketing territoriale al fine di implementare la diversificazione delle attività economiche legate alle imprese agricole attraverso la promozione delle attività ad essa connessa (ristorativa, ricettiva, legata alle attività di manutenzione del territorio, agro-energetica e agro-biotecnologica).	Rilancio del “tavolo verde” Promozione delle attività connesse all'agricoltura (ristorativa, ricettiva, legata alle attività di manutenzione del territorio, agro-energetica e agro-biotecnologica). <u>Indicatori quali-quantitativi</u> n. aziende agricole n nuove aperture
--	--	--	---

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Finalità

I cambiamenti climatici sono già il nostro quotidiano: ondate di calore sempre più frequenti e intense, piogge sempre più concentrate, alluvioni e siccità prolungate, già oggi causano danni enormi al nostro territorio e ai nostri beni. E sofferenze e disagi per i soggetti più vulnerabili. L'impegno per fermarli è un obbligo che abbiamo verso le generazioni future, ma è anche un investimento sul presente.

Si può e si deve fare di più. Ce lo chiedono, per esempio, i ragazzi che, a migliaia, scendono nelle strade in tante città del mondo.

Energia e cambiamenti climatici

Investire in risparmio energetico e in fonti rinnovabili, però, non vuol dire fermare l'economia.

Al contrario: significa nuovi posti di lavoro, significa economia non delocalizzabile, può significare maggiore democrazia reale, innovazione tecnologica, sviluppo di servizi. Deve significare maggiore qualità della vita.

Il prossimo mandato amministrativo occuperà metà del tempo, che come ci dicono i climatologi, il pianeta ci concede per porre rimedio al danno che un modello economico concentrato sull'accumulo di ricchezza ha provocato nel secolo scorso.

Sentiamo quindi la responsabilità, ma percepiamo anche le opportunità che questa sfida ci apre. Le risposte, per essere efficaci, avranno bisogno del supporto convinto di tutta la comunità e non potranno essere decise senza il suo coinvolgimento.

Per questo, la partecipazione reale di tutta la comunità e di tutti i suoi settori - dal mondo imprenditoriale, al no-profit, ai giovani, al sistema dei servizi - nei momenti decisionali è fondamentale.

PROGRAMMA	INDIRIZZ O STRATEGI CO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01	2. IL TERRITORIO	Una città più attraente e più capace di futuro.	Adeguamento del piano energetico-ambientale del

Fonti energetiche		Ridurre la nostra impronta di carbonio: adeguare il piano energetico-ambientale del comune agli obiettivi europei indicati dall'accordo di Parigi; Attivare uno sportello energia, anche tramite collaborazioni con istituti ed enti esterni, per fornire informazioni ai cittadini sulle tematiche energetiche; Dotare di veicoli Full Electric il Comune; Proseguire l'installazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche, alimentate da fonti rinnovabili; Avviare il progetto di Reddito Energetico a sostegno delle fasce deboli di cittadini e della diffusione di impianti Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio Sostenere, tramite facilitazioni e sgravi, gli esercizi impegnati nell'accorciamento delle filiere agroalimentari e, in particolare, alla riduzione dei km percorsi dalle merci prima della vendita al consumatore finale; Incentivare l'installazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili tramite l'istituzione di un fondo per l'abbattimento degli interessi bancari applicati a tali investimenti; Proseguire nella riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e tecnologico del comune, in continuità con la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led, messa a bando dall'attuale amministrazione;	comune agli obiettivi europei indicati dall'accordo di Parigi; Attivazione sportello energia Veicoli Full Electric il Comune; Più colonnine per la ricarica delle auto elettriche, alimentate da fonti rinnovabili; Avvio del progetto di Reddito Energetico a sostegno delle fasce deboli di cittadini e della diffusione di impianti Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio Applicazione facilitazioni e sgravi per gli esercizi impegnati nell'accorciamento delle filiere agroalimentari e, in particolare, alla riduzione dei km percorsi dalle merci prima della vendita al consumatore finale Istituzione di un fondo per l'abbattimento degli interessi bancari applicati agli investimenti energetici; Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e tecnologico del comune Redazione di un nuovo regolamento del verde urbano
--------------------------	--	---	---

		Redazione di un nuovo regolamento del verde urbano che valorizzi la funzione delle aree verdi in termini di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici.	
--	--	--	--

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sasso Marconi è una città europea per vocazione e per storia, Guglielmo Marconi è stato anche in questo un precursore, cittadino europeo per famiglia e formazione, cittadino globale per la capacità di muoversi in un ambiente internazionale, superando i confini fisici. Il gemellaggio con Helston ha compiuto quest'anno 50 anni, quello con Sassenage ne compie 16, la nostra apertura ed il nostro sentimento di vicinanza con le comunità locali di altri paesi europei non ha bisogno di altre testimonianze. In un momento storico in cui il processo di integrazione europea è seriamente messo in discussione, in cui si fanno strada sentimenti anti-europeisti e nazionalisti noi sosteniamo con forza la necessità di portare a compimento il progetto anche politico dell'Unione, perché è solo completando il progetto dell'Unione Europea che si possono superare le storture determinate oggi da una prevalenza delle ragioni finanziarie e del potere decisionale degli Stati (quindi del Consiglio rispetto al Parlamento europeo) rispetto alle politiche di coesione economica, sociale e territoriale sancite dai Trattati.

Per avvicinare i cittadini all'Europa e l'Europa ai cittadini puntiamo ad accrescere la consapevolezza dei cittadini e delle comunità locali sui diritti e doveri della cittadinanza europea, sui valori democratici condivisi, sulla storia e memoria del novecento, sulle istituzioni dell'Unione e sui meccanismi di formulazione e attuazione delle politiche europee che impattano sui nostri territori. Il nostro obiettivo è anche rafforzare la capacità dell'amministrazione di partecipare pro-attivamente alla fase ascendente e discendente della formulazione del diritto e delle politiche dell'Unione, intervenendo alle consultazioni della sessione europea dell'assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna, formulando osservazioni ed elaborando contributi, anche in raccordo con gli altri comuni dell'Unione.

L'attuazione delle politiche europee e la partecipazione ai programmi finanziati dai Fondi Europei deve diventare una delle leve per lo sviluppo del nostro territorio.

PROGRAMMA	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI
01 Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2. IL TERRITORIO	Programmare iniziative in partnership con la scuola e con le associazioni del territorio nell'ambito degli avvisi legati alla legge regionale 12/2003 e 14/2008, che finanziano l'educazione alla cittadinanza, con particolare riferimento ai valori della legalità, alle sicurezze, alla tolleranza, all'inter-cultura, la legge 3/2016 che promuove la diffusione della conoscenza della Storia del Novecento e la promozione di una cultura della memoria, il nuovo Programma 2019-21 per la promozione della cittadinanza europea, Concittadini e "A scuola d'Europa". Promuovere un ciclo di iniziative di formazione rivolte al personale comunale per il rafforzamento amministrativo e di iniziative più brevi aperte anche alle associazioni del territorio per costruire una conoscenza e competenza diffusa. Curare l'attivazione di servizi informativi, veicolati attraverso il sito dell'amministrazione e apposite newsletter per far conoscere le opportunità offerte dai bandi e dai programmi, regionali, nazionali ed europei. Potenziare la partecipazione dei cittadini alle iniziative di gemellaggio, che devono diventare un patrimonio della comunità e non solo delle	Realizzazione Iniziative Promozione cicli di iniziative di formazione Aumento scambi e partecipanti a scambio di gemellaggio Informazione continuative sulle opportunità di finanziamento <u>Indicatori qualitativi</u> n. scambi n. partecipanti agli scambi n. giovani partecipanti agli scambi

		associazioni dedicate, anche con il coinvolgimento di giovani in alternanza scuola-lavoro o in tirocinio per supportare le strutture tecniche con le loro competenze ed entusiasmo, magari anche per preparare una nuova candidatura per un ulteriore gemellaggio.	
--	--	---	--

2 - SEZIONE OPERATIVA (PARTE 2)

2.1 FABBISOGNO DEL PERSONALE

Con deliberazione di Giunta comunale N. 48 DEL 24/ 6/2021 è stato approvato Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023”. In corso d’anno (2021) Con l’arrivo agli inizi di agosto **dei 2 Amministrativi e del tecnico categoria C** si è completato il percorso assunzionale previsto dal Piano dei fabbisogni, nei prossimi mesi verrà effettuata un’analisi approfondita per definire il prossimo piano assunzionale

2.2 PIANO ALIENAZIONI PATRIMONIALI 2022-2024

Il Piano delle alienazioni è stato approvato Deliberazione n. 35 del 30/03/2021”MODIFICA PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE NR 13 DEL 28.1.2021.”

2.3 PIANO OPERE PUBBLICHE 2022-2024

Le opere pubbliche saranno iscritte e pianificate in base ai trasferimenti finanziari che si renderanno disponibili.

Si allega piano opere triennale attualmente in vigore di cui alla deliberazione del CC n. 54 del 13 maggio 2021 e proposta di delibera di modifica del Piano per al presentazione nel consiglio del 29 Luglio 2021

2.4 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021-2022

2.5

Si allega piano biennale degli acquisti 2022 - 2023 – l’aggiornamento per il 2024 verrà completato nella Nota di aggiornamento al Dup



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 1 : <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	9.330.462,00	9.415.402,00	9.447.509,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	1.058.000,00	1.011.000,00	1.011.000,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	10.388.462,00	10.426.402,00	10.458.509,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 2 : <i>Trasferimenti correnti</i>							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	241.051,05	213.051,05	213.051,05
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	274.051,05	246.051,05	246.051,05
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 3 : Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	1.610.395,88	1.623.095,88	1.639.595,88
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	195.277,00	203.400,00	219.700,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	437.675,00	487.675,00	462.675,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	2.628.847,88	2.699.670,88	2.707.470,88
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	2.482.353,00	10.000,00	10.000,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	33.273,44	33.273,44	33.273,44
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	438.000,00	18.000,00	18.000,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	669.144,00	569.144,00	535.194,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	3.622.770,44	630.417,44	596.467,44
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 5 : <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 6 : <i>Accensione Prestiti</i>							
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	1.079.638,13	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	1.079.638,13	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 7 : <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 9 : <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	1.339.164,57	1.339.164,57	1.339.164,57
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	2.171.165,00	2.171.165,00	2.171.165,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
	TOTALE TITOLI	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	24.804.099,07	20.812.870,94	20.818.827,94
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	24.804.099,07	20.812.870,94	20.818.827,94
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	10.388.462,00	10.426.402,00	10.458.509,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	274.051,05	246.051,05	246.051,05
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	2.628.847,88	2.699.670,88	2.707.470,88
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	3.622.770,44	630.417,44	596.467,44
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	1.079.638,13	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
	TOTALE TITOLI	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	24.804.099,07	20.812.870,94	20.818.827,94
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	24.804.099,07	20.812.870,94	20.818.827,94
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI

Esercizio: 2021

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2022/4024	21/11/2017		1855/440	A/TECN/2017/381	19.548,00		
2022/4027	25/02/2020		10531/177	A/DSOC/2020/34	22.000,00		
2022/4031	02/03/2020		4531/163	A/DSCO/2017/228	252.000,00		
2022/4032	02/03/2020		4531/164	A/DSCO/2017/228	133.000,00		
2022/4033	02/03/2020		10131/180	A/DSCO/2017/228	15.000,00		
2022/4035	03/03/2020		1240/312	A/DACQ/2020/51	4.997,00		
2022/4038	24/03/2020		1734/269	A/DACQ/2020/80	1.250,00		
2022/4039	24/03/2020		1734/269	A/DACQ/2020/80	1.250,00		
2022/4042	08/04/2020		1634/269	A/DACQ/2020/89	2.400,00		
2022/4083	29/05/2020		7275/553	A/DTEC/2020/152	780,00		
2022/4086	24/06/2020		3175/548	A/A/2021/1	40.560,00		
2022/4089	06/07/2020		4221/52	A/DSCU/2020/203	20.241,00		
2022/4094	04/08/2020		5121/50	A/A/2021/1	10.000,00		
2022/4096	21/08/2020		3155/434	A/DVIG/2020/264	15.621,00		
2022/4099	01/10/2020		1848/411	A/DACC/2020/332	794,95		
2022/4101	01/10/2020		1821/48	A/DACC/2020/334	2.426,67		
2022/4103	09/10/2020		6248/412	A/DTEC/2020/346	5.185,00		
2022/4107	21/10/2020		7275/553	A/DCUL/2020/368	335,00		
2022/4112	24/11/2020		8131/170	A/DTEC/2020/428	25.926,40		
2022/4118	11/12/2020		28201/705	A/A/2021/1	0,00		
2022/4122	11/12/2020		3134/276	A/DVIG/2020/473	1.940,00		
2022/4126	15/12/2020		1434/255	A/DACC/2020/508	49.276,33		
2022/4143	29/01/2021		4234/269	A/DSCU/2021/15	610,00		
2022/4146	15/02/2021		1272/520	A/DSTA/2021/39	265,01		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI

Esercizio: 2021

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2022/4150	16/03/2021		4531/163	A/DSCU/2021/79	610,00		
2022/4151	16/03/2021		4531/164	A/DSCU/2021/79	610,00		
2022/4154	22/03/2021		1848/411	A/DACC/2021/85	60,03		
2022/4159	22/03/2021		5275/550	A/DCUL/2021/87	200,00		
2022/4200	12/04/2021		3175/548	A/DSOC/2021/109	1.100,00		
2022/4201	12/04/2021		3175/548	A/A/2021/1	400,00		
2022/4204	14/04/2021		1234/269	A/DACC/2021/114	8.540,00		
2022/4206	20/04/2021		1221/54	A/DACC/2021/123	1.500,00		
2022/4207	20/04/2021		1221/54	A/DACC/2021/123	500,00		
2022/4210	12/05/2021		7275/553	A/DCUL/2021/148	66.261,25		
2022/4212	20/05/2021		1848/411	A/DACC/2021/163	1.647,00		
2022/4213	25/06/2021		3155/430	A/A/2021/1	31.476,00		
2022/4214	20/07/2021	Rinnovo Convenzione per la Vigilanza Ittico-Ambientale presso "Laghetti di Porziola" con F.I.P.S.A.S. - Luglio 2021 - Giugno 2024 - Impegno di Spesa	6375/551	A/DD/2021/247	1.000,00		
2022/4215	20/07/2021	MODIFICA IMPEGNO QUOTA EXTRACANONE IN SEGUITO AD ADESIONE ALLA CONVEZIONE CONSIP DENOMINATA SERVIZIO LUCE 4 PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LIGURIA, (LOTTO 5)	28201/701	A/DD/2021/244	20.984,00		
2022/4216	28/07/2021	PROROGA TECNICA DEL SERVIZIO DI PULIZIA NEI CONFRONTI DELLA COOPERATIVA SOCIALE LO SCOIATTOLO PER LA PULIZIA DEI LOCALI DEL COMUNE E DELLE PALESTRE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2021-22 CIG 8289585DEF	1231/162	A/DD/2021/261	15.000,00		
2022/4217	28/07/2021	PROROGA TECNICA DEL SERVIZIO DI PULIZIA NEI CONFRONTI DELLA COOPERATIVA SOCIALE PICTOR PER LA PULIZIA DEI LOCALI IN USO AL COMUNE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2021-22 CIG 8289596705	1231/162	A/DD/2021/262	2.114,72		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI

Esercizio: 2021

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2022/4218	02/08/2021	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE TECNICO A TEMPO PIENO, CATEGORIA C OO DD	1601/1	A/DD/2021/265	23.020,00		
2022/4219	02/08/2021	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE TECNICO A TEMPO PIENO, CATEGORIA C OO RR	1606/4	A/DD/2021/265	7.142,00		
		TOTALE IMPEGNI ANNO 2022			807.571,36	0,00	0,00
		TOTALE GENERALE			807.571,36	0,00	0,00



GIORNALE DEGLI IMPEGNI

Esercizio: 2021

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2023/4144	29/01/2021		4234/269	A/DSCU/2021/15	610,00		
2023/4147	15/02/2021		1272/520	A/DSTA/2021/39	265,01		
2023/4152	16/03/2021		4531/163	A/DSCU/2021/79	610,00		
2023/4153	16/03/2021	CANONI MODULI PER LA CONTINUITA' DELLE ISCRIZIONI ON-LINE E LE COMUNICAZIONI RELATIVI AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA: TRIENNIO 2021-2023 **EX 19 Sub: 00 AnImp: 2003 AnCap: 2003**	4531/164	A/DSCU/2021/79	610,00		
2023/4155	19/03/2021		1855/440	A/TECN/2017/381	19.548,00		
2023/4158	22/03/2021		1848/411	A/DACC/2021/85	60,03		
2023/4202	12/04/2021		3175/548	A/DSOC/2021/109	1.100,00		
2023/4203	12/04/2021		3175/548	A/A/2021/1	400,00		
2023/4205	14/04/2021		1234/269	A/DACC/2021/114	8.540,00		
2023/4208	20/04/2021		1221/54	A/DACC/2021/123	1.500,00		
2023/4209	20/04/2021		1221/54	A/DACC/2021/123	500,00		
2023/4211	12/05/2021	RINNOVO APPALTO GESTIONE UFFICIO TURISTICO - TRIENNIO SETTEMBRE 2021 AGOSTO 2024 **EX 23 Sub: 00 AnImp: 2003 AnCap: 2003**	7275/553	A/A/2021/1	66.261,25		
2023/4214	25/06/2021		3155/430	A/A/2021/1	31.476,00		
2023/4215	20/07/2021	MODIFICA IMPEGNO QUOTA EXTRACANONE IN SEGUITO AD ADESIONE ALLA CONVEZIONE CONSIP DENOMINATA SERVIZIO LUCE 4 PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LIGURIA, (LOTTO 5)	28201/701	A/DD/2021/244	20.984,00		
		TOTALE IMPEGNI ANNO 2023			152.464,29	0,00	0,00
		TOTALE GENERALE			152.464,29	0,00	0,00



GIORNALE DEGLI IMPEGNI

Esercizio: 2021

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2024/1	08/07/2021	QUOTA EXTRA-CANONE MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	28201/701	A/DD/2021/244	20.984,00		
		TOTALE IMPEGNI ANNO 2024			20.984,00	0,00	0,00
2025/1	08/07/2021	QUOTA EXTRA-CANONE MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	28201/701	A/DD/2021/244	20.984,00		
		TOTALE IMPEGNI ANNO 2025			20.984,00	0,00	0,00
2026/1	08/07/2021	QUOTA EXTRA-CANONE MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	28201/701	A/DD/2021/244	10.492,00		
		TOTALE IMPEGNI ANNO 2026			10.492,00	0,00	0,00
		TOTALE GENERALE			52.460,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021					
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							0,00	49.151,47	49.151,47	49.151,47	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
0101	Programma	01	Organi istituzionali	0,00							
					Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	411.600,00	411.600,00	411.600,00
	di cui già impegnato		(0,00)				(0,00)	(0,00)			
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)				(0,00)	(0,00)			
	previsioni di cassa	0,00	0,00								
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)			
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
				previsioni di cassa	0,00	0,00					
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	0,00	previsione di competenza	0,00	411.600,00	411.600,00	411.600,00		
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
					previsioni di cassa	0,00	0,00				
	0102	Programma	02	Segreteria generale	0,00						
						Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	381.730,00	383.380,00
		di cui già impegnato		(0,00)				(0,00)	(0,00)		
di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)				(0,00)			
previsioni di cassa		0,00	0,00								
Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00			
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)			
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
	previsioni di cassa			0,00	0,00						



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
0103	Totale Programma 02	0,00	Segreteria generale	previsione di competenza	0,00	381.730,00	383.380,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Programma 03		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
	Titolo 1	0,00	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	520.500,00	521.500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma 03	0,00	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	0,00	520.500,00	521.500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Programma 04		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
	Titolo 1	0,00	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	212.150,00	212.150,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma 04	0,00	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	0,00	212.150,00	212.150,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
0105	Programma 05		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021																			
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024																
0106	Titolo 1	05	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	991.895,00	999.895,00	1.005.895,00																
	di cui già impegnato					(0,00)	(0,00)	(0,00)																	
	di cui fondo pluriennale vincolato				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)																	
	previsioni di cassa				0,00	0,00																			
	Titolo 2	06	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	212.353,00	10.000,00	10.000,00																
	di cui già impegnato					(0,00)	(0,00)	(0,00)																	
	di cui fondo pluriennale vincolato				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)																	
	previsioni di cassa				0,00	0,00																			
	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	previsione di competenza	0,00	1.204.248,00	1.009.895,00	1.015.895,00																
	di cui già impegnato					(0,00)	(0,00)	(0,00)																	
	di cui fondo pluriennale vincolato				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)																	
	previsioni di cassa				0,00	0,00																			
	Programma	06	Ufficio tecnico																						
	Titolo 1										0,00	previsione di competenza	0,00	154.790,00	124.290,00	123.990,00									
	di cui già impegnato												(0,00)	(0,00)	(0,00)										
	di cui fondo pluriennale vincolato											(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)										
	previsioni di cassa											0,00	0,00												
	Titolo 2										0,00	previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00									
	di cui già impegnato												(0,00)	(0,00)	(0,00)										
	di cui fondo pluriennale vincolato											(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)										
	previsioni di cassa											0,00	0,00												
	Totale Programma										06	Ufficio tecnico	0,00	previsione di competenza	0,00	164.790,00	134.290,00	133.990,00							
	di cui già impegnato														(0,00)	(0,00)	(0,00)								
	di cui fondo pluriennale vincolato													(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)								
	previsioni di cassa													0,00	0,00										
Programma	07										Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile														



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
0108	Titolo 1	0,00	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	98.650,00	148.650,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	0,00	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza	0,00	98.650,00	148.650,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Programma	08	08 Statistica e sistemi informativi				
	Titolo 1			Spese correnti	0,00	9.700,00	9.700,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	8.000,00	8.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	0,00	08 Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	0,00	17.700,00	17.700,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Programma	10	10 Risorse umane				
	Titolo 1			Spese correnti	0,00	575.347,00	553.047,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
0111	Totale Programma 10	0,00	Risorse umane	previsione di competenza	0,00	575.347,00	553.047,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Programma 11		Altri servizi generali				
	Titolo 1	0,00	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	650.470,00	653.470,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma 11	0,00	Altri servizi generali	previsione di competenza	0,00	650.470,00	653.470,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 01	0,00	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	0,00	4.237.185,00	4.045.682,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza										
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa	0,00	previsione di competenza	0,00	502.902,00	502.902,00	502.902,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	0,00	previsione di competenza	0,00	502.902,00	502.902,00	502.902,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
	0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	0,00	15.600,00	15.600,00	15.600,00
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 1			Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	15.600,00	15.600,00	15.600,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
Totale Programma		02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	0,00	15.600,00	15.600,00	15.600,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 03			Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di competenza	0,00	518.502,00	518.502,00	518.502,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio									
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	48.040,00	48.040,00	48.040,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Istruzione prescolastica	0,00	previsione di competenza	0,00	48.040,00	48.040,00	48.040,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	125.400,00	136.600,00	135.600,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	3.079.638,13	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	previsione di competenza	0,00	3.205.038,13	136.600,00	135.600,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
0406	Programma 06 Titolo 1	0,00	Servizi ausiliari all'istruzione Spese correnti	previsione di competenza	0,00	1.148.400,00	1.157.850,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	0,00	06 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	0,00	1.148.400,00	1.157.850,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
0407	Programma 07 Titolo 1	0,00	Diritto allo studio Spese correnti	previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	0,00	07 Diritto allo studio	previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 04	0,00	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	0,00	4.411.478,13	1.352.490,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
	0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	previsione di competenza	0,00	365.490,00	365.490,00	365.490,00
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	0,00	0,00		
		Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma		02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	previsione di competenza	0,00	365.490,00	365.490,00	365.490,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 05			Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	previsione di competenza	0,00	365.490,00	365.490,00	365.490,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
						Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero									
0601	Programma	01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	361.196,85	360.046,85	362.646,85
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza	0,00	366.196,85	365.046,85	367.646,85
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
0602	Programma	02	Giovani						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	49.850,00	49.850,00	49.850,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Giovani	0,00	previsione di competenza	0,00	49.850,00	49.850,00	49.850,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 06		Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	previsione di competenza	0,00	416.046,85	414.896,85	417.496,85
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 07 Turismo									
0701	Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo		0,00	previsione di competenza	0,00	148.100,00	148.150,00	148.150,00
	Titolo 1	Spese correnti			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	previsione di competenza	0,00	148.100,00	148.150,00	148.150,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 07		Turismo		0,00	previsione di competenza	0,00	148.100,00	148.150,00	148.150,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	56.203,00	56.053,00	55.853,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	previsione di competenza	0,00	56.203,00	56.053,00	55.853,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	700,00	700,00	700,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	previsione di competenza	0,00	700,00	700,00	700,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di competenza	0,00	56.903,00	56.753,00	56.553,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
0901	Programma	01	Difesa del suolo						
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	430.000,00	10.000,00	10.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Difesa del suolo	0,00	previsione di competenza	0,00	430.000,00	10.000,00	10.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	158.750,00	158.500,00	158.300,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	172.273,44	172.273,44	172.273,44
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	previsione di competenza	0,00	331.023,44	330.773,44	330.573,44
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
0903	Programma	03	Rifiuti						



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
0904	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	2.345.400,00	2.380.400,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	03 Rifiuti	0,00	previsione di competenza	0,00	2.345.400,00	2.380.400,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Programma	04 Servizio idrico integrato					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	0,00	previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
0905	Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	6.305,00	6.305,00	6.305,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	previsione di competenza	0,00	6.305,00	6.305,00	6.305,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	previsione di competenza	0,00	3.122.728,44	2.737.478,44	2.772.278,44
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità									
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario	0,00					
	Titolo 1		Spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Trasporto ferroviario	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale	0,00					
	Titolo 1		Spese correnti		previsione di competenza	0,00	1.150,00	1.200,00	1.250,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	0,00	previsione di competenza	0,00	1.150,00	1.200,00	1.250,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali						



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	829.720,00	820.570,00	811.420,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	280.984,00	280.984,00	280.984,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	previsione di competenza	0,00	1.110.704,00	1.101.554,00	1.092.404,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	previsione di competenza	0,00	1.111.854,00	1.102.754,00	1.093.654,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 11 Soccorso civile							
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	24.630,00	24.630,00	24.630,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	0,00				
			previsione di competenza	0,00	24.630,00	24.630,00	24.630,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	0,00	24.630,00	24.630,00	24.630,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	0,00	24.630,00	24.630,00	24.630,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	previsione di competenza	0,00	506.456,00	506.956,00	507.356,00
	Titolo 1		Spese correnti		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	370.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	previsione di competenza	0,00	876.456,00	506.956,00	507.356,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza	0,00	7.110,00	7.110,00	7.110,00
	Titolo 1		Spese correnti		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza	0,00	7.110,00	7.110,00	7.110,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani	0,00					
			Spese correnti			previsione di competenza	0,00	16.557,00	16.557,00
	Titolo 1		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa		0,00	0,00			
		Titolo 2	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato				(0,00)	(0,00)	(0,00)		
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
	previsioni di cassa			0,00	0,00				
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza	0,00	16.557,00	16.557,00	16.557,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
1204	Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00					
			Spese correnti			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Titolo 1		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa		0,00	0,00			
		Titolo 2	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato				(0,00)	(0,00)	(0,00)		
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
	previsioni di cassa			0,00	0,00				
	Totale Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie						



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
1206	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	153.550,00	153.550,00	153.550,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 05 Interventi per le famiglie	0,00	previsione di competenza	0,00	153.550,00	153.550,00	153.550,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Programma 06 Interventi per il diritto alla casa						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	previsione di competenza	0,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
1207	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	1.022.500,00	1.022.500,00	1.022.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
1208	Titolo 2 Totale Programma	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	previsione di competenza	0,00	1.022.500,00	1.022.500,00	1.022.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00					
			previsione di competenza	0,00	29.200,00	29.200,00	29.200,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza	0,00	29.200,00	29.200,00	29.200,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	0,00	0,00		
1209	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00					
			previsione di competenza	0,00	121.500,00	115.850,00	115.250,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	previsione di competenza	0,00	127.500,00	121.850,00	121.250,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di competenza	0,00	2.234.573,00	1.859.423,00	1.859.223,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 13 Tutela della salute							
1307	Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	93.250,00	91.850,00	90.450,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00				
			previsione di competenza	0,00	93.250,00	91.850,00	90.450,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	0,00	93.250,00	91.850,00	90.450,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	0,00	93.250,00	91.850,00	90.450,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività									
1401	Programma	01	Industria PMI e Artigianato						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Industria PMI e Artigianato	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	previsione di competenza	0,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità						



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	1.550,00	700,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	previsione di competenza	0,00	1.550,00	700,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	0,00	67.550,00	66.700,00	66.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale										
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza	0,00	4.700,45	4.700,45	4.700,45	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	di cui fondo pluriennale vincolato				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
	previsioni di cassa				0,00	0,00				
	Totale Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza	0,00	4.700,45	4.700,45	4.700,45	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
	1502	Programma	02	Formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)				(0,00)	(0,00)	(0,00)		
previsioni di cassa		0,00				0,00				
Totale Programma		02	Formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
1503		Programma	03	Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)				(0,00)	(0,00)	(0,00)		
	previsioni di cassa	0,00				0,00				
	Titolo 1					previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale Programma 03	Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	17.000,45	17.000,45	17.000,45
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021					
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024		
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE MISSIONE 16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
1701	Programma	01	Fonti energetiche	0,00					
					previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	01	Fonti energetiche	0,00					
					previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00			
	TOTALE MISSIONE 17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00					
					previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui già impegnato						(0,00)	(0,00)	(0,00)	
di cui fondo pluriennale vincolato					(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00				



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 19 Relazioni internazionali										
1901	Programma Titolo 1	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	previsione di competenza	0,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
	TOTALE MISSIONE 19			Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021						
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024			
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti												
2001	Programma	01	Fondo di riserva	0,00								
					Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	65.180,16	61.745,16	62.787,16	
							di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
							di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	0,00	0,00									
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	0,00	65.180,16	61.745,16	62.787,16			
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)			
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
					previsioni di cassa	0,00	0,00					
	2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00							
						Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	801.147,00	804.645,00	806.210,00
								di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
								di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00								
		Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	0,00	801.147,00	804.645,00	806.210,00		
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
di cui fondo pluriennale vincolato						(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
previsioni di cassa	0,00					0,00						
2003	Programma	03	Altri Fondi	0,00								
					Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
							di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
							di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	previsioni di cassa	0,00	0,00									



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale Programma 03	Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	0,00	866.327,16	866.390,16	868.997,16
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021										
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024							
MISSIONE 50 Debito pubblico																
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00												
										Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	22.400,00	21.400,00	20.400,00
												di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
												di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
												previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00												
										previsione di competenza	0,00	22.400,00	21.400,00	20.400,00		
										di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
										di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
										previsioni di cassa	0,00	0,00				
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00												
										Titolo 4	Rimborso Prestiti	previsione di competenza	0,00	223.700,00	256.900,00	221.150,00
												di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
												di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
												previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00												
										previsione di competenza	0,00	223.700,00	256.900,00	221.150,00		
										di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
										di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
										previsioni di cassa	0,00	0,00				
TOTALE MISSIONE 50			Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	246.100,00	278.300,00	241.550,00							
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)							
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)							
					previsioni di cassa	0,00	0,00									



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie									
6001	Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 5		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	0,00	3.302.000,00	3.302.000,00	3.302.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 60			Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	3.302.000,00	3.302.000,00	3.302.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
							Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi										
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	previsione di competenza	0,00	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99			Servizi per conto terzi	0,00	previsione di competenza	0,00	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONI				0,00	previsione di competenza	0,00	24.754.947,60	20.763.719,47	20.769.676,47	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				0,00	previsione di competenza	0,00	24.804.099,07	20.812.870,94	20.818.827,94	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00			



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	49.151,47	49.151,47	49.151,47
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	13.136.669,46	13.184.232,46	13.225.939,46
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	4.584.248,57	512.257,44	512.257,44
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	223.700,00	256.900,00	221.150,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	0,00	24.754.947,60	20.763.719,47	20.769.676,47
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza	0,00	24.804.099,07	20.812.870,94	20.818.827,94
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	49.151,47	49.151,47	49.151,47
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	previsione di competenza	0,00	4.237.185,00	4.045.682,00	4.051.382,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di competenza	0,00	518.502,00	518.502,00	518.502,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	previsione di competenza	0,00	4.411.478,13	1.352.490,00	1.361.090,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	previsione di competenza	0,00	365.490,00	365.490,00	365.490,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza	0,00	416.046,85	414.896,85	417.496,85	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza	0,00	148.100,00	148.150,00	148.150,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di competenza	0,00	56.903,00	56.753,00	56.553,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	previsione di competenza	0,00	3.122.728,44	2.737.478,44	2.772.278,44
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	previsione di competenza	0,00	1.111.854,00	1.102.754,00	1.093.654,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	0,00	24.630,00	24.630,00	24.630,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di competenza	0,00	2.234.573,00	1.859.423,00	1.859.223,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	0,00	93.250,00	91.850,00	90.450,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	0,00	67.550,00	66.700,00	66.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	17.000,45	17.000,45	17.000,45
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	0,00	866.327,16	866.390,16	868.997,16
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	246.100,00	278.300,00	241.550,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	3.302.000,00	3.302.000,00	3.302.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	previsione di competenza	0,00	3.510.329,57	3.510.329,57	3.510.329,57
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza	0,00	24.754.947,60	20.763.719,47	20.769.676,47
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza	0,00	24.804.099,07	20.812.870,94	20.818.827,94
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150.000,00	1.079.638,13	0,00	1.229.638,13
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	6.707.616,19	0,00	0,00	6.707.616,19
stanziamenti di bilancio	477.466,00	260.000,00	150.000,00	887.466,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	500.534,00	0,00	0,00	500.534,00
altra tipologia	980.000,00	2.472.353,00	0,00	3.452.353,00
totale	8.815.616,19	3.811.991,13	150.000,00	12.777.607,32

Il referente del programma

Negrone Andrea

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Negroni Andrea

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I01041300375202100004	L01041300375202000002		TERRENO VIA PORRETTANA BORGONUOVO	008	037	057		3				200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
I01041300375202100009	L01041300375202000002		TERRENO VIA CRAL									100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
I01041300375202100007	L01041300375202100002		immobile agricolo (ex stalla e fienile) e annesse autorimesse località Vizzano	008	037	057		3				180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00
I01041300375202100010	L01041300375202100002		TERRENO 5 CERRI					3				6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
I01041300375202100011	L01041300375202100002		TERRENO VIA CRAL					2				14.534,00	0,00	0,00	0,00	14.534,00
												500.534,00	0,00	0,00	0,00	500.534,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Negroni Andrea

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L01041300375201900005		B91B10000850005	2021	Negrini Andrea	No	No	008	037	057	ITH55	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	SOTTOVIA FERRICIVARIO PER LA SOPPRESSIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO SULLA VIA	2	1.269.100,00	0,00	0,00	0,00	1.269.100,00	0,00		1.269.100,00	9		
L01041300375202000002		B95E18000000005	2021	DE BONIS LAVINIA	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	05.08 - Social e scolastiche	ADEGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00		0,00			
L01041300375202000003		B97H19001490007	2021	DE BONIS LAVINIA	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Sistemazione Piazza dei Martiri	2	497.984,40	0,00	0,00	0,00	497.984,40	0,00		497.984,40	9		
L01041300375202000010		B94B01000790005	2021	Negrini Andrea	No	No	008	037	057	ITH55	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Social e scolastiche	Realizzazione Polo scolastico	1	3.240.131,79	3.079.638,13	0,00	0,00	6.319.769,92	0,00		3.240.131,79	9		
L01041300375202000011		B98H19002360007	2021	Negrini Andrea	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	03.16 - Distribuzione di energia	Interramento tratto linea alta tensione Enel	2	605.000,00	0,00	0,00	0,00	605.000,00	0,00		605.000,00	9		
L01041300375202000012		B97H19000040007	2021	DE BONIS LAVINIA	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione viabilità Capolungo, viale Verde e parte via Ponte Albano	2	488.000,00	0,00	0,00	0,00	488.000,00	0,00		488.000,00	9		
L01041300375202100001		B98C20000340004	2021	DE BONIS LAVINIA	No	No	008	037	057	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Manutenzione straordinaria Colle Ameno	2	100.000,00	212.353,00	0,00	0,00	312.353,00	0,00		0,00			
L01041300375202000005		B97H19001480004	2021	POLIDORI CLAUDIO	No	No	008	037	057	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e eliminazione barriere architettoniche	2	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L01041300375202000007		B93H19000580004	2021	POLIDORI CLAUDIO	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	01.01 - Stradali	Ripristino movimenti franosi	1	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L01041300375202000008		B92E19000310004	2021	DE BONIS LAVINIA	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	05.08 - Social e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO - SCUOLA PRIMARIA FONTANA - SCUOLA INFANZIA BORGONOVIO	1	205.000,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00		0,00			
L01041300375202000013		B97H19000050007	2021	POLIDORI CLAUDIO	No	No	008	037	057	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO PONTE DI VIZZANO	2	330.400,00	0,00	0,00	0,00	330.400,00	0,00		207.400,00	9		
L01041300375202100002		B91B21002510004	2021	Negrini Andrea	No	No	008	037	057	ITH55	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile Pontecchio Capolungo	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	200.534,00		0,00			
L01041300375201900018		B93B17000010005	2021	Negrini Andrea	Si	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	REGIMAZIONE ED ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL FOSSO RIO VERDE 1° STRALCIO	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		400.000,00	9		
L01041300375202100003		B91B21001600003	2021	Negrini Andrea	No	No	008	037	057	ITH55	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE Via della LANA e della SETA	2	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L01041300375202100004		B94E21003000005	2022	DE BONIS LAVINIA	No	No	008	037	057	ITH55	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Social e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, MIGLIORAMENTO SISMICO, RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'ASILO NIDO GIRASOLE	1	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															8.815.616,19	3.811.993,13	150.000,00	0,00	12.777.607,32	500.534,00			6.707.616,19	

Note:

(1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)

5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Negroni Andrea

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01041300375201900005	B91B10000850005	SOTTOVIA FERRIOVIARIO PER LA SOPPRESSIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO SULLLA VIA VIZZANO	Negroni Andrea	1.269.100,00	1.269.100,00	URB	2	Si	Si	2	0000329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO SAMOGGA	
L01041300375202000002	B95E180000000005	ADEGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI	DE BONIS LAVINIA	300.000,00	300.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L01041300375202000003	B97H19001490007	Sistemazione Piazza dei Martiri	DE BONIS LAVINIA	497.984,40	497.984,40	CPA	2	No	No	1			
L01041300375202000010	B94B01000790005	Realizzazione Polo scolastico	Negroni Andrea	3.240.131,79	6.319.769,92	MIS	1	Si	Si	2			
L01041300375202000011	B98H19002360007	Interramento tratto linea alta tensione Enel	Negroni Andrea	605.000,00	605.000,00	AMB	2	Si	Si	1			
L01041300375202000012	B97H19000040007	Intervento di riqualificazione viabilità Capoluogo, viale Verde e parte via Ponte Albano	DE BONIS LAVINIA	488.000,00	488.000,00	CPA	2						
L01041300375202100001	B98C20000340004	Manutenzione straordinaria Colle Ameno	DE BONIS LAVINIA	100.000,00	312.353,00	VAB	2						
L01041300375202000005	B97H19001480004	Manutenzione straordinaria strade e eliminazione barriere architettoniche	POLIDORI CLAUDIO	150.000,00	450.000,00		2						
L01041300375202000007	B93H19000580004	Ripristino movimenti franosi	POLIDORI CLAUDIO	550.000,00	550.000,00		1						
L01041300375202000008	B92E19000310004	MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO - SCUOLA PRIMARIA FONTANA - SCUOLA INFANZIA BORGONUOVO	DE BONIS LAVINIA	205.000,00	205.000,00		1						
L01041300375202000013	B97H19000050007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO PONTE DI VIZZANO	POLIDORI CLAUDIO	330.400,00	330.400,00	MIS	2	Si	Si	1			
L01041300375202100002	B91B21002510004	Pista ciclabile Pontecchio Capoluogo	Negroni Andrea	400.000,00	400.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L01041300375201900018	B93B17000010005	REGIMAZIONE ED ADEGUAMENTO IDRULICO DEL FOSSO RIO VERDE 1°	Negroni Andrea	400.000,00	400.000,00	AMB	2	Si	Si	3	0000329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO SAMOGGA	
L01041300375202100003	B91B21001600003	PISTA CICLABILE Via della LANA e della SETA	Negroni Andrea	280.000,00	280.000,00	MIS	2						

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Negroni Andrea

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Negroni Andrea

NUMERO intervento CUI (1)	C. F Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito data (anno)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento data (anno)	Codice CUP (2) codice	nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma zione di lavori, beni e servizi si/no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3) codice	lotto funzionale (4) si/no	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I) Testo	Settore forniture / servizi	CPV (5) Tabella CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO testo	Livello di priorità (6) Tabella B.1	Responsabile del Procedimento (7) testo
S1041300375202100001	1041300375	2021	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi/forniture	30199770-8	Fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
S1041300375202100002	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	Servizi	79940000-5	Supporto alla riscossione coattiva	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
S1041300375202100003	1041300375	2021	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	90910000-9	servizio di pulizia riservato a Cooperative Sociali art. 112 del D. Lgs. 50/2016	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
S1041300375202100005	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	90900000-6	Servizi di disinfezzazione derattizzazione etc...	1	Luigi Ropa Esposti - RPSLGU59T02A944A
S1041300375202100006	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	50700000-2	servizi di manutenzione estintore e manutenzione rilevatori elettrici	1	Lavinia de Bonis - DBNLVN68A59F839E
S1041300375202100007	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizio/forniture	50700000-2	concessione per la manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento oltre che servizio di Terzo responsabile e fornitura di gas	1	Andrea Negroni - NGRNDR56T27A944B
S1041300375202100008	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	79940000-5	Rinnovo Concessione riscossione imposta di pubblicità	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
S1041300375202100009	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	79940000-5	Concessione riscossione COSAP	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
S1041300375202100010	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	71356000-8	Progettazione riqualificazione viale verde e via ponte albano	1	Lavinia de Bonis - DBNLVN68A59F839E
S1041300375202100011	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	71356000-8	Progettazione Piazza	1	Lavinia de Bonis - DBNLVN68A59F839E
S1041300375202100012	1041300375	2020	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	71356000-8	Progettazione interramento linea enel	1	Lavinia de Bonis - DBNLVN68A59F839E
S1041300375202100013	1041300375	2021	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	66600000-6	Servizio tesoreria	1	Viviana Tarozzi - TRZVVN65T45A944B
S1041300375202100014	1041300375	2021	2021		no		no	Emilia Romagna	servizi	72514100-2	Servizio di manutenzione impianti per la rilevazione delle contravvenzioni al codice della strada	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
F1041300375202100016	1041300375	2021	2021		no		no	Emilia Romagna	fornitura	65300000-6	Fornitura Energia Elettrica e servizi connessi	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
da acquisire a fine anno	1041300375	2021	2022		no		no	Emilia Romagna	fornitura		acquisto beni strumentali (attrezzature, informatica, ARREDI interni ed esterni, insegne e illuminazione botteghe, pannelli informativi, ecc)	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
da acquisire a fine anno	1041300375	2021	2022		no		no	Emilia Romagna	fornitura		percorsi multimediali e spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per standard sicurezza e fruibilità disabili – convenzione navetta	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
da acquisire a fine anno	1041300375	2021	2022		no		no	Emilia Romagna	fornitura		recupero beni mobili, restauro ceramiche, recupero tramite acquisto di ceramiche da privati,	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
da acquisire a fine anno	1041300375	2021	2022		no		no	Emilia Romagna	servizi		progettazione piano sviluppo turistico fruizione Borgo di Colle Ameno	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J

da acquisire a fine anno	1041300375	2021	2022		no		no	Emilia Romagna	servizi		Progettazione Piano comunicazione	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
da acquisire a fine anno	1041300375	2021	2023		no		no	Emilia Romagna	servizi		Servizi tecnici di progettazione, intervento 3° stralcio di Recupero ala Nord ed Est, Corte, Borgo	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
da acquisire a fine anno	1041300375	2021	2022		no		no	Emilia Romagna	servizi		servizi digitali	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J
da acquisire a fine anno	1041300375	2021	2022		no		no	Emilia Romagna	servizi		servizi di manutenzione: verde, percorsi, illuminazione pubblica	1	Cati La Monica - LMNCTA64S53H143J

- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8) programma
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 8

Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
		Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
						Importo	Tipologia			
numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
24	si	29.000,00	29.000,00		58.000,00			226120	Consip S.p.A. a socio unico	
36	si	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00			246017	Intercent-er - Regione Emilia Romagna	
12	si	110.000,00			110.000,00			226120	Consip S.p.A. a socio unico	
36	si	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00			226120	Consip S.p.A. a socio unico	
36	si	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00			226120	Consip S.p.A. a socio unico	
108	si	750.000,00	750.000,00	750.000,00	2.250.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
24	si	40.000,00	40.000,00		80.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
24	si	30.000,00	30.000,00		60.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
12	si	50.000,00			50.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
12	si	45.000,00			45.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
12	si	60.000,00			60.000,00			329888	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
48	si	15.600,00	15.600,00	15.600,00	46.800,00			329889	SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
36	si	22.125,00	35.400,00	48.675,00	106.200,00			226120	Consip S.p.A. a socio unico	
24	si	73.336,03	110.004,05	36.668,02	220.008,10			226120	Consip S.p.A. a socio unico	
12	si	197.000,00	0	0,00	197.000,00				SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
12	si	80.000,00	0	0,00	80.000,00				SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	
12	si	20.000,00	0	0,00	20.000,00				comune di sasso marconi	
12	si	20.000,00	0	0,00	20.000,00				comune di sasso marconi	

12	si	20.000,00	0	0,00	20.000,00				comune di sasso marconi
12	si	170.000,00	0	0,00	170.000,00				SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia
12	si	30.000,00	0	0,00	30.000,00				comune di sasso marconi
12	si	90.000,00	0	0,00	90.000,00				SAG - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

COMUNE DI SASSO MARCONI

**PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
TRIENNIO 2021-2023**

PIANO FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2021

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Categoria	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
C	Agente di Polizia Locale	n. 2 posti graduatoria di concorso pubblico, assunzioni avvenute dal 1/2/2021 e dal 8/3/2021
C	Istruttore amministrativo	n. 2 posti graduatoria di concorso pubblico

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Categoria	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
B pos.giur. B3	Collaboratore tecnico	Proroga per un anno
C	Istruttore tecnico	Tempo pieno fino al 31/12/2022 Nuova assunzione



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 35 del 30/03/2021

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

**OGGETTO: MODIFICA PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE NR 13 DEL 28.1.2021.**

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di marzo alle ore 18:30, previa l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento del consiglio comunale, dall'art. 73 del D.L. n° 18 in data 17/03/2020 e dal decreto sindacale attuativo n. 4784 del 23/03/2020, sono presenti:

PARMEGGIANI ROBERTO	Presente
RUSSO LUCIANO	Presente
LENZI MARILENA	Presente
ARMAROLI CHIARA	Presente
BERNABEI IRENE	Presente
MARTINI SILVIA	Presente
LOLLI FRANCA	Presente
FELIZIANI FEDERICO	Presente
VINCENZI MATTEO	Presente
VENTURI ALBERTO	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Presente
LODI SIMONE	Presente
MASTACCHI MARCO	Assente
CHILLARI ACHILLE	Presente
VERONESI MARCO	Presente
BIGNAMI CLAUDIO	Assente
MURATORI MAURO	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

E' presente l'Assessore esterno ROSSI GIANLUCA

E' presente il Segretario Generale Dott. PAOLO DALLOLIO per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 97 TUEL

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il Sindaco ROBERTO PARMEGGIANI assume la Presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, invita i consiglieri intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra esposto

**OGGETTO: MODIFICA PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE NR 13 DEL 28.1.2021**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.58 del Decreto Legge n.112 del 25/6/2008 convertito in Legge n.133 del 6/8/2008, che prevede la "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed enti locali" ed in particolare:

- al comma 1 "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione..."

- al comma 2 "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto della tutela di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione.

Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale.

Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 non sono soggette a valutazione ambientale strategica."

- al comma 3 "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

RICORDATO che con propria deliberazione n. 13 del 28.1.2021 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale;

PRESO ATTO che, a seguito di successivo controllo e valutazione, è emersa la necessità di differire la vendita di due immobili dal 2021 al 2022, e di rettificare un errore materiale nell'elenco dei beni. In particolare nella descrizione del "Terreno agricolo 5 Cerri ex demanio" è stata erroneamente inserita la dicitura superficie edificabile, invece del solo ed unico riferimento mq 2000;

RITENUTO necessario procedere alle seguenti modifiche:

- eliminare la dicitura "terreno edificabile" e lasciando il solo riferimento di mq 2000 in corrispondenza del Terreno agricolo 5 Cerri ex Demanio;
- differire al 2022 la vendita relativa all'immobile ad uso abitativo sito in Via San Leo 21 e 23;

- differire al 2022 la vendita relativa all'immobile ad uso abitativo sito in Via Olivetta 56;

RICORDATO che l'art. 42, comma 2, lettera l) del T.U. Enti Locali prevede che l'Organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta o dei dirigenti;

INTESO che la presente deliberazione costituisce atto fondamentale per la cessione degli immobili indicati ai sensi dell'art.42 lett. L) del T.U. Enti Locali, che verrà disposta con determinazione del competente responsabile di Area, previa determinazione del valore di cessione/permuta con apposita perizia tecnica, in esecuzione degli indirizzi ed applicando le condizioni in essa contenute, nel rispetto delle norme vigenti in materia di alienazioni immobiliari;

Il sindaco riferisce che il differimento di alcune alienazioni si rende necessario in attesa di definire le possibilità edificatorie (Olivetta) e di ottenere la liberazione dell'edificio di San Leo.

VISTI il T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e il D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008;

ACQUISITI il parere favorevole del Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica della proposta e della Responsabile della U.O. Bilancio in ordine alla sua regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs n.267/2000;

Presenti n. 15

Con 12 voti favorevoli e 3 astenuti (Veronesi, Chillari e Muratori) espressi per appello nominale

DELIBERA

- di modificare il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale come segue:
eliminazione della dicitura "terreno edificabile" lasciando il solo riferimento di mq 2000 in corrispondenza del Terreno agricolo 5 Cerri ex Demanio;
differimento al 2022 della vendita relativa all'immobile ad uso abitativo sito in Via San Leo 21 e 23;
differimento al 2022 della vendita relativa all'immobile ad uso abitativo sito in Via Olivetta 56

- di dare atto che, a seguito di dette modifiche, il Piano risulta il seguente:

ALIENAZIONE - FABBRICATI

	Descrizione	Foglio	mapp	Superficie	Valore indicativo	Anno
1	Immobile agricolo (ex stalla e fienile) e annesse autorimesse località Vizzano	65	60 sub 24-18-19-20-21	Mq. 418	€ 180.000,00	2021
2	Immobile ad uso abitativo sito in Via San Leo nr 21 e nr 23	87	7 sub 7-8-9-10	Mq. 312	€ 300.000,00	2022
3	Immobile ad uso abitativo Via Olivetta n. 56 + area cortiliva	16	120	Mq.300	€ 120.000,00	2022

ALIENAZIONE - TERRENI

	Descrizione	Foglio	mapp	Superficie	Valore indicativo	Anno
1	Terreno Via Cral	25	1070 e 1073 parte	Mq 8000	160.000,00 €	2021
2	Terreno agricolo 5 Cerri ex demanio	95	616-617-618 parte	Mq 2000	6.000,00 €	2021
3	Terreno via Porrettana-Borgonuovo area ex orti ed area cantiere di autostrade	14	471,549, 553	Mq 8630	200.000,00 €	2021

-di dare atto infine che le somme eventualmente riscosse a seguito delle alienazioni previste nel suddetto Piano sono state iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023 nelle annualità indicate in tabella, ma verranno accertate all'atto della stipulazione notarile;

-di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;

-di demandare alla Responsabile della U.O. Bilancio e al Responsabile dell'Area Tecnica ciascuno per le proprie competenze, gli adempimenti connessi alla attuazione del presente provvedimento.

Con successiva votazione palese dal seguente esito: 12 voti favorevoli e 3 astenuti (Veronesi, Chillari e Muratori) espressi per appello nominale si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
PARMEGGIANI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
DALLOLIO PAOLO



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2021 / 183
Bilancio

OGGETTO: MODIFICA PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE NR 13 DEL 28.1.2021

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 25/03/2021

IL RESPONSABILE
LA MONICA CATI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2021 / 183
Bilancio

OGGETTO: MODIFICA PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE NR 13 DEL 28.1.2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 25/03/2021

LA RESPONSABILE
TAROZZI VIVIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)